



Ministero dell'Istruzione

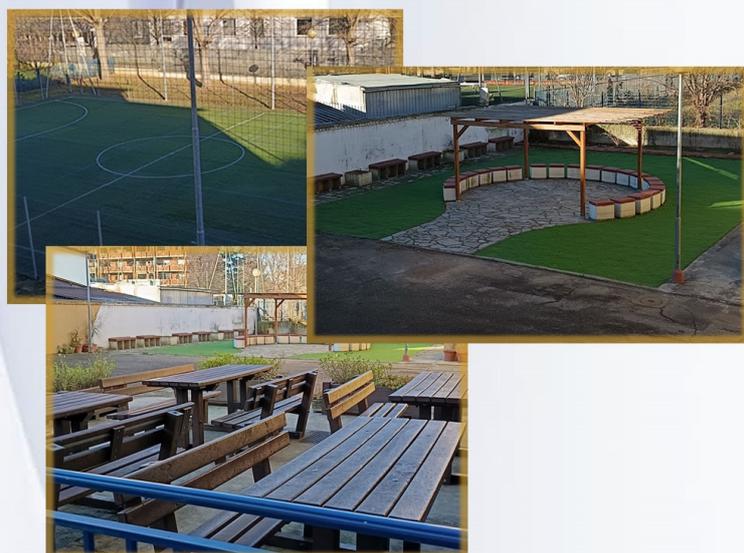
Istituto Statale di Istruzione Specializzata per Sordi

A. Magarotto TORINO - TORS010007

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio di riferimento

2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAGAROTTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9366/2.1** del **11/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 112** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 116** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 126** Moduli di orientamento formativo
- 148** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 165** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 202** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 206** Attività previste in relazione al PNSD
- 213** Valutazione degli apprendimenti

218 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

226 Aspetti generali

227 Modello organizzativo

243 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

246 Reti e Convenzioni attivate

261 Piano di formazione del personale docente

273 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISS " ANTONIO MAGAROTTO"

Nell'ambito della legge sul dimensionamento scolastico, constatato che nessuna delle scuole speciali per sordi allora esistenti sul territorio nazionale rientravano nei parametri numerici previsti dalla normativa, l'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza ai Sordi (ENS), allo scopo di difendere gli interessi dei minorati dell'udito, che necessitano e pertanto richiedono per la loro specificità un insegnamento specializzato ed anche per non disperdere il patrimonio acquisito in 40 anni di esperienza specifica nella didattica specializzata, nel 1998 ha presentato, alle Istituzioni competenti, un'articolata proposta, con l'intento di costituire un unico Polo Nazionale di istruzione per sordi sulla base dell'aggregazione degli allora Istituti Speciali per Sordi. La proposta portata avanti con forte convincimento e volontà è stata recepita dagli enti preposti e quindi, anche per poter svolgere in modo coordinato la funzione tesa alla salvaguardia della peculiarità delle scuole con particolari finalità, intese come ricchezza per l'intera comunità, in conformità: alla delibera del 19 luglio 2000, n. 394/28 della Provincia di Roma, alla delibera del 17 luglio 2000, n. 110/168 della Provincia di Padova e alla delibera del 18 luglio 2000, n. 740-154660 della Provincia di Torino e alla delibera del 18 luglio 2000, n. 805 del Comune di Roma: il 21 luglio 2000 prot. 49039/2000, a Padova le sopra richiamate istituzioni hanno sottoscritto la Convenzione che ha consentito, il 3 agosto 2000, l'emanazione del decreto definitivo 46152, con il quale, a decorrere dal 1° settembre 2000, è stata riconosciuta l'autonomia ed attribuita la personalità giuridica ad una nuova istituzione scolastica denominata:

"Istituto Statale di Istruzione Specializzata per Sordi" (ISS), con sede legale in Vicolo del Casal Lumbroso 129 - Roma composta da:

- la scuola dell'infanzia e primaria del 173° circolo didattico "T. Silvestri", ossia lo storico Istituto Statale per Sordomuti nella sede di via Nomentana n.56
- la Scuola secondaria di primo grado per sordi "Severino Fabriani" è ubicata nello stesso complesso dove è presente il Convitto delle suore della "Divina Provvidenza" che tuttora gestiscono il convitto femminile convenzionato, che ospita molte alunne della scuola secondaria sia di primo che di secondo grado, le cui famiglie non risiedono a Roma;
- l'IPSIA "Magarotto" con gli indirizzi o Manutenzione Assistenza Tecnica opzione Apparecchi Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili curvatura Elettrico - Elettronico, Produzioni Industriali Artigianali opzione Industria, Servizi Commerciali, Liceo scientifico delle scienze applicate
- il Convitto per Sordi Roma, aggregato alla sede legale, e situato in una area di oltre 20 ettari, in



Vicolo del Casal Lumbroso, 129

- l'Istituto Professionale per sordi (IPSIA) "Magarotto" di Torino in Via Monte Corno, n.34

Questa aggregazione, in linea con le disposizioni sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche, ha consentito alle scuole di presentarsi non più come scuole speciali (intese come luoghi che accolgono ragazzi con bisogni specifici, non più ammesse dalla successiva normativa), ma come scuole che adottano una didattica specializzata e che sono state in grado di condividere le varie esperienze, maturate negli oltre quaranta anni di lavoro, in una visione nazionale, mantenendo la loro specificità e la loro nomenclatura che la normativa consente di riportare anche sui diplomi. Inoltre ha accresciuto e reso possibile la continuità didattica, soprattutto per le scuole di Roma, che possono accompagnare l'educazione del bambino sordo dalla scuola dell'infanzia fino alle soglie dell'Università.

ISS " ANTONIO MAGAROTTO" - SEDE DI TORINO

La scuola di Torino è collocata vicino alla stazione FS Lingotto e alla metropolitana Linea 1. Il bacino d'utenza dell'Istituto è più esteso dell'area territoriale in cui è fisicamente collocato, accogliendo studenti sordi e non provenienti dall'intera provincia. La stazione Lingotto, nella stessa area, permette il raggiungimento della scuola da parte di un consistente numero di allievi provenienti da altri quartieri e paesi circostanti.

Nonostante la delocalizzazione di un consistente numero di fabbriche dal vicino polo industriale di Mirafiori, nella zona si constata la presenza di piccole realtà industriali collegate alla Fiat, nonché di realtà di ambito meccatronico, con cui la scuola cerca di costruire convenzioni durature e significative. Ne consegue una potenziale opportunità lavorativa ed una importante offerta per le attività di Alternanza scuola-lavoro per gli studenti dei corsi "Servizi Commerciali" e "Manutenzione e assistenza tecnica".

È cospicua la presenza di allievi stranieri, tra i quali anche numerosi sordi. Le aree di provenienza di questi ultimi sono diverse: Albania, Moldavia, Romania, Sudamerica ecc.. La maggioranza degli studenti stranieri risulta socialmente integrata, anche se talvolta residente a Torino o in Italia in generale da un periodo relativamente breve, con le connesse difficoltà linguistiche che l'essere sordi in Paese di lingua straniera comporta. Talvolta vi sono allievi con una conoscenza molto limitata della lingua italiana nonché della LIS o della propria lingua madre.

Popolazione scolastica



Opportunità:

L'ISSS Magarotto rappresenta una realtà scolastica unica nel territorio nazionale, non solo perché specializzata per sordi, ma anche perché articolata su più sedi: Roma e Torino. La sede di Torino è collocata in una zona periferica della città in cui si constata una cospicua presenza di allievi stranieri, tra i quali anche sordi. Le aree di provenienza di questi ultimi sono diverse. La maggioranza degli studenti stranieri risulta socialmente integrata, anche se talvolta residente a Torino o in Italia da un periodo relativamente breve, con le conseguenti difficoltà linguistiche. La popolazione studentesca è caratterizzata non solo da allievi sordi, ma anche da un elevato numero di allievi con Bisogni Educativi Speciali (circa il 40%) per i quali si propone una didattica specializzata che mira al superamento delle difficoltà individuali e alla valorizzazione di tutte le abilità degli alunni.

Vincoli:

La chiusura del convitto di Torino alcuni anni fa ha reso complicata e disagiata la frequenza della scuola per gli allievi sordi provenienti da altre province piemontesi e/o Regioni causando un calo nelle iscrizioni. Il numero di ore assegnato agli assistenti alla comunicazione ed educatori, nonostante segua le normative dell'ASL, talvolta non risulta adeguato alle reali necessità degli studenti sordi. Il ridotto numero di docenti specializzati in possesso del titolo monovalente, specifico sulla sordità, o sul sostegno, risulta essere un punto di debolezza in una scuola con alunni sordi e un elevato numero di discenti con BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola di Torino è collocata vicino alla stazione FS Lingotto e alla metropolitana Linea 1. Il bacino d'utenza dell'Istituto è più esteso dell'area territoriale in cui è fisicamente collocato, accogliendo studenti sordi provenienti dall'intera provincia. La stazione Lingotto permette il raggiungimento della scuola da parte di allievi provenienti da altri quartieri e paesi circostanti. Nonostante la delocalizzazione di un consistente numero di fabbriche dal vicino polo industriale di Mirafiori, nella zona si constata la presenza di piccole realtà industriali collegate alla Fiat, nonché di realtà di ambito meccatronico, con cui la scuola cerca di costruire convenzioni durature e significative. Ne consegue una potenziale opportunità lavorativa ed una importante offerta per le attività di PCTO per gli studenti dei corsi "Servizi Commerciali" e "Manutenzione e assistenza tecnica". La scuola annovera interessanti collaborazioni con l'ASL di Torino e provincia, l'ASL di Asti, l'Istituto Sordi di Torino, l'ENS, l'APIC, l'Agenzia delle Entrate, la Comau-Pearson, la cooperativa "il Margine", Unicredit, le forze dell'ordine, la Croce Verde ecc... La circoscrizione VIII offre numerose strutture sportive e palazzetti come l'Oval, il Palazzo a Vela, lo Stadio Olimpico e il centro fieristico del Lingotto che costituiscono un importante punto di incontro con eventi culturali e artistici.

Vincoli:



L'Istituto è collocato in una zona periferica, nonostante ci sia una rete di autobus e la stazione del Lingotto, le difficoltà maggiori che ne conseguono sono relative ai trasporti. La scuola si ritrova a valutare attentamente la scelta delle uscite didattiche, cercando soluzioni poco impegnative a livello economico per non gravare sulle famiglie meno abbienti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse strutturali ed infrastrutturali dell'Istituto Magarotto si sono arricchite notevolmente grazie agli investimenti provenienti dal PON, dal PNRR e ad un'attenta progettazione che ha permesso di creare laboratori multidisciplinari nei quali gli allievi possono acquisire nuove competenze in ambito tecnologico ed allenare le proprie abilità cognitive e pratiche fondamentali per lo sviluppo individuale. Nell'istituto sono presenti un laboratorio di robotica educativa ed elettrotecnica, un laboratorio di elettronica, un laboratorio FabLab, un laboratorio di meccanica, un laboratorio di robotica e droni, due laboratori di informatica, un laboratorio di grafica e un laboratorio di scienze e fisica. Tutte le aule di lezione sono dotate di Digital Board e Pc. L'azione di rinnovamento didattico intrapresa dall'ISISS Magarotto, che attraversa trasversalmente e sinergicamente tutte le discipline, ha lo scopo di predisporre attività che prevedano l'utilizzo di metodologie e di strumentazioni innovative e stimolino un atteggiamento dell'allievo attivo, consapevole e lo rendano protagonista del proprio percorso di apprendimento. Negli ultimi anni l'Istituto è stato oggetto di importanti interventi di connettività web, in accordo al PNSD, in modo da coprire le esigenze di produzione, ricerca, comunicazione e condivisione delle classi e del corpo docente attraverso la Rete. I docenti e gli allievi sono, inoltre, in rete grazie all'utilizzo della piattaforma di e-learning.

Vincoli:

L'aula magna non è presente e per sopperire alla mancanza la palestra viene adibita a tale scopo. Alcune aule sono ampie e luminose, altre sono state divise e gli spazi risultano talvolta limitati ma funzionali.

Risorse professionali

Opportunità:

L'aspetto peculiare dell'Istituto è rappresentato dal fatto che tutti gli insegnanti di ruolo in organico possiedono la specializzazione sul sostegno e in molti casi competenze LIS, un elemento che permette di raggiungere un alto livello inclusivo. Accanto al personale di ruolo si affiancano numerosi docenti non specializzati sul sostegno con contratto a tempo determinato per i quali la scuola organizza ogni anno corsi di formazione inerenti la didattica per sordi, la stesura di PDP e di



conoscenza per livelli della LIS. L'età media dei docenti è tra i 30 e 50 anni. Buona parte del personale docente possiede la certificazione ECDL, alcuni hanno anche seguito corsi di formazione sulle procedure CLIL. I docenti sono affiancati dagli assistenti alla comunicazione in alcune ore. La scuola garantisce il servizio di consulenza psicologica, con sportelli d'ascolto per studenti, genitori e insegnanti. Tutti i docenti ricevono formazione specifica per la sicurezza. Inoltre, l'istituto organizza corsi di formazione interni e specifici per il contesto (LIS base e per livelli - sordità - BES). Dall'a.s. 21-22 la conferma di molti docenti annuali ha garantito maggiore continuità didattica. I logopedisti che operano seguono il metodo bimodale utilizzando sia l'italiano che la LIS. Collaborano inoltre anche operatori educativi per l'autonomia scolastica.

Vincoli:

Appena il 25% del corpo docenti è di ruolo e specializzato, mentre il restante 75% varia da un a.s. all'altro. I docenti con contratto a tempo determinato, che spesso non possiedono il titolo idoneo, vengono nominati ad anno scolastico avviato e ciò comporta un rallentamento nell'avvio dei programmi disciplinari. Un'aggravante è rappresentata anche dalla scarsa o nulla conoscenza della LIS da parte dei supplenti. Lo stesso Istituto si adopera organizzando, quando può con fondi esterni, corsi di sensibilizzazione alla cultura sorda e alla conoscenza per livelli della LIS.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MAGAROTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI
Codice	TORS010007
Indirizzo	VIA MONTE CORNO 34 TORINO 10127 TORINO
Telefono	0113174189
Email	TORS010007@istruzione.it
Pec	
Sito WEB	www.isiss-magarotto.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	194

Approfondimento

L'aspetto peculiare dell'Istituto è rappresentato dal fatto che gli insegnanti di ruolo in organico possiedono la specializzazione sul sostegno e competenze in LIS, elemento che permette di raggiungere un livello scolastico altamente inclusivo. Accanto al personale di ruolo si affiancano insegnanti con contratto a tempo determinato non specializzati su sostegno, per i quali la scuola organizza corsi di formazione inerenti alla didattica per sordi, nonché corsi LIS di diverso livello; pertanto, l'organico del personale docente non risulta sempre stabile ed ogni anno si registra un



importante turnover di alcuni insegnanti.

Gli indirizzi presenti in Istituto sono “Manutenzione e assistenza tecnica” e “Servizi Commerciali”, con curvatura “Grafica e design”, che prevede l'inserimento del laboratorio di Tecniche Grafiche, al fine di rispondere alle esigenze degli allievi sordi che utilizzano la vicinanza sensoriale, nonché per garantire ai discenti della scuola competenze spendibili in ambito lavorativo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	1
	Scienze	1
	Robotica meccatronica	1
	Fab Lab macchine utensili	1
	Laboratorio droni	1
	Robotica educativa e coding	1
	Grafica	1
	Tecniche Professionali Servizi Commerciali	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	144
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) in classe	64



Approfondimento

Le risorse strutturali ed infrastrutturali dell'Istituto si sono arricchite notevolmente grazie ai copiosi investimenti provenienti dal PON e dal PNRR e ad un'attenta progettazione che ha permesso di creare laboratori multidisciplinari nei quali poter acquisire nuove competenze in ambito tecnologico ed allenare le proprie abilità cognitive e pratiche che sono fondamentali per lo sviluppo individuale. I laboratori permettono di potenziare notevolmente la didattica laboratoriale e di favorire, quindi, lo sviluppo di capacità interpersonali come le capacità di problem solving, l'attitudine al lavoro di gruppo nonché di porre le basi per lo sviluppo ed il consolidamento del pensiero computazionale e di orientare la didattica verso le esigenze moderne del mercato europeo del lavoro. L'azione di rinnovamento didattico intrapresa dall'ISS Magarotto, che attraversa trasversalmente e sinergicamente tutte le discipline, ha lo scopo di predisporre attività che prevedano l'utilizzo di metodologie e strumentazioni innovative e stimolino un atteggiamento dell'allievo attivo, consapevole e lo rendano protagonista del proprio percorso di apprendimento.

Negli ultimi anni l'Istituto è stato oggetto di importanti interventi di connettività web, in accordo al PNSD, in modo da coprire le esigenze di produzione, ricerca, comunicazione e condivisione delle classi e del corpo docente attraverso la Rete. Tutte le aule di lezione sono dotate di Digital board e pc.

I docenti e gli allievi sono, inoltre, in rete grazie all'utilizzo della piattaforma di e-learning.

Nell'istituto sono presenti:

- **LABORATORIO DI ROBOTICA EDUCATIVA** : l'area della robotica educativa si serve di specifici software per aiutare i discenti nel processo di acquisizione del concetto di Algoritmo, passando dalla sua ideazione alla rappresentazione attraverso flowchart, alla simulazione virtuale. La presentazione di ambienti di sviluppo con programmazione ad icone come Lego Mindstorms e le esercitazioni con l'utilizzo dei Robot ev3 e robot umanoide (NAO Evolution Academic Edition – Blu) facilitano la comprensione di costrutti e strutture logiche, favorendo l'avvicinamento al



concetto di logica programmabile.

- **LABORATORIO DI INFORMATICA:** i pc sono dotati di programmi per le esercitazioni su editor di testo, fogli di calcolo, presentazioni, database, progettazione di pagine web in linguaggio HTML e CMS (Wordpress). I pc sono dotati anche del software gestionale Zucchetti per simulare la reale attività d'impresa: con questa attività gli studenti, come reali addetti amministrativi, potranno emettere fatture elettroniche ed elaborare tutte le tipologie di scritture contabili . Questo laboratorio si presta, altresì, all'utilizzo del coding e del coding trasversale nella didattica attraverso esercizi interattivi con software come Lego Mindstorms e NAO Evolution Academic Edition – Blu che permette agli alunni di creare giochi e animazioni senza dover scrivere righe di codice ma utilizzando blocchi da assemblare nell'ordine necessario a raggiungere un certo obiettivo; questo permette un primo approccio alla programmazione e alla comprensione delle strutture logiche aiutando a sviluppare un pensiero computazionale e capacità di problem solving.

- **LABORATORIO DI GRAFICA:** sono presenti 16 postazioni computer con monitor 27" e dispone di:
 - o PLOTTER HP DESIGN JET T650
 - o STAMPANTE 3D
 - o 8 TAVOLETTE GRAFICHE WACOM
 - o STAMPANTE 3D ENDER 3 S1 PRO
 - o DUE FOTOCAMERE PER CONTENUTI A 360°

- **LABORATORIO DI SCIENZE E FISICA:** l'area è attrezzata con un piccolo laboratorio di analisi e kit per laboratori di fisica e scienze.

- **LABORATORIO DI ELETTROTECNICA:** dispone di macchine utensili (tornio e fresatrice),



postazioni di lavoro con banchi per l'edilizia civile e numerose shield Arduino, ovvero schede elettroniche programmabili, corredate di specifici componenti e sensoristica, con le quali poter implementare svariate esercitazioni a carattere domotico. Questa attività permette agli alunni di avvicinarsi alla programmazione testuale, di utilizzare praticamente i concetti studiati dell'elettrotecnica e dell'elettronica di base, di comprendere le metodologie di acquisizione ed elaborazione di segnali analogici e digitali e di ideare progetti di prototipazione elettronica.

- **LABORATORIO DI ELETTRONICA:** sono presenti un generatore di funzioni, un oscilloscopio e componenti per la realizzazione di esercitazioni inerenti agli impianti industriali in logica cablata e programmabile. Gli alunni imparano ad interpretare gli schemi elettrici, a conoscere le caratteristiche tecniche dei componenti e a cablare impianti industriali, secondo normativa, con l'utilizzo di contattori e plc (nello specifico PLC SIEMENS serie S- 1200). La scuola sta provvedendo, inoltre, alla creazione di pannelli per le esercitazioni di cablaggio degli impianti civili e dei sistemi di protezione. L'obiettivo è quello di fornire una formazione tecnica per poter operare nel settore degli impianti elettrici, sia civili che industriali, con conoscenze adeguate a poter intervenire con buona autonomia nei processi di installazione e manutenzione degli stessi.

- **LABORATORIO FABLAB:** l'area FabLab comprende macchine utensili tradizionali come il tornio, la fresatrice, limatrici da officina, banco saldatura e nuove macchine come:
 - o Fresa a controllo numerico (FRESA STEPCRAFT 2 600)
 - o Tornio a controllo numerico (TORNIO PROXXON PD 400/CNC)
 - o Stampante 3D (3D PRUSA I3 MK2S - ENDER 3 S1 PRO)

Queste attrezzature e strumentazioni a controllo numerico programmabili permettono agli alunni di ottimizzare la produzione di manufatti in materiali diversificati e prototipazioni rapide. In questa area, quindi, si sperimentano trasversalmente aspetti teorici e pratici legati alla progettazione e alla realizzazione di oggetti partendo dal disegno tecnico con software dedicati (grazie alla presenza di laptop performanti con processori i7 e schede video dedicate) fino ad arrivare alla produzione con le macchine descritte. Quest'area permette di espandere le potenzialità della didattica laboratoriale fornendo all'allievo gli strumenti fondamentali per muoversi agevolmente all'interno di specifici ambienti di sviluppo software



e per creare, importare, modificare ed esportare oggetti grafici in un modello 3D. L'alunno impara, altresì, ad analizzare e quotare un modello, a fare un rendering di base, ad esportare il modello in formato idoneo alla stampa, ad impostare e predisporre la stampante 3D per la realizzazione del modello stesso. L'approccio a queste nuove tecnologie è di fondamentale importanza nella formazione dell'alunno tenendo conto che lo sviluppo delle macchine a CNC, dei nuovi materiali e delle nuove tecniche di stampa 3D stanno generando una vera e propria rivoluzione industriale.

- **LABORATORIO DI ROBOTICA:** nell'area della robotica, la scuola ha disponibilità di un braccio robotico della COMAU (Robot e.DO 6 Assi completo di pinza e porta pennarello - e.DO professional station con accessori) e relativo Simulatore Hardware Comau. Il braccio robotico viene utilizzato per sviluppi open-source e, grazie ad un kit specifico, risulta programmabile in PDL2 per il conseguimento del patentino della robotica. Grazie all'interfaccia fieldbus il braccio robotico può comunicare con i PLC e con il pannello elettropneumatico, per utilizzare le competenze acquisite nella realizzazione di processi industriali automatizzati.
- **LABORATORIO DRONI:** l'area droni offre la possibilità di conoscere gli aeromobili a pilotaggio remoto, di conoscere la normativa che ne regolarizza l'utilizzo, di capire le possibilità che lo stesso offre in ambito professionale e di fare esperienza attraverso delle esercitazioni pratiche di volo e di assemblaggio degli stessi. L'esperienza con i droni genera nell'alunno curiosità ed entusiasmo e, al di là dell'aspetto ludico, si avvicinerà piacevolmente a numerosi aspetti tecnici e concetti teorici. Il funzionamento di un drone, infatti, coinvolge trasversalmente varie discipline: elettronica, telecomunicazioni, elettrotecnica, meccanica, matematica, fisica, scienze, aeronautica e informatica. Il laboratorio droni permette quindi di contestualizzare le lezioni teoriche e creare indelebili competenze negli alunni grazie al naturale interesse che essi mostrano per questo campo innovativo e alle esperienze pratiche. Le competenze nel settore droni potranno essere spese nel mondo del lavoro visto il trend crescente di attività intorno a questo settore. Il Laboratorio è ricco di attrezzature molto amate dai ragazzi e nello specifico potranno conoscere ed utilizzare:
 - o 3x DRONE DJI SPARK (fotocamera 12 MP - video full hd -16 minuti di autonomia - sensori con rilevamento ostacoli e telecomando)



- o 1x DRONE PHANTOM PRO (drone dji phantom con videocamera 12 mp 4k e telecomando - sensori rilevamento ostacoli)
- o 2x PAD PER DECOLLO E ATTERRAGGIO DRONE
- o KIT MONTAGGIO DRONE CON MOTORI ED ELICHE
- o BATTERIA PER DRONE DJI SPARK
- o BATTERIA AGGIUNTIVA PER DRONE PHANTOM 15.2V

La scuola dispone nello spazio esterno di un'arena per i droni, realizzata in collaborazione con la Città metropolitana.

Tutti gli ambienti di apprendimento sono costituiti da banchi collaborativi disposti ad isole, di monitor touch 65" interattivo per discutere le soluzioni proposte, di laptop e da armadio per custodire e ricaricare i laptop.

Sono inoltre presenti spazi adibiti allo studio assistito nelle ore pomeridiane e aree riservate alla lettura.

In ultima analisi si descrivono le risorse strutturali ed infrastrutturali per l'ambito sportivo. All'interno dell'Istituto (piano terra) è presente una Palestra nella quale vengono svolte numerose attività e sport diversificati, anche grazie alla presenza di svariate attrezzature tra le quali si riportano:

- Spalliere di legno per gli esercizi
- Canestri da Basket
- Rete e supporto per Pallavolo
- Cavallina per esercizi
- Palloni da Basket, Calcio e Pallavolo
- Pedana di stacco per salto
- Ritti e Aste per salto in alto
- Palle getto del peso (3, 4, 5 Kg)
- Spin Bike
- Step
- Mini porte per unihockey



- Psicomotorial ball
- Palla medica
- Tavolette propriocettiva
- Tappeti gommati
- Materasso ginnastica artistica
- Cinesini
- Calcio Balilla
- Tennis da Tavolo

La palestra è anche area teatro con mixer e luci per attività pomeridiane volte a migliorare le relazioni e il senso di responsabilità del singolo all'interno di un gruppo di lavoro e migliorare la coesione e collaborazione tra gli allievi dell'istituto.

La scuola dispone nello spazio esterno di un campo da calcio 5 e due campi da pallavolo.



Risorse professionali

Docenti	4
Personale ATA	12

Approfondimento

Risorse Umane e Professionali

Per i supplenti, non in possesso del titolo di specializzazione monovalente, vengono organizzati corsi base di LIS per favorire l'inclusione e per poter soddisfare le necessità degli studenti sordi. La formazione in ingresso e in itinere dei docenti ha una ricaduta positiva sulla didattica sia per gli studenti sordi sia per gli stranieri, poiché le metodologie didattiche fondate sul canale visivo e sul bilinguismo consentono di superare le barriere comunicative e linguistiche. I docenti non specializzati, nelle ore di lezione, sono affiancati da Assistenti alla Comunicazione per il supporto agli alunni sordi. Il personale è aggiornato sulle strategie didattico-inclusive e partecipa a corsi di formazione sui BES, sulla valutazione e sulla sensibilizzazione alla cultura sorda.

Vengono, inoltre, organizzati tirocini per gli assistenti alla comunicazione.

È attivo uno sportello d'ascolto per genitori e alunni ed inoltre vengono organizzati corsi di primo soccorso, in particolare sulla disostruzione delle vie aeree.

Il 25% del corpo docenti è specializzato e di ruolo, mentre il restante 75% è supplente e spesso non specializzato. Questo comporta ad ogni nuovo anno scolastico un elevato turnover. Per i docenti con contratto a tempo determinato l'Istituto si adopera organizzando corsi di preparazione alla cultura sorda e alla conoscenza di base della LIS.

Risorse Professionali di Supporto



LO PSICOLOGO INTERPRETE LIS

La scuola offre un servizio di Sportello psicologico tenuto da un professionista che conosce sia la LIS che l'italiano parlato, quindi in grado di interagire sia con i sordi che con gli udenti. Essendo sordo, conosce molto bene le condizioni, situazioni, problematiche e difficoltà dei sordi e delle persone vicine ad essi (genitori, familiari, insegnanti, amici colleghi). Si prevede la realizzazione di uno spazio d'ascolto e di confronto, libero da giudizi di valore, rivolto agli studenti, ai genitori e agli insegnanti. La presenza di uno Sportello di Ascolto all'interno della scuola, è un'ottima opportunità per permettere, a chi ne senta il bisogno, di affrontare quelle dimensioni problematiche che si riferiscono, sia all'insuccesso scolastico, sia alle difficoltà tipicamente connesse al periodo della crescita e dell'adolescenza sia, data la particolarità dell'Istituto (scuola specializzata), a tutte le problematiche connesse con "l'essere diverso" e "sentirsi diverso". Nello specifico, i ragazzi possono esporre liberamente problemi relativi alla propria vita, ma anche soffermarsi su problematiche scolastiche: inserimento nel gruppo classe, difficoltà nello studio, adattamento alle regole scolastiche, relazioni col gruppo dei pari e degli adulti, problemi con gli insegnanti. Lo Sportello di Ascolto è rivolto anche agli insegnanti: è noto che una difficoltà nello studio o problemi di tipo relazionale possono creare chiusure o forti ribellioni negli adolescenti; di contro, un problema familiare può interferire con il rendimento scolastico. È importante, quindi, che gli insegnanti stiano attenti nel saper decifrare in tempo i segnali di disagio manifestati dagli studenti per poter agire tempestivamente.

L'ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE (ASS.CO.)

La figura professionale dell'assistente alla comunicazione sordo e/o udente, ASS.CO., (prevista dalla Legge 104/92, art. 13) svolge la funzione di ponte comunicativo tra lo studente sordo e l'equipe scolastica, favorendo l'accesso ai contenuti e permettendo quindi di partecipare a tutte le attività in tempo reale. Collabora con il docente per il raggiungimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine affinché lo studente sordo possa arrivare ad una competenza comunicativa autonoma. In particolare l'ASS.CO sordo offre allo studente un modello per lo sviluppo dell'identità culturale e psicolinguistica.

IL LOGOPEDISTA

Il logopedista che opera nell'istituto segue il metodo bimodale che utilizza l'italiano parlato e



l'italiano segnato (LIS). Lo studente viene così esposto ad una unica lingua, l'italiano, trasmessa contemporaneamente in due modalità: segni e parole. I segni seguono in tutto e per tutto sia la struttura dell'italiano che l'ordine delle parole nella frase. In alcuni momenti educativi è utilizzato l'italiano segnato esatto (ISE) (Beronesi, Massoni, Ossella 1991) in cui sono presenti degli evidenziatori, cioè dei segni creati apposta per sottolineare la morfologia dell'italiano parlato. Bimodale significa doppia modalità e infatti in questa metodologia vengono utilizzate la modalità acustico-verbale, perchè si parla, e la modalità visivo-gestuale, perchè si segna, rispettando però la struttura della lingua vocale. L'utilizzo di un supporto gestuale è determinante per trasmettere informazioni maggiormente ricche, per una comunicazione affettivamente più naturale e per dare allo studente, quando non ha ancora strumenti vocali adeguati, la possibilità di fare richieste complesse, di trasmettere emozioni e stati d'animo, di comunicare esperienze, in sintesi di avere una comunicazione adeguata alla sua età. (P. Massoni, S. Maragna, 1997).



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) del nostro Istituto, in coerenza con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola, così come evidenziate dal RAV, si basa sulle seguenti istanze:

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al miglioramento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, sordi e udenti; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (sordità, non conoscenza della lingua italiana, svantaggio economico-sociale, contemporanea presenza di più disabilità e di più situazioni di svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti sordi e udenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, danza, arte, educazione fisica, tecnologia);

Prevedere azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio che propone specifici percorsi di riferimento per tutte le scuole, di ogni



ordine e grado che intendano favorire l'integrazione degli alunni sordi. Stabilire un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la competenza linguistica in Italiano e in LIS, considerata sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza trasversale per il consapevole apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza.

Traguardo

Almeno il 33% di studenti e studentesse sordi dovrà migliorare le competenze linguistiche in Italiano e dovrà sviluppare adeguate competenze rispetto al bilinguismo. Il 30% di studenti udenti dovrà migliorare i risultati scolastici in Italiano. Aumentare di +2 punti % la prosecuzione degli studi (università e ITS)

Priorità

Rafforzare le competenze logico-matematiche sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza propedeutica per le materie di indirizzo del triennio finale, riducendo le insufficienze in tali discipline del 25%.

Traguardo

Portare almeno il 25% degli studenti e studentesse sordi ed udenti a migliorare i risultati scolastici in matematica e, di riflesso, nelle materie di indirizzo specifiche del percorso triennale conclusivo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare del 10% gli studenti che raggiungono il livello 3 nelle prove INVALSI di Italiano e diminuire del 5% coloro che si fermano al livello 1 di Matematica. Aumentare del 5% il numero di studenti a livello B1 nella Reading e nella Listening per Inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze legate all'imprenditorialità ed allo spirito di iniziativa, anche in connessione alle competenze digitali potenziate attraverso i nuovi laboratori tecnologici realizzati con i fondi PNRR, attraverso la robotica educativa, attraverso le attività di PCTO e grazie a progetti legati alla transazione ecologica e culturale

Traguardo

Gli studenti della scuola acquisiranno livelli soddisfacenti nelle competenze digitali, nello spirito di iniziativa e imprenditorialità e nella consapevolezza che il futuro del Pianeta dipende dai comportamenti di tutti e di ciascuno

Priorità

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza



civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire la riuscita lavorativa degli studenti al termine del percorso scolastico. Promuovere l'iscrizione degli studenti all'università e a percorsi di istruzione terziaria (ITS) in settori collegati agli indirizzi del triennio conclusivo

Traguardo

Migliorare la percentuale di studenti che trovano un lavoro stabile ad un anno dalla conclusione del percorso scolastico..Aumentare il numero di studenti che si iscrive all'università o ad un percorso di istruzione terziaria (ITS) in seguito all'acquisizione del titolo di studio conclusivo del percorso quinquennale di istruzione professional



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Maga LIS Lab

L'Istituto accoglie numerosi ragazzi con bisogni educativi speciali, stranieri, udenti e sordi con difficoltà linguistiche.

E' alto il rischio di insuccesso scolastico e il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e la LIS favorisce anche l'acquisizione di competenze in ambito matematico/scientifico e in lingua straniera.

"Maga LIS Lab" promuove il bilinguismo (italiano e LIS) e si pone come ponte fra due mondi, quello dei sordi e quello degli udenti, realizzando un arricchimento esperienziale e socio/culturale e pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica.

L'esperienza degli anni precedenti consente oggi di pianificare con maggiore consapevolezza gli ambiti di intervento del progetto. Nucleo fondante è l'inclusione e il coinvolgimento attivo degli allievi sordi nella quotidianità della vita scolastica consapevoli che la formazione in LIS di tutti i soggetti che vivono la scuola quotidianamente è passaggio imprescindibile per realizzare la piena inclusione. La realizzazione del progetto si avvale oltre che di numerosi esperti di LIS anche di supporti multimediali e piattaforme informatiche che ben si adattano. La ricaduta del progetto è solo parzialmente a breve scadenza, quindi l'idea è di creare strumenti, servizi e supporti che possano essere disponibili con continuità nel futuro e quindi diventare risorse disponibili nella pianificazione di tutte le attività scolastiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Implementare nuove modalità didattiche con l'utilizzo della strumentazione



tecnologica innovativa di Istituto

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le attività della scuola per l'accoglienza degli alunni sordi, per seguire e monitorare lo sviluppo delle competenze di base ed aiutarli a costruire il loro personale percorso di vita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre un piano di formazione docenti centrato sulla didattica inclusiva con particolare riferimento alla LIS ed al bilinguismo.

Attività prevista nel percorso: Corso di base LIS per docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	La scuola si propone di organizzare o aderire ad un percorso di formazione riguardo alla lingua LIS
Risultati attesi	I risultati attesi riguardano il miglioramento delle competenze dei docenti nella lingua dei segni in modo che possa essere



sviluppato il bilinguismo per aiutare gli studenti non udenti a migliorare nelle competenze di base. In particolare il corso si propone di sviluppare e migliorare le seguenti competenze:

- introdurre un approccio socio-antropologico al mondo dei sordi;
- individuare metodi e strategie di ricerca in ambito storico e socio-antropologico;
- introduzione alla didattica della LIS: aspetti teorici e pratici, valutazione e strategie didattiche per la risoluzione di problemi;
- formazione docenti LIS, in particolare in pedagogia e didattica, profilo professionale, deontologia professionale;
- formazione riguardo la psicologia dinamica del gruppo, gestione del gruppo classe;

Attività prevista nel percorso: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Istituire sportelli pomeridiani settimanali affidati a docenti curricolari per il potenziamento ed il recupero delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) degli



studenti in difficoltà, utilizzando metodologie didattiche attive e induttive.

Risultati attesi

Aiutare gli studenti in difficoltà, prevenire l'insuccesso scolastico e fornire a ciascuno le competenze necessarie per poter affrontare tutte le materie curriculari e le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Corsi di strategie didattiche per l'insegnamento agli alunni sordi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2020

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

La scuola proporrà lezioni sulle strategie didattiche per l'insegnamento agli alunni sordi per poter predisporre materiali rispettando le specifiche esigenze formative degli alunni. Per quanto riguarda i contenuti e gli strumenti da utilizzare, in questo caso, saranno scelti e impiegati in base alle conoscenze pregresse e alle abilità degli alunni.

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni

Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Rendere la scuola sempre più accessibile e attraente per gli



studenti potenziali drop out

Migliorare il dialogo con le famiglie, offrendo ai genitori la possibilità di conoscere meglio l'istituzione scolastica e di superare così la loro diffidenza verso il mondo della scuola e dell'istruzione

Favorire la costruzione di una "Comunità educante" locale, di cui la Scuola risulti trainante, attenta sensibile consapevole inclusiva e partecipata in condivisione con le istituzioni locali e il privato sociale.

Educare alla legalità e al rispetto delle regole verso il gruppo dei pari e l'ambiente, sviluppando comportamenti responsabili e consapevoli.

Fornire strategie di insegnamento produttive per gli studenti sordi e udenti che hanno particolari difficoltà di apprendimento o per quelli che rifiutano l'impegno scolastico a causa di problemi culturali o emozionali.

Utilizzare una didattica laboratoriale per la produzione di testi multimediali

● **Percorso n° 2: Compiti a scuola**

Il progetto intende offrire supporto di tipo didattico ed educativo ad alunni in difficoltà, spesso bisognosi di accompagnamento affinché le operazioni di studio siano condotte con, pur minima, efficacia o metodo. Data la significativa riduzione di servizi di sostegno allo studio o aiuto-compiti in strutture esterne, l'Istituto ha deciso di aprire le porte in orario pomeridiano, garantendo aiuto nello studio a quanti ne abbiano necessità, mediante il supporto di tutor-compagni di scuola (peer education). Il tutto, ovviamente, sotto attenta supervisione e vigilanza dei docenti.

Agli alunni tutor, cui verrà richiesta regolare presenza (uno o due impegni settimanali, a seconda



della disponibilità concordata in fase di individuazione dei candidati) e tanta energia, poiché non desiderosi di assumere odore di santità o altre simili e astratte

gratificazioni, sarà riconosciuto un bonus in pagella pari a un decimo di voto per ogni materia cui ella o egli abbia offerto comprovabile e autentica opera di sostegno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la competenza linguistica in Italiano e in LIS, considerata sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza trasversale per il consapevole apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza.

Traguardo

Almeno il 33% di studenti e studentesse sordi dovrà migliorare le competenze linguistiche in Italiano e dovrà sviluppare adeguate competenze rispetto al bilinguismo. Il 30% di studenti udenti dovrà migliorare i risultati scolastici in Italiano. Aumentare di +2 punti % la prosecuzione degli studi (università e ITS)

Priorità

Rafforzare le competenze logico-matematiche sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza propedeutica per le materie di indirizzo del triennio finale, riducendo le insufficienze in tali discipline del 25%.

Traguardo



Portare almeno il 25% degli studenti e studentesse sordi ed udenti a migliorare i risultati scolastici in matematica e, di riflesso, nelle materie di indirizzo specifiche del percorso triennale conclusivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content languageintegratedlearning

● **Percorso n° 3: Nel segno del maga**

L'esperienza del teatro si configura come un'importante attività formativa in grado di educare gli alunni alle differenti forme di comunicazione, di sviluppare diverse aree emotive e di promuove pratiche di ascolto e relazione; ragion per cui può essere considerata un momento didattico polivalente.

Fare teatro significa lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, significa – inoltre – avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale in uno spazio protetto all'interno del quale l'errore viene accolto e non censurato. Le finalità dell'attività laboratoriale sono molteplici:

- affrontare temi quali le dipendenze affettive, i disturbi alimentari, il bullismo, le dipendenze da cellulare, i disturbi di ansia, le insicurezze per cercare di non dare risposte risolutive ma di far capire che lavorare insieme, cercare l'appoggio e il confronto di chi sta intorno a noi è importante e può essere un punto di partenza per lavorare su se stessi e affrontare le proprie difficoltà;
- sviluppare una più consapevole percezione dei propri punti di forza;



- sviluppare le capacità di relazione con gli altri;
- educare al rispetto, alla cooperazione, alla collaborazione;
- sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, musica, canto, danza, segni in LIS;
- ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi stimolando, attraverso il brainstorming e il role playing, occasioni di curiosità e interesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Nell'ambito delle attività di educazione civica, promuovere l'adozione di stili di vita ispirati ai principi di legalità per permettere agli studenti di sviluppare un senso di responsabilità e solidarietà, in particolare nei confronti dei temi del bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Consolidare il senso di responsabilità in merito alle tematiche educative, di convivenza civile, di competenze digitali volte a contrastare forme di bullismo e cyberbullismo, che sovente interessa gli alunni sordi, più vulnerabili e soggetti a tali fenomeni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**



potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola dispone di laboratori tecnologici innovativi per lo sviluppo delle competenze di base e della didattica laboratoriale al fine di sviluppare quelle soft skill che sempre più il mondo del lavoro richiede. Attraverso queste importanti risorse tecnologiche la scuola si propone di diventare uno dei principali poli di innovazione e sperimentazione del territorio. L'Istituto promuove a tal fine una didattica attiva, centrata sullo studente, sulle sue esigenze ed attitudini con una spiccato approccio laboratoriale che prediliga un apprendimento induttivo basato sul "fare". Correlato a questo nuovo modo di fare scuola, la scuola ha ripensato anche la fase valutativa delle studentesse e degli studenti indirizzandola verso un approccio formativo, orientativo che abbia per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento con finalità formativa ed educativa e che concorra al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Lo svolgimento delle attività didattiche si fonda sull'utilizzo di varie metodologie e strategie per una didattica partecipata ed inclusiva:

- la lezione frontale;
- la lezione attiva e partecipata, la discussione guidata;
- la didattica accessibile;
- la didattica laboratoriale;
- la didattica per competenze;
- la didattica metacognitiva;
- problem solving;
- flipped classroom;
- coding;



- la strutturazione dei percorsi didattici in unità verificabili, dimostrabili, ripercorribili;
- l'acquisizione di un metodo di studio autonomo;
- le discussioni e i dibattiti su problemi relativi alle attività didattiche o alla vita scolastica e sociale;
- flipped classroom;
- brainstorming;
- Cooperative Learning;
- Problem solving;
- Tutoring;
- Peereducation;

Le Digital Board, presenti in tutte le classi delle scuole ISS, in particolar modo, possono essere definite come un elemento incidente, un grande quaderno di appunti della classe, che conserva il percorso della lezione svolta, la sua sequenza pedagogica con tutti gli interventi, le integrazioni, le osservazioni fatte dagli insegnanti e dagli allievi: rappresentano uno spazio centrale di comunicazione, luogo di costruzione di significati, inoltre, grazie anche al collegamento ad internet, consentono di utilizzare linguaggi non verbali, consentendo l'utilizzo nella didattica di filmati, video, animazioni, foto, grafici etc. La presenza in classe di Assistenti alla Comunicazione competenti in LIS, che affiancano stabilmente i docenti sprovvisti del titolo di specializzazione monovalente, facilita la trasmissione dei contenuti delle varie discipline e permette l'applicazione delle strategie e la scelta di canali comunicativi più idonei all'apprendimento di ciascun allievo. Gli alunni udenti si trovano in un contesto educativo stimolante nel quale, attraverso l'apprendimento della LIS, sviluppano capacità comunicative, relazionali, empatiche, inclusive che potranno rivelarsi fondamentali per un proficuo inserimento nel mondo professionale.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto ha fondato una riflessione collegiale sul definitivo superamento di una didattica frontale in cui il protagonista del processo insegnamento-apprendimento è il docente che ha la funzione centrale di trasmettere contenuti al discente ("riempire un vaso").

Le moderne teorie dell'apprendimento sottolineano infatti la necessità di un passaggio ad una didattica centrata sull'apprendimento, in particolare sullo studente, sui suoi bisogni, sul suo metodo di acquisizione delle competenze. Il docente in quest'ottica diventa un facilitatore, un tutor, un coach a seconda dell'attività proposta.

L'Istituto ha deciso di perseguire questo approccio, sia incrementando la dotazione digitale all'interno delle classi e sviluppando una didattica laboratoriale ed induttiva, nonché sperimentando nuove pratiche di insegnamento che coinvolgano sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe.

Tali metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue, oltre allo sviluppo di competenze curricolari, anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Tra le metodologie innovative messe in atto dall'Istituto, ricoprono una particolare importanza le seguenti:

- didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative learning.

Queste modalità innovative di insegnamento sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle ragazze e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe.

Una maggior conoscenza di entrambi, assieme alla sperimentazione e le competenze da parte



del corpo insegnante, contribuisce in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola intende espandere la propria presenza nel territorio proponendosi da un lato come un polo di innovazione tecnologica e di sperimentazione al fine di attrarre le potenzialità sociali culturali ed economiche e dall'altro come luogo in cui creare le condizioni per una vera visione inclusiva della scuola, che prevenga il disagio, la dispersione e che consideri la diversità come un valore aggiunto attraverso cui costruire una rete di rapporti stabili e duraturi.

La scuola pertanto valorizza e prosegue le esperienze di partecipazione a reti e collaborazioni formalizzate con soggetti esterni che sono tuttora in essere e si propone di allargarle in modo da meglio perseguire la propria mission istituzionale, anche al fine di orientare ciascun studente e studentessa verso il proprio personale progetto di vita.

Scopo dell'istituto è quello di diventare nel triennio il riferimento del nord-ovest per gli studenti sordi; a tal fine si intende coinvolgere strutture ospitanti, assistenti alla comunicazione, logopedisti, logogenisti, psicologi interpreti LIS, traduttori LIS nonché sportelli d'ascolto per genitori e famiglie. La scuola intende poi espandere la propria offerta anche a genitori o stakeholder del territorio promuovendo corsi base di LIS per adulti per aumentare la sensibilità verso questo tema.

La scuola si propone come centro formativo e fab lab per la formazione e l'addestramento all'utilizzo di droni, anche perseguendo convenzioni con ENAC.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Le nuove tecnologie e la loro pervasività hanno modificato il modo in cui i ragazzi imparano e apprendono e spingono verso il rinnovamento della didattica e l'introduzione di nuove forme di insegnamento. Le tecnologie sono diventate componenti essenziali e irrinunciabili: è necessario compiere un salto di paradigma in cui i valori di riferimento diventano quelli



della co-creazione dei saperi, della collaborazione, della partecipazione e interazione, della condivisione, della ricerca, del problem solving, dell'apprendere facendo (learning by doing), della personalizzazione. Dal punto di vista logistico si ipotizza un sistema basato su ambienti di apprendimento aperti, flessibili, modulari ed adattabili alla necessità contingente, l'obiettivo è quello di uscire dalla logica di una didattica statica, creando ambienti mobili di apprendimento non necessariamente legati alla classe fisica, intesa nel senso più tradizionale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Nell'ambito delle risorse del PNRR, sono state assegnate all'ISS A. Magarotto i seguenti fondi:

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

DM 19/2024 € 138.775,73

In continuità con la precedente edizione, il progetto vuole essere una proposta di ampliamento e qualificazione delle attività già presenti nel PTOF, in linea con le priorità espresse nel RAV e nel Piano di Miglioramento. Tutte le azioni hanno come principale finalità quella di rafforzare le competenze linguistiche, in particolare dell'italiano, da parte dei ragazzi sordi e udenti, poiché la carenza di competenze linguistiche in italiano diventa ostativa per un pieno raggiungimento del successo formativo, causando spesso frustrazione nei discenti, risultati nelle prove standardizzate inferiori a quelli riportati da scuole paragonabili per corso di studi e ubicazione, abbandono scolastico o non prosecuzione del percorso di studi al termine dell'obbligo scolastico. Va evidenziato come, sia nella sede di Roma (scuola secondaria di I e II grado) che in quella di Torino, la percentuale di studenti BES si aggira in media intorno al 42%, considerando il numero di iscritti sordi, i ragazzi con pluridisabilità, gli stranieri (sordi e udenti), i DSA. Negli ultimi anni si è riusciti a contenere il numero di studenti con giudizio sospeso a fine a.s. o non ammessi all'anno successivo grazie ad interventi di recupero e di allineamento svolti sin dal primo mese di scuola, a seguito della somministrazione di prove di ingresso per classi parallele. Tali effetti sono chiaramente deducibili dall'andamento delle rilevazioni nazionali negli ultimi 3 anni. L'utenza particolarmente eterogenea e i modesti risultati delle prove INVALSI, per entrambi gli ordini di studi, impongono la progettazione di percorsi di studio personalizzati, nel rispetto degli stili di apprendimento di tutti i soggetti. Nell'intento di prevenire il disagio e l'emarginazione scolastica questa istituzione continuerà a realizzare laboratori che privilegino una modalità esperienziale, più vicina agli stili di apprendimento degli alunni. L'offerta di servizi e interventi differenziati volti ad ampliare e qualificare la partecipazione della persona al sistema di istruzione e formazione consentirà a tutti gli studenti di riscoprire il piacere di venire a scuola, perché il benessere emotivo è condizione necessaria per un apprendimento efficace. Inoltre si prevede la realizzazione di interventi formativi mirati al sostegno didattico ed educativo degli allievi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in condizioni di svantaggio sociale con necessità educative speciali. La valorizzazione delle singole potenzialità permetterà anche di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale. Sempre con l'intento di facilitare il pieno sviluppo comunicativo dei ragazzi sordi verranno organizzati corsi di LIS per gli alunni udenti e per tutto il personale della scuola. Inoltre, per promuovere il benessere psico-fisico degli alunni, verrà potenziato lo sportello pedagogico d'ascolto già attivato, con incontri individuali in uno spazio di sereno confronto. Infine, considerate le particolari difficoltà di apprendimento degli alunni sordi e la demotivazione di alcuni ragazzi udenti, si è potenziarono le attività pomeridiane, rivolte in special modo agli/le student* sord* convittori/convittrici, per rafforzare il loro personale percorso di crescita.

In particolare, la scuola intende avviare:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Le iniziative permettono di intervenire in un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e in particolare per le allieve/i con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo esse mirano a contrastare la lotta all'abbandono scolastico, soprattutto per gli studenti che mostrano particolari fragilità, accompagnandoli in percorsi individuali di rafforzamento attraverso le metodologie di mentoring/tutoring, sostegno psicologico e/o disciplinare, coaching.

In quest'ottica si potranno avviare progetti di :

1. LOGOGENIA
2. LOGOPEDIA
3. SPORTELLLO PSICOLOGICO
4. PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Le/gli student*, che presentano maggiori fragilità disciplinari, saranno accompagnati in percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione allo studio e di acquisizione di una maggiore capacità di attenzione e impegno.

- Corso in lingua inglese con esperti madrelingua ed esame finale con certificazione livello.
- Visite guidate in lingua inglese e ASL (lingua dei segni internazionale) nell'ottica di un gemellaggio con scuole europee.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Corso di italiano per stranieri: attività laboratoriali legate alla quotidianità dell'uso della lingua con produzione e fruizione di materiale esplicativo in LIS.
- Potenziamento della lingua italiana attraverso un laboratorio di scrittura creativa.
- Uscite didattiche, con successivo lavoro di organizzazione del materiale e di rielaborazione delle conoscenze apprese direttamente in aula, utilizzando strumenti digitali che permettano la produzione e fruizione il LIS.
- Percorsi di acquisizione del pensiero computazionale: scratch e coding.
- IBM con robotica.
- PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI.

Le proposte didattiche proposte si basano sulla logica del learning by doing, cioè "imparare facendo", attraverso la quale si permette lo sviluppo delle competenze. La possibilità di ipotizzare una didattica "breve", fondata su micro apprendimenti, permette di puntare sull'acquisizione di conoscenze permanenti e non mnemoniche, perché viene contestualizzato il sapere.

Per le discipline portanti si potranno avviare compiti autentici o compiti di realtà, in lingua italiana, in lingua inglese e in LIS:

allestimento di una situazione quotidiana

creazione di depliant/poster/volantino con specifica finalità

redazione di un articolo per un ipotetico giornale

realizzazione di un video e/ o fumetto, anche in formato digitale

predisposizione di itinerario di viaggio o visita guidata

attività di co-progettazione

corsi sportivi - campi scuola sportivi

centro estivo

PIANO SCUOLA 4.0 - Framework 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS € 178.839,13

Le nuove tecnologie e la loro pervasività hanno modificato il modo in cui i ragazzi imparano e apprendono e spingono verso il rinnovamento della didattica e l'introduzione di nuove forme di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

insegnamento.

Le tecnologie sono diventate componenti essenziali e irrinunciabili: è necessario compiere un salto di paradigma in cui i valori di riferimento diventano quelli della co-creazione dei saperi, della collaborazione, della partecipazione e interazione, della condivisione, della ricerca, del problem solving, dell'apprendere facendo (learning by doing), della personalizzazione.

Dal punto di vista logistico si ipotizza di uscire dalla logica di una didattica statica, creando ambienti mobili di apprendimento non necessariamente legati alla classe fisica.

Si vogliono sviluppare negli alunni le competenze chiave di cittadinanza e digitale in un contesto stimolante, modulabile ed estremamente inclusivo al fine di favorire l'assimilazione dei saperi attraverso strategie didattiche innovative in ottica del long life learning, acquisire competenze digitali di base è la premessa allo sviluppo di una consapevole necessità di muoversi nel mondo delle tecnologie con spirito critico e necessaria capacità. Obiettivo è dotare l'Istituto di un ambiente open space duttile e smart, predisposto per una metodologia didattica attiva, che permetta di pensare in modo creativo e attivare strategie di problem solving.

L'innovazione è anche nella concezione dello spazio (attrezzature e arredi) e nell'approccio metodologico-didattico e fornisce contenuti digitali in realtà virtuale immersiva, creando così il concetto di scuola senza pareti. Realizzare degli spazi innovativi e modulari, fruibili dai più piccoli ai più grandi, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie, una sorta di "tappeto digitale" in cui la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro. Sarà dunque necessario pensare a scenari didattici costruiti intorno a robotica e elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play (lego) e storytelling, in un'ottica di costruzione e apprendimenti trasversali.

Gli strumenti e gli arredi di questi ambienti didattici dovranno garantire:

Flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità

Connessione continua con informazioni e persone

Accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud

Apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Per le attrezzature digitali si è pensato a:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Dispositivi hardware e software per la realtà virtuale e aumentata, come lo zSpace; Quiver, Twinkl, visori, Lavagne interattive e dispositivi per adottare il BYOD BYOD (Bring Your Own Device) in classe.

Dispositivi e accessori per FabLab (piccola officina di fabbricazione digitale) e making, come stampanti 3D, penne 3D, scanner 3D Plotter e scanNcut

Tablet e dispositivi touch

Soluzioni per la robotica educativa e il coding

Soluzioni per elettronica educativa e tinkering (provare ad aggiustare qualcosa)

Ereader.

Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs € 493.936,50

Next Generation Labs è il titolo della seconda azione di "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Allestimento di una mostra

I principali ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro, trasversali ai diversi settori economici, riguardano la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, l'internet delle cose, la creazione di prodotti e servizi digitali e in realtà virtuale e aumentata, la modellazione e la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei Big Data, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software, la comunicazione digitale, i prodotti e le infrastrutture digitali, l'e-commerce e l'economia digitale, i nuovi materiali.

Tali importanti risorse, destinate alle scuole secondarie di II grado di Roma e Torino, verranno pertanto utilizzate per l'ammodernamento, l'efficientamento o la realizzazione ex novo dei seguenti laboratori:

LABORATORIO ELETTRICO

LABORATORIO INFORMATICA

LABORATORIO GRAFICO



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

PALESTRA E CAMPI ESTERNI

LABORATORIO SCIENZE INTEGRATE

LABORATORIO SERVIZI COMMERCIALI

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) € 66.385,94

INTERVENTO A

Per enfatizzare l'interconnessione delle materie STEM, saranno realizzati progetti che prevedono un approccio pratico e concreto a queste discipline, potendo contare anche sui nuovi laboratori scientifico-tecnologici e la "STANZA STEM" realizzati grazie al PNRR "Azione Lab 4.0". Lo svolgimento di questi percorsi sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I progetti, diversificati in base al livello di scolarità, saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

INTERVENTO B

Corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL per docenti

Il corso, rivolto sia a docenti di lingua straniera che a docenti di discipline non linguistiche, verterà su metodologie didattiche innovative in cui all'insegnamento di contenuti tecnico-scientifici o artistico-espressivi si affiancherà l'uso veicolare o strumentale di una lingua straniera. Attraverso questo percorso i docenti raggiungeranno quelle competenze trasversali necessarie a pianificare e condurre una lezione totalmente in lingua straniera. Le competenze specifiche acquisite permetteranno l'introduzione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nel piano didattico: i nuovi strumenti, approcci e metodi didattici proposti potranno essere affiancati in maniera proficua alle pratiche di insegnamento della didattica tradizionale. La prima area disciplinare del corso sarà incentrata sulle basi psicopedagogiche necessarie ai docenti per attuare un intervento didattico significativo. La seconda area sarà incentrata sui fondamenti di linguistica e applicativi, grazie ai quali i docenti acquisiranno gli strumenti teorici e pratici relativi alla didattica CLIL. La terza e ultima area verterà invece sulla lingua straniera e il suo approfondimento.

Corsi di lingua Inglese per docenti con certificazione Cambridge

I corsi sono rivolti a tutti i docenti che puntano alla qualificazione professionale e che desiderano certificare la propria competenza linguistica, ottenendo il riconoscimento di crediti per la carriera lavorativa. I corsi verteranno in particolare sul potenziamento delle competenze linguistiche (Listening, Speaking, Reading, Writing) e mireranno al raggiungimento di una certificazione riconosciuta a livello internazionale. Ogni corso, tenuto da un docente madrelingua esperto, sarà suddiviso nei livelli di conoscenza della lingua stabiliti dal QCER: A2 Key, B1 Preliminary, B2 First e C1 Advanced. Ai docenti partecipanti verranno somministrati dei test di livello iniziali, verifiche intermedie, prove finali e simulazioni propedeutiche degli esami, allo scopo di accertare la corretta progressione del loro sviluppo. Il metodo Cambridge favorirà l'apprendimento attivo e consapevole dei corsisti e ogni lezione sarà articolata in modo da ricreare situazioni di vita quotidiana e reale, utili a cogliere la vera essenza della lingua. Tutti gli obiettivi verranno raggiunti gradualmente, rispettando i tempi di apprendimento di ogni docente.

PROGETTO I.A.& D.: INTELLIGENZA
ARTIFICIALE E DIGITALIZZAZIONE

Formazione del personale scolastico per la transizione
digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

€ 68.740,67

Personale docente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Potenziamento delle competenze di orientamento dei docenti attraverso l'adozione e l'utilizzo delle tecnologie digitali, al fine di favorire un ambiente educativo più moderno e adattato alle esigenze contemporanee.

Acquisizione di competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza.

Acquisizione di conoscenze e competenze didattiche in ambito STEAM, dando particolare rilevanza anche agli ambienti di apprendimento, progettati per essere stimolanti, in grado di incentivare e sperimentare il fatto di mettersi in gioco senza timore.

Coding e Robotica educativa: in questo settore la formazione ha l'obiettivo di offrire un approccio altamente efficace ed efficiente per sviluppare competenze nel campo della programmazione e dell'insegnamento della robotica educativa nelle scuole.

Sicurezza Informatica nella PA con attenzione particolare per la Scuola, per far acquisire in maniera efficace ed efficiente competenze, anche digitali, al Dirigente Scolastico, al personale A.T.A con particolare riferimento agli Assistenti Amministrativi ed al Direttore S.G.A ed ai docenti di ogni ordine e grado che lavorano nella scuola italiana.

La transizione digitale

Le nuove procedure e le modalità di espletamento delle attività amministrative di recente introduzione normativa potranno essere implementate solo laddove siano concretamente attuate le disposizioni contenute nel D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)

La trasparenza

L'impegno per l'assolvimento degli obblighi di legge in materia di digitalizzazione e trasparenza è di assoluto rilievo per amministrazioni scolastiche che presentano spesso organici sottodimensionati rispetto alla rilevanza ed alla quantità delle attività da svolgere.

La privacy

Gli obblighi in materia di trasparenza e digitalizzazione devono essere assolti nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione delle persone fisiche contenute nel Regolamento UE 679/2016 (GDPR), nel D. Lgs 196/2003 (Codice privacy) e nelle determinazioni del Garante privacy.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La riforma degli Istituti Professionali, introdotta dal D.Lgs. 61/2017 e volta ad incrementare le ore settimanali delle discipline professionalizzanti con specifiche attività laboratoriali, è entrata in atto nel 2018/2019 con l'applicazione di nuovi quadri orari alle classi prime.

Pertanto in questa sezione compaiono:

- i quadri orari dei percorsi "Servizi commerciali" e "Manutenzione ed assistenza tecnica" riferiti alla riforma introdotta dalla L. 133/2008.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MAGAROTTO

TORS010007

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento



e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Approfondimento

PROFILI DI USCITA

NUOVO ORDINAMENTO IN VIGORE DALL' ANNO SCOLASTICO 2018-2019 (ex. DM 92/2018)

Competenze comuni di riferimento

- 1) Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- 2) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- 3) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- 4) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- 5) Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- 6) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- 7) Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- 8) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- 9) Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- 10) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

11) Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

12) Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze specifiche di riferimento

Servizi Commerciali

1) Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

2) Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza

3) Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

4) Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

5) Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

6) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo



eventuali situazioni di rischio.

7) Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

8) Collaborare al design grafico (sviluppo di siti, creazione di loghi, impaginazione ecc)

Manutenzione e Assistenza Tecnica

1) Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

2) Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

3) Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti

4) Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore

5) Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

6) Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente



Insegnamenti e quadri orario

MAGAROTTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO PER SORDOMUTI

Quadro orario della scuola: MAGAROTTO TORS010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI 23-24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	9	9	9
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO PER SORDOMUTI

**Quadro orario della scuola: MAGAROTTO TORS010007 (ISTITUTO
PRINCIPALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 23-24



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	5	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

AGGIORNAMENTO e INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 2024/2025

PREMESSA: L'Educazione civica è una disciplina obbligatoria nella scuola italiana, introdotta e regolamentata da normative che ne delineano contenuti, obiettivi e modalità di insegnamento. Fare Educazione civica non significa imparare a memoria un insieme di regole, di norme e di concetti astratti, ma acquisire in modo consapevole i comportamenti corretti propri della vita di tutti i giorni, vuol dire vivere in una comunità nella quale sono garantiti i diritti di ognuno e dove bisogna rispettare dei doveri. Dunque essa ha lo scopo di formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo e di cyberbullismo o di violenza di genere, che impongono di avviare azioni sinergiche e sistematiche per prevenire e contrastare tali fenomeni. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

RIFERIMENTI NORMATIVI: A decorrere dall'anno scolastico 2024/25 sono adottate, con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, le Nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020), ai sensi della Legge n. 92 del 2019 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica".

Considerato quanto disposto dalla legge, il curricolo di Educazione civica si riferisce a traguardi di sviluppo delle competenze e a obiettivi di apprendimento per il secondo ciclo di istruzione definiti a livello nazionale e in linea con le necessità di una società in continua evoluzione.

OBIETTIVI E ASPETTI DELL'INSEGNAMENTO: Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo, la trasversalità delle tematiche trattate e la contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del Consiglio di classe, le Nuove linee guida sono articolate secondo nuclei concettuali di cui all'art. 3 della Legge che, per la loro natura interdisciplinare, attraversano il curricolo e possono essere rintracciati nelle discipline d'insegnamento dei diversi percorsi scolastici.



L'Educazione civica si declina così in 3 nuclei concettuali:

- COSTITUZIONE;
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ;
- CITTADINANZA DIGITALE.

Le tematiche trattate devono essere coerenti e funzionali allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti previsti nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali.

All'interno dei rispettivi nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali minime previste per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti di legge, l'Istituzione scolastica può, nell'esercizio della propria autonomia, proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria e assicurativa, all'educazione stradale e digitale, all'educazione al rispetto dell'altro, alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale dislocate sul territorio e qualunque ulteriore approfondimento utile per migliorare la crescita umana degli studenti.

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare la conoscenza della Costituzione italiana, degli ordinamenti dello Stato e dell'UE, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

L'insegnamento può essere affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche oppure in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso l'ampia collaborazione tra tutti i docenti valorizzando la trasversalità del percorso.

METODOLOGIE E VALUTAZIONE: L'insegnamento dell'Educazione civica assume una dimensione laboratoriale idonea ad aggregare più discipline e a favorire l'emergere di atteggiamenti consapevoli, responsabili e collaborativi attraverso la partecipazione degli studenti alla vita di comunità.

Il raggiungimento delle competenze viene valutato dal Consiglio di classe principalmente mediante la realizzazione di prodotti, di prove esperte o di compiti di realtà, di risoluzione di problemi in situazioni complesse, di produzione di testi, di esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca o di approfondimento con piccoli gruppi con l'uso di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e



informali.

Ancora, si dà spazio alla riflessione, alla discussione, al dibattito intorno a temi significativi, alle visite e alle uscite sul territorio, al confronto critico con testimonianze autorevoli, agli approcci sperimentali, alla realizzazione di progetti orientati alla comprensione e all'analisi del proprio territorio, anche a carattere orientativo; tutte attività che possono permettere agli studenti non solo di "mettere in pratica" le proprie conoscenze e abilità, ma anche di consolidare e acquisire nuove competenze culturali, sociali, relazionali e di cittadinanza attraverso occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento.

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazione secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze indicate e trattate durante le attività didattiche. I docenti si avvalgono dunque di rubriche di valutazione e/o griglie di osservazione affinché tutte le discipline coinvolte concorrano unitamente alla valutazione.

Allegati:

Programmazione Ed. Civica con Griglia di valutazione.pdf

Approfondimento

La riforma degli Istituti Professionali, introdotta dal D.Lgs. 61/2017 e volta ad incrementare le ore settimanali delle discipline professionalizzanti con specifiche attività laboratoriali, è entrata in atto nel 2018/2019 con l'applicazione di nuovi quadri orari alle classi prime.

Pertanto in questa sezione compaiono:

- i quadri orari dei percorsi "Servizi commerciali" e "Manutenzione ed assistenza tecnica" riferiti alla riforma introdotta dalla L. 133/2008.

Inoltre a partire dal corrente anno scolastico, nelle classi prime è stato introdotto **lo spagnolo** come seconda lingua straniera.

L'insegnamento della lingua francese proseguirà nelle classi che includevano la materia all'atto dell'iscrizione presso l'istituto precedentemente all'a.s. 2024/25, comprese le classi quarte di nuova costituzione provenienti dalla formazione professionale. Dunque l'insegnamento sarà gradualmente



sostituito fino a scomparire (o esaurirsi) nei prossimi anni.

In allegato i quadri orari settimanali dei due percorsi.

Allegati:

Quadri orari 2024-25.pdf



Curricolo di Istituto

MAGAROTTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

OBIETTIVI - Promuovere un percorso regolare di studi per il successo formativo dei ragazzi sordi ed udenti e l'inclusione tra sordi ed udenti - Progettare un approccio comunicativo efficace, che tenga conto delle profonde diversità che tra di loro i sordi possono presentare in base al tipo e al grado di sordità, alla situazione familiare di provenienza (genitori sordi o udenti), nonché in relazione al tragitto riabilitativo pregresso.

- Curare l'inclusione tra studenti sordi e udenti, attraverso l'utilizzo del bilinguismo: la LIS e la lingua italiana sono entrambe necessarie per poter comunicare con successo in modi culturalmente adeguati, garantendo il rispetto delle esigenze comunicative individuali.

- Prevedere una didattica che attui metodologie specifiche per i sordi e che al contempo persegua l'integrazione fra la cultura dei sordi e quella degli udenti, mediante il bilinguismo

FINALITA' GENERALI

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti sordi e udenti

- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun alunno legate a cause diverse (sordità, non conoscenza della lingua italiana, svantaggio economico-sociale, contemporanea presenza di più disturbi e di più situazioni di svantaggio);

- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali - Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica

- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva



- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini **PRIORITÀ EDUCATIVE** - Formare un individuo maturo, equilibrato e responsabile tramite la collaborazione con le famiglie e gli enti locali;
- Formare un cittadino libero, consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, rispettoso della legalità e in grado di dare il proprio contributo originale alla comunità sociale attraverso progetti educativi e collaborazioni con enti esterni;
- Formare un professionista competente, conscio delle proprie possibilità e dei propri limiti, aperto alla globalizzazione e al dialogo interculturale e interreligioso. **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** 1. valorizzazione delle competenze linguistiche, 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche; 3. valorizzazione dell'educazione interculturale, all'educazione alla pace e al rispetto delle differenze; 4. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; 5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; 6. potenziamento delle discipline motorie; 7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; 10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; 11. individuazione di percorsi qualitativi volti al potenziamento delle competenze trasversali e all'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro); 12. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni per la realizzazione di pratiche inclusive; 13. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; 14. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per allievi sordi segnanti e allievi stranieri

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematica:

- classi prime, Origine della democrazia per comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica mediante il confronto fra aree geografiche e culturali;
- per gli studenti di tutte le classi (diversificando il grado di approfondimento e di conoscenza della storia), la Costituzione e i cittadini per costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità, per conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti.

Attività: si prediligono attività il più possibili laboratoriali ed esperenziali; il dibattito per saper costruire argomentazioni valide a sostegno della tesi assegnata; il circle time per un confronto senza pregiudizi; l'analisi e lo studio di caso per muoversi nella società attuale; i compiti di realtà per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- classi prime, l'Origine della Democrazia per comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica mediante il confronto fra aree geografiche e culturali;
- classi terze, la Libertà di espressione e di opinione per sensibilizzare gli allievi alla tematica e favorire la discussione. "Si può dire in pubblico?", la domanda a cui gli allievi dovranno rispondere declinando la risposta in tutte le sue sfumature,
- classi quarte in maniera trasversale, Liberi dalla violenza e La giustizia sociale (pena di morte e il diritto alla vita) per individuare e riconoscere gli elementi costitutivi del reato di stalking, comprendere come diversi fenomeni possono essere interpretati e il ruolo del web che può fornire visioni distorte e interpretazioni distorte. Imprenscondibile è il riconoscimento delle emozioni e la dipendenza affettiva all'interno della coppia che può generare comportamenti pericolosi all'interno della relazione.
- per gli studenti di tutte le classi (diversificando il grado di approfondimento e di conoscenza della storia), la Costituzione e i cittadini per conoscere i diritti fondamentali e



i doveri delle persone e dei cittadini insieme ai valori, ai principi, alle regole e alle istituzioni dello Stato analizzando in modo critico alcune parti.

Si prediligono attività il più possibili laboratoriali ed esperenziali; il circle time e l'analisi di caso per un confronto senza pregiudizi; incontri con personale esterno (centro anti violenza e psicologo d'istituto); i compiti di realtà per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole; ricerche ed approfondimenti legati agli interessi dello studente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua italiana
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate nelle classi prime del biennio riguardano: Il rispetto delle regole



per collocare l'esperienza personale in un sistema di norme di comportamento fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona del proprio benessere, della collettività e del rispetto reciproco; l'Origine della Democrazia per comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica.

Si prediligono attività il più possibili laboratoriali ed esperenziali; i compiti di realtà per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole; il debate per saper costruire argomentazioni valide a sostegno della tesi assegnata; l'analisi e lo studio di caso per muoversi nella società attuale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Storia, Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- per le classi quarte in maniera trasversale, Liberi dalla violenza e La giustizia sociale (pena di morte e il diritto alla vita) per individuare e riconoscere gli elementi costitutivi del reato di stalking, comprendere come diversi fenomeni possono essere interpretati e il ruolo del web che può fornire visioni distorte e interpretazioni distorte. Imprescindibile è il riconoscimento delle emozioni e la dipendenza affettiva all'interno della coppia che può generare comportamenti pericolosi all'interno della relazione.

- classi quinte, C'è vita oltre le sbarre?, persone che hanno commesso errori, alcuni anche gravi, e che hanno scontato il proprio debito con la giustizia. Alcuni sono giovani e sono accolti dagli amici; altri escono da soli e sono come smarriti perché non hanno nessuno che li aspetta e forse non sanno dove andare. E dunque? Attraverso l'indagine e il dibattito gli allievi provano a rispondere a domande a cui non è facile trovare risposte con interventi di figure esterne.

Si prediligono attività il più possibili laboratoriali ed esperienziali; dibattito, il circle time e l'analisi di caso per un confronto senza pregiudizi; incontri con personale esterno (centro antiviolenza e psicologo d'istituto); i compiti di realtà per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole; ricerche ed approfondimenti legati agli interessi dello studente legate al territorio.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.



Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- le classi seconde del biennio, indipendentemente dall'indirizzo di studio scelto dagli studenti, indagano il principio del bicameralismo paritario: la Camera degli studenti e senato di istituto. Si aprono così le porte del Parlamento agli studenti che diventano protagonisti attivi attraverso un'idea di cittadinanza creativa, dove i valori della nostra Costituzione rappresentano il mezzo comune per l'esperienza scolastica e istituzionale.

Attività: si prediligono attività di ricerca e laboratori esperenziali; il confronto aperto; l'analisi e lo studio di caso per muoversi nella società attuale; i compiti di realtà per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri



diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua italiana
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Il rispetto delle regole per collocare l'esperienza personale in un sistema di norme di comportamento fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e delle norme civiche a tutela della persona del proprio benessere, della collettività e del rispetto reciproco (classi prime);

- La legge del Maga è uguale per tutti! con la partecipazione e coinvolgimento di un esperto esterno specializzato in diritto processuale penale gli allievi distinguono le varie fasi di un processo, i ruoli ed i soggetti coinvolti, per imparare in maniera diretta mediante giochi di ruolo (classi terze).



Si prediligono attività il più possibili laboratoriali ed esperenziali; il circle time per un confronto senza pregiudizi; l'analisi e lo studio di caso per muoversi nella società attuale; i compiti di realtà per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica



- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- classi quarte in maniera trasversale, Liberi dalla violenza e La giustizia sociale (pena di morte e il diritto alla vita) per individuare e riconoscere gli elementi costitutivi del reato di stalking verso le donne, comprendere come diversi fenomeni possono essere interpretati e il ruolo del web che può fornire visioni distorte e interpretazioni distorte. Imprescindibile è il riconoscimento delle emozioni e la dipendenza affettiva all'interno della coppia che può generare comportamenti pericolosi all'interno della relazione.

- classi quinte, Diritto al lavoro e diritto del lavoro, dall'art. 3 della Costituzione all'attuazione dello stesso pianificando l'inserimento nel mercato del lavoro sapendo individuare i propri punti di forza e di debolezza; riconoscere l'importanza della responsabilità personale e sociale nella vita della comunità; riflettere sul valore del diritto al lavoro dignitoso e sicuro, gli aspetti problematici in un sistema economico e contabile, un'analisi dei singoli elementi.

Si prediligono attività il più possibili laboratoriali ed esperenziali; il circle time e l'analisi di caso per un confronto senza pregiudizi; incontri con personale esterno (centro antiviolenza e psicologo d'istituto); i compiti di realtà per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole; ricerche ed approfondimenti legati agli interessi dello studente; analizzare i testi e i materiali proposti, riflettere sui nodi essenziali delle questioni affrontate.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza



(oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- per le classi quarte in maniera trasversale, Liberi dalla violenza e La giustizia sociale (pena di morte e il diritto alla vita) per individuare e riconoscere gli elementi costitutivi del reato di stalking, comprendere come diversi fenomeni possono essere interpretati e il ruolo del web che può fornire visioni distorte e interpretazioni distorte. Imprescindibile è il riconoscimento delle emozioni e la dipendenza affettiva all'interno della coppia che



può generare comportamenti pericolosi all'interno della relazione.

Si prediligono attività il più possibili laboratoriali ed esperenziali; il circle time e l'analisi di caso per un confronto senza pregiudizi; incontri con personale esterno (centro antiviolenza e psicologo d'istituto); i compiti di realtà per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole; ricerche ed approfondimenti legati agli interessi dello studente.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Seconda lingua straniera
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Sushi Fusion Lab: la classe terza, indirizzo Servizi, progetta e redige tutti gli adempimenti relativi alla costituzione, al lancio promozionale e alla gestione di un'impresa commerciale secondo la formula "All you can it" curando gli aspetti dell'impatto e delle ricadute sull'economia e sull'ambiente, delle scelte legate alla tutela del territorio; dell'utilizzo delle risorse finanziarie in modo responsabile.

Attività: gli studenti attraverso attività esperienziali, indagini sul territorio, laboratori e ricerche specifiche redigono un contratto di affitto di un locale commerciale mettendo in atto le regole e le tecniche di contabilità generale in lingua straniera e in LIS.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del



territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- classi prime, le Rilevazioni ambientali mediante strumenti specifici delle discipline di studio per acquisire consapevolezza e per mettere in atto azioni che mirano alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo, per riconoscere le situazioni di degrado e di inquinamento territoriale, per cogliere l'importanza e la necessità di comportamenti più rispettosi, di tutela e difesa dell'ambiente attraverso l'impegno di tutti i cittadini.
- classi prime e seconde, strettamente connessa sono gli Stili di vita sostenibili per un'educazione alla salute e al benessere dell'uomo secondo le indicazioni dell'OMS, che passano anche dai comportamenti corretti e solidali.
- classi quinte, l'Allarme antincendio acustico-visivo solare prevede la progettazione e



realizzazione di un allarme antincendio parallelamente alla stesura delle istruzioni e procedure di emergenza ed evacuazione, delle vie di fuga, dei segnali acustici e visivi di allarme, che tenga conto anche delle persone sorde e quindi includa una componente luminosa di segnalazione del pericolo. In un'ottica di efficienza e sufficienza energetiche si applicano le misure e le strategie per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente.

Attività: ricerche in rete di informazioni utili per predisporre progetti e realizzare i prodotti, laboratori, risoluzione di problemi, compiti di realtà per il consolidamento e potenziamento delle competenze di cooperazione e mutuo soccorso, rielaborazione autonoma, uscite didattiche sul territorio, esperienze scientifiche e tecniche che tengono conto della preparazione e della maturità degli alunni sempre in condizioni di massimo controllo della situazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Lingua inglese
- Seconda lingua straniera
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche:

- Sushi Fusion Lab: la classe terza, indirizzo Servizi, progetta e redige tutti gli adempimenti relativi alla costituzione, al lancio promozionale e alla gestione di un'impresa commerciale secondo la formula "All you can it" curando gli aspetti dell'impatto e delle ricadute sull'economia e sull'ambiente, delle scelte legate alla tutela del territorio; dell'utilizzo delle risorse finanziarie in modo responsabile.

Attività: gli studenti attraverso attività esperienziali, indagini sul territorio, laboratori e ricerche specifiche redigono un contratto di affitto di un locale commerciale mettendo in atto le regole e le tecniche di contabilità generale in lingua straniera e in LIS.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- per indirizzo Assistenza e manutenzione tecnica si lavora sull'importanza delle Rilevazioni ambientali mediante strumenti specifici delle discipline di studio per acquisire consapevolezza e per mettere in atto azioni di prevenzione e intervento che mirano alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo, per riconoscere le situazioni di degrado territoriale, per cogliere l'importanza e la necessità di comportamenti rispettosi, di tutela e di difesa dell'ambiente attraverso l'impegno di tutti i cittadini (classi prime).

- classi terze, rischi dell'ambiente e sull'ambiente per individuare comportamenti utili alla salvaguardia e recupero dell'ambiente e per comprendere i differenti danni ambientali legati anche all'impronta umana;

Attività: percorsi laboratoriali ed esperenziali; analisi e studio di caso da realizzare in gruppo; rilevazioni sul territorio, compiti di realtà per il consolidamento e potenziamento delle competenze di cooperazione e mutuo soccorso.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate Fisica
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- classi quarte, Impianto semaforico a pannello solare per la progettazione, la realizzazione e il collaudo di un piccolo semaforo alimentato ad energia solare da realizzare nei laboratori di Meccanica e nelle discipline professionalizzanti per la promozione di sistemi alternativi di energia per un futuro più sostenibile ed un'economia green.
- classi quarte in maniera trasversale, Chiedilo a Nao, umanoide per promuovere lo sviluppo sostenibile secondo una percorso di autoformazione e formazione di robotica educativa ed educazione ambientale. La scelta del robot nella didattica come strumento per raggiungere obiettivi legati all'intrinseca polivalenza di questa tecnologia oltre all'ampia gamma diversificata di attività possibili da mettere in campo, portando con sé nuove occasioni di interazione, di sperimentazione e di aggregazione.
- classi quinte, l'Allarme antincendio acustico-visivo solare prevede la progettazione e realizzazione di un allarme antincendio parallelamente alla stesura delle istruzioni e procedure di emergenza ed evacuazione, delle vie di fuga, dei segnali acustici e visivi di allarme, che tenga conto anche delle persone sorde e quindi includa una componente



luminosa di segnalazione del pericolo. In un'ottica di efficienza e sufficienza energetiche si applicano le misure e le strategie per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente.

Attività: ricerche in rete di informazioni utili per predisporre progetti e realizzare i prodotti, laboratori, risoluzione di problemi, compiti di realtà per il consolidamento e potenziamento delle competenze di cooperazione e mutuo soccorso, rielaborazione autonoma, uscite didattiche sul territorio, esperienze scientifiche e tecniche che tengono conto della preparazione e della maturità degli alunni sempre in condizioni di massimo controllo della situazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- I rischi dell'ambiente e sull'ambiente per individuare comportamenti utili alla salvaguardia e al recupero dell'ambiente per comprendere i differenti danni dell'ecumene legati all'impronta umana; sensibilizzare e promuovere comportamenti green; intraprendere azioni concrete per cambiare la realtà (classi terze);



- la chiamata d'emergenza come azione di intervento legata ai rischi ambientali in vari contesti. Il percorso proposto guida gli alunni ad assumere comportamenti corretti in caso di varie situazioni di emergenza che possono presentarsi in differenti contesti legata alla vita quotidiana (classi terze);

Attività: percorsi laboratoriali ed esperienziali; analisi e studio di caso da realizzare in gruppo; rilevazioni e indagine sul territorio, approfondimenti legati agli interessi personali degli studenti; compiti di realtà per il consolidamento e potenziamento delle competenze di cooperazione e mutuo soccorso.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Lingua inglese
- Matematica



- Seconda lingua straniera
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Sushi Fusion Lab: la classe terza, indirizzo Servizi, progetta e redige tutti gli adempimenti anche normativi relativi alla costituzione, al lancio promozionale e alla gestione di un'impresa commerciale secondo la formula "All you can it" curando gli aspetti dell'impatto e delle ricadute sull'economia e sull'ambiente, delle scelte legate alla tutela del territorio; dell'utilizzo delle risorse finanziarie in modo responsabile.

- classi quinte, il Rebranding Aziendale prevede la progettazione di pagine web in linguaggio HTML individuando gli elementi normativi essenziali del contratto di pubblicità adeguato alle esigenze aziendali da utilizzare nell'ambito della progettazione di rebranding oltre allo stato patrimoniale ed al conto economico civilistici. si mettono in atto così comportamenti a livello diretto o indiretto a tutela dei beni pubblici e privati.

Attività: gli studenti attraverso attività esperienziali, indagini sul territorio, laboratori e ricerche specifiche redigono un contratto di affitto di un locale commerciale mettendo in atto le regole e le tecniche di contabilità generale in lingua straniera e in LIS; progettano un logo aziendale coerente con gli obiettivi ed i target dell'operazione di rebranding di una Società per azioni specializzata in vari settori.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Lingua inglese
- Seconda lingua straniera
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Sushi Fusion Lab: la classe terza, indirizzo Servizi, progetta e redige tutti gli adempimenti relativi alla costituzione, al lancio promozionale e alla gestione di un'impresa commerciale secondo la formula "All you can it" curando gli aspetti dell'impatto e delle ricadute sull'economia e sull'ambiente, delle scelte legate alla tutela del territorio; dell'utilizzo delle risorse finanziarie in modo responsabile.

Attività: gli studenti attraverso attività esperienziali, indagini sul territorio, laboratori e ricerche specifiche redigono un contratto di affitto di un locale commerciale mettendo in



atto le regole e le tecniche di contabilità generale in lingua straniera e in LIS.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Lingua inglese
- Scienze integrate Fisica
- Seconda lingua straniera
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- Sushi Fusion Lab: la classe terza, indirizzo Servizi, progetta e redige tutti gli



adempimenti relativi alla costituzione, al lancio promozionale e alla gestione di un'impresa commerciale secondo la formula "All you can it" curando gli aspetti dell'impatto e delle ricadute sull'economia e sull'ambiente, delle scelte legate alla tutela del territorio; dell'utilizzo delle risorse finanziarie in modo responsabile;

- classi quinte, il Rebranding Aziendale prevede la progettazione di pagine web in linguaggio HTML individuando gli elementi normativi essenziali del contratto di pubblicità adeguato alle esigenze aziendali da utilizzare nell'ambito della progettazione di rebranding oltre allo stato patrimoniale ed al conto economico civilistici. si mettono in atto così comportamenti a livello diretto o indiretto a tutela dei beni pubblici e privati.

Attività: gli studenti attraverso attività esperenziali, indagini sul territorio, laboratori e ricerche specifiche redigono un contratto di affitto di un locale commerciale mettendo in atto le regole e le tecniche di contabilità generale in lingua straniera e in LIS; progettano un logo aziendale coerente con gli obiettivi ed i target dell'operazione di rebranding di una Società per azioni specializzata in vari settori.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- per le classi prime in maniera trasversale per entrambi gli indirizzi di studio si mira all'Alfabetizzazione digitale per conoscere prima di tutto il lessico specifico, anche in lingua inglese, per acquisire un corretto e consapevole approccio ai diversi device e al loro utilizzo (smartphone, Pc, Tablet). Imprescindibile è lo sviluppo della capacità di utilizzo consapevole di internet e dei dati informatici, conoscere le opportunità e i rischi del web per non cadere nella "rete" (Ludopatie e Hikikomori). Inoltre, si mira all'acquisizione della Netiquette e del rispetto della privacy.

- per le classi seconde si approfondiscono le tematiche legate all'Uso consapevole del Web nel rispetto dei propri e altrui diritti, alle potenzialità e opportunità della rete, ai pericoli nascosti.

- per le classi terze si affrontano modo trasversale nelle due sezioni di studio tematiche strettamente collegate tra loro: Non cadere nella rete e Alla ricerca della verità. L'obiettivo è rintracciare le strategie per "difendersi" e sentirsi sicuri online. Navigare è una componente essenziale della vita quotidiana di ogni individuo e con l'aumento delle attività online ha tuttavia fatto sorgere una serie di nuove sfide legate al tema della sicurezza, delle fake news, dell'adescamento e della protezione dei dati personali.

Attività: percorsi laboratoriali ed esperenziali; confronti guidati in aula, interventi di figure esterne come enti, associazioni, analisi e studio di caso; compiti di realtà e di problem



solving, approfondimenti legati agli interessi manifestati dagli studenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- per classi prime in maniera trasversale si mira all'Alfabetizzazione digitale per conoscere prima di tutto il lessico specifico anche in lingua inglese e acquisire un corretto e consapevole approccio ai diversi device e al loro utilizzo (smartphone, Pc, Tablet). Imprescindibile è lo sviluppo della capacità di utilizzo consapevole di internet e dei dati informatici, conoscere le opportunità e i rischi del web per non cadere nella "rete" (Ludopatie e Hikikomori). Inoltre, si mira all'acquisizione della Netiquette e del rispetto della privacy.



- per le classi seconde si approfondiscono le tematiche legate all'uso consapevole del Web nel rispetto dei propri e altrui diritti, alle potenzialità della rete e ai pericoli nascosti.

- classe quinta, EduSafeWeb: Navigare in Acque Sicure, interessa la progettazione di una pagina web di una scuola internazionale di lingue in linguaggio HTML per favorire la consapevolezza individuale sull'uso del web attraverso l'esperienza, per mettere in pratica le abilità e competenze acquisite nel percorso scolastico utilizzando le lingue straniere per individuare i contenuti didattici.

Attività: percorsi laboratoriali ed esperenziali; analisi e studio di caso; compiti di realtà e di problem solving, ricerca e approfondimento, promozione di attività legate alla vita scolastica con la supervisione del docente, compito di realtà,

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche:

- per le classi prime in maniera trasversale per entrambi gli indirizzi di studio si punta all' Alfabetizzazione digitale per conoscere prima di tutto il lessico specifico anche in lingua inglese e acquisire un corretto e consapevole approccio ai diversi device e al loro utilizzo (smartphone, Pc, Tablet). Imprescindibile è lo sviluppo della capacità di utilizzo consapevole di internet e dei dati informatici, conoscere le opportunità e i rischi del web per non cadere nella "rete" (Ludopatie e Hikikomori). Inoltre, si mira all'acquisizione della Netiquette e del rispetto della privacy,

- per le classi seconde si approfondiscono le tematiche legate all'uso consapevole del Web nel rispetto dei propri e altrui diritti, alle potenzialità della rete e ai pericoli nascosti.

Attività: percorsi laboratoriali ed esperienziali; realizzazione di prodotti/pagine web, analisi e studio di caso; compiti di realtà e di problem solving, approfondimenti di casi vicini all'esperienza e agli interessi dello studente.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative



- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- per le classi seconde si approfondiscono le tematiche legate all'Uso consapevole del Web nel rispetto dei propri e altrui diritti, alle potenzialità e opportunità della rete, ai pericoli nascosti.

- per le classi terze si affrontano modo trasversale nelle due sezioni di studio tematiche strettamente collegate tra loro: Non cadere nella rete e Alla ricerca della verità. L'obiettivo è rintracciare le strategie per "difendersi" e sentirsi sicuri online. Navigare è una componente essenziale della vita quotidiana di ogni individuo e con l'aumento delle attività online ha tuttavia fatto sorgere una serie di nuove sfide legate al tema della sicurezza, delle fake news, dell'adescamento e della protezione dei dati personali.

Attività: percorsi laboratoriali ed esperenziali; confronti guidati in aula, interventi di figure esterne come enti, associazioni, analisi e studio di caso; compiti di realtà e di problem solving, approfondimenti legati agli interessi manifestati dagli studenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- per le classi terze si affrontano modo trasversale nelle due sezioni di studio tematiche strettamente collegate tra loro: Non cadere nella rete e Alla ricerca della verità.

L'obiettivo è rintracciare le strategie per "difendersi" e sentirsi sicuri online. Navigare è una componente essenziale della vita quotidiana di ogni individuo e con l'aumento delle attività online ha tuttavia fatto sorgere una serie di nuove sfide legate al tema della sicurezza, delle fake news, dell'adescamento e della protezione dei dati personali.

Attività: percorsi laboratoriali ed esperenziali; confronti guidati in aula, interventi di figure esterne come enti, associazioni, analisi e studio di caso; compiti di realtà e di problem solving, approfondimenti legati agli interessi manifestati dagli studenti.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- per le classi seconde si approfondisce l'aspetto legato all'uso consapevole del Web nel rispetto dei propri e altrui diritti, alle potenzialità della rete e ai pericoli nascosti.

- per le classi terze si affrontano modo trasversale nelle due sezioni di studio tematiche strettamente collegate tra loro: Non cadere nella rete e Alla ricerca della verità.

L'obiettivo è rintracciare le strategie per "difendersi" e sentirsi sicuri online. Navigare è una componente essenziale della vita quotidiana di ogni individuo e con l'aumento delle attività online ha tuttavia fatto sorgere una serie di nuove sfide legate al tema della sicurezza, delle fake news, dell'adescamento e della protezione dei dati personali.

- classe quinta, EduSafeWeb: Navigare in Acque Sicure, interessa la progettazione di una pagina web di una scuola internazionale di lingue in linguaggio HTML per favorire la consapevolezza individuale sull'uso del web attraverso l'esperienza, per mettere in pratica le abilità e competenze acquisite nel percorso scolastico utilizzando le lingue



straniere per individuare i contenuti didattici.

Attività: percorsi laboratoriali ed esperenziali; confronti guidati in aula, interventi di figure esterne come enti, associazioni, Polizia Postale, analisi e studio di caso; compiti di realtà e di problem solving, approfondimenti legati agli interessi personali manifestati dagli studenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:



- le classi seconde, si approfondisce l'aspetto legato all'uso consapevole del Web nel rispetto dei propri e altrui diritti, alle potenzialità della rete e ai pericoli nascosti.

- le classi terze, si affrontano modo trasversale nelle due sezioni di studio tematiche strettamente collegate tra loro: Non cadere nella rete e Alla ricerca della verità.

L'obiettivo è rintracciare le strategie per "difendersi" e sentirsi sicuri online. Navigare è una componente essenziale della vita quotidiana di ogni individuo e con l'aumento delle attività online ha tuttavia fatto sorgere una serie di nuove sfide legate al tema della sicurezza, delle fake news, dell'adescamento e della protezione dei dati personali.

- classi quarte e quinte, Video podcast per dare "voce", attività sfidante che consente agli alunni, soprattutto a chi ha difficoltà di lettura e scrittura, di mettere in gioco le proprie capacità senza sentirsi penalizzato, di intercettare stili di apprendimento e capacità di espressione diversi anche in LIS mediante riprese video.

- classe quinta, EduSafeWeb: Navigare in Acque Sicure, interessa la progettazione di una pagina web di una scuola internazionale di lingue in linguaggio HTML per favorire la consapevolezza individuale sull'uso del web attraverso l'esperienza, per mettere in pratica le abilità e competenze acquisite nel percorso scolastico utilizzando le lingue straniere per individuare i contenuti didattici.

Attività: percorsi laboratoriali ed esperenziali; confronti guidati in aula, interventi di figure esterne come enti, associazioni, Polizia Postale, analisi e studio di caso; compiti di realtà e di problem solving, approfondimenti legati agli interessi manifestati dagli studenti per il video podcast.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- classi seconde, si approfondisce l'aspetto legato all'uso consapevole del Web nel rispetto dei propri e altrui diritti, alle potenzialità della rete e ai pericoli nascosti.

- classi terze, si affrontano modo trasversale nelle due sezioni di studio tematiche strettamente collegate tra loro: Non cadere nella rete e Alla ricerca della verità.

L'obiettivo è rintracciare le strategie per "difendersi" e sentirsi sicuri online. Navigare è una componente essenziale della vita quotidiana di ogni individuo e con l'aumento delle attività online ha tuttavia fatto sorgere una serie di nuove sfide legate al tema della sicurezza, delle fake news, dell'adescamento e della protezione dei dati personali

- classi quarte e quinte, Video podcast per dare "voce", attività sfidante che consente agli alunni, soprattutto a chi ha difficoltà di lettura e scrittura, di mettere in gioco le proprie capacità senza sentirsi penalizzato, di intercettare stili di apprendimento e capacità di espressione diversi anche in LIS mediante riprese video.

Attività: percorsi laboratoriali ed esperenziali; confronti guidati in aula, interventi di figure esterne come enti, associazioni, Polizia Postale, analisi e studio di caso; compiti di realtà e di problem solving, approfondimenti legati agli interessi manifestati dagli studenti per il video podcast.



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- per le classi seconde si approfondisce l'aspetto legato all'uso consapevole del Web nel rispetto dei propri e altrui diritti, alle potenzialità della rete e ai pericoli nascosti.

- per le classi terze si affrontano modo trasversale nelle due sezioni di studio tematiche strettamente collegate tra loro: Non cadere nella rete e Alla ricerca della verità.

L'obiettivo è rintracciare le strategie per "difendersi" e sentirsi sicuri online. Navigare è una componente essenziale della vita quotidiana di ogni individuo e con l'aumento delle attività online ha tuttavia fatto sorgere una serie di nuove sfide legate al tema della sicurezza, delle fake news, dell'adescamento e della protezione dei dati personali.



- classi quarte e quinte, Video podcast per dare "voce", attività sfidante che consente agli alunni, soprattutto a chi ha difficoltà di lettura e scrittura, di mettere in gioco le proprie capacità senza sentirsi penalizzato, di intercettare stili di apprendimento e capacità di espressione diversi anche in LIS mediante riprese video.

Attività: percorsi laboratoriali ed esperenziali; confronti guidati in aula, interventi di figure esterne come enti, associazioni, Polizia Postale, analisi e studio di caso; compiti di realtà e di problem solving, approfondimenti legati agli interessi manifestati dagli studenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche:

- per le classi seconde si approfondisce l'aspetto legato all'uso consapevole del Web nel rispetto dei propri e altrui diritti, alle potenzialità della rete e ai pericoli nascosti.

- per le classi terze si affrontano modo trasversale nelle due sezioni di studio tematiche strettamente collegate tra loro: Non cadere nella rete e Alla ricerca della verità. L'obiettivo è rintracciare le strategie per "difendersi" e sentirsi sicuri online. Navigare è una componente essenziale della vita quotidiana di ogni individuo e con l'aumento delle attività online ha tuttavia fatto sorgere una serie di nuove sfide legate al tema della sicurezza, delle fake news, dell'adescamento e della protezione dei dati personali.

- classi quarte e quinte, Video podcast per dare "voce", attività sfidante che consente agli alunni, soprattutto a chi ha difficoltà di lettura e scrittura, di mettere in gioco le proprie capacità senza sentirsi penalizzato, di intercettare stili di apprendimento e capacità di espressione diversi anche in LIS mediante riprese video.

Attività: percorsi laboratoriali ed esperenziali; confronti guidati in aula, interventi di figure esterne come enti, associazioni, Polizia Postale, analisi e studio di caso; compiti di realtà e di problem solving, approfondimenti legati agli interessi manifestati dagli studenti per il video podcast.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- per le classi seconde si approfondisce l'aspetto legato all'uso consapevole del Web nel rispetto dei propri e altrui diritti, alle potenzialità della rete e ai pericoli nascosti.

- per le classi terze si affrontano modo trasversale nelle due sezioni di studio tematiche strettamente collegate tra loro: Non cadere nella rete e Alla ricerca della verità.

L'obiettivo è rintracciare le strategie per "difendersi" e sentirsi sicuri online. Navigare è una componente essenziale della vita quotidiana di ogni individuo e con l'aumento delle attività online ha tuttavia fatto sorgere una serie di nuove sfide legate al tema della sicurezza, delle fake news, dell'adescamento e della protezione dei dati personali.

Attività: percorsi laboratoriali ed esperenziali; confronti guidati in aula, interventi di figure esterne come enti, associazioni, Polizia Postale, analisi e studio di caso; compiti di realtà e di problem solving, approfondimenti legati agli interessi manifestati dagli studenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematica:

- classi quarte in maniera trasversale, Chiedilo a Nao, umanoide per promuovere lo sviluppo sostenibile secondo una percorso di autoformazione e formazione di robotica educativa ed educazione ambientale. La scelta del robot nella didattica come strumento per raggiungere obiettivi legati all'intrinseca polivalenza di questa tecnologia oltre all'ampia gamma diversificata di attività possibili da mettere in campo, portando con sé nuove occasioni di interazione, di sperimentazione e di aggregazione.

Attività: ricerche in rete di informazioni utili per predisporre progetti, laboratori e risoluzione di problemi, compiti di realtà, rielaborazione autonoma, approfondimenti tematici secondo gli interessi manifestati dagli allievi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

- per le classi seconde si approfondisce l'aspetto legato all'uso consapevole del Web nel rispetto dei propri e altrui diritti, alle potenzialità della rete e ai pericoli nascosti.

- per le classi terze si affrontano modo trasversale nelle due sezioni di studio tematiche strettamente collegate tra loro: Non cadere nella rete e Alla ricerca della verità.

L'obiettivo è rintracciare le strategie per "difendersi" e sentirsi sicuri online. Navigare è una componente essenziale della vita quotidiana di ogni individuo e con l'aumento delle attività online ha tuttavia fatto sorgere una serie di nuove sfide legate al tema della sicurezza, delle fake news, dell'adescamento e della protezione dei dati personali.

- classi quarte e quinte, Video podcast per dare "voce", attività sfidante che consente agli alunni, soprattutto a chi ha difficoltà di lettura e scrittura, di mettere in gioco le proprie capacità senza sentirsi penalizzato, di intercettare stili di apprendimento e capacità di espressione diversi anche in LIS mediante riprese video,

- classe quinta, EduSafeWeb: Navigare in Acque Sicure, interessa la progettazione di una pagina web di una scuola internazionale di lingue in linguaggio HTML per favorire la consapevolezza individuale sull'uso del web attraverso l'esperienza, per mettere in



pratica le abilità e competenze acquisite nel percorso scolastico utilizzando le lingue straniere per individuare i contenuti didattici.

Attività: percorsi laboratoriali ed esperenziali; confronti guidati in aula, interventi di figure esterne come enti, associazioni, Polizia Postale, analisi e studio di caso; compiti di realtà e di problem solving, approfondimenti legati agli interessi manifestati dagli studenti per il video podcast.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'educazione civica rappresenta un approccio strutturato e progressivo all'insegnamento dei valori civici e delle competenze per vivere in una società democratica. Tale percorso si sviluppa lungo tutta la carriera scolastica e prevede un continuo approfondimento e una crescente responsabilizzazione degli studenti, affinché tutti possano sviluppare un senso critico e una propria identità civica. Attraverso azioni pratiche, progetti e discussioni guidate, gli allievi imparano non solo a conoscere i loro diritti e doveri, ma anche a impegnarsi attivamente contribuendo alla costruzione di una società



più giusta, più inclusiva e più democratica.

Il curriculum verticale rappresenta così un valido strumento per facilitare gli apprendimenti degli studenti, adattandosi ai tempi e agli stili cognitivi di ciascuno, promuovendo l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze in vari ambiti del sapere e in LIS. Il successo educativo è inoltre potenziato dalla collaborazione tra i docenti delle diverse discipline, che condividono strategie didattiche e pratiche efficaci in un'ottica di trasversalità e interdisciplinarietà, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni sordi e stranieri.

L'insegnamento verticale di educazione civica, per entrambi i percorsi di studio che caratterizzano la scuola, mira a valorizzare la crescita e lo sviluppo della persona attraverso la diffusione di valori universalmente riconosciuti, e propone di formare futuri cittadini capaci di operare in un contesto lavorativo etico e sostenibile. Questo percorso educativo integra le competenze tecniche specifiche degli indirizzi, Assistenza e manutenzione tecnica e Servizi commerciali, con l'acquisizione di valori civici fondamentali, quali il rispetto delle norme, la tutela dei diritti e dei doveri e la promozione della legalità. In particolare, il curriculum si articola in diverse fasi che progressivamente conducono in modo critico a tematiche via via più complesse e specifiche nelle classi terminali.

Gli studenti vengono coinvolti in attività pratiche e laboratori che simulano situazioni reali di lavoro, dove possono apprendere l'importanza della responsabilità sociale, dell'orientamento al cliente e della gestione etica delle risorse. Inoltre, si pone l'attenzione alla sostenibilità ambientale e alla promozione di pratiche commerciali e manutentive che rispettino l'ambiente e il territorio. Attraverso progetti di comunità e collaborazioni con enti locali, gli studenti sono incoraggiati a sviluppare una mentalità imprenditoriale e un senso critico per la vita.

Nella logica del curriculum verticale, dunque, si mira a formare cittadini e professionisti competenti, virtuosi e impegnati nella costruzione di una società più giusta e più sostenibile.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IPSIA ISS Magarotto di Torino, in accordo con le raccomandazioni del consiglio europeo del 22 maggio 2018, è impegnato a promuovere il diritto ad un'istruzione di qualità e



inclusiva finalizzata a permettere a tutti di sviluppare le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" e diventare "cittadini europei". Tutte le discipline curriculari sono intente a sostenere il conseguimento delle competenze trasversali, già evidenziate dalla Raccomandazione europea del 18 dicembre del 2006.

La competenza alfabetica funzionale, espressione della scelta della modalità di comunicazione in relazione al contesto in cui si opera, sia in forma scritta che orale, della selezione e del controllo delle fonti, della capacità di usare materiali multimediali a supporto delle proprie argomentazioni, è perseguita in tutte le discipline nel corso dei cinque anni attraverso l'elaborazione di relazioni, di presentazioni, di temi e di prove orali, in cui i diversi tipi di linguaggio si intersecano al fine di favorire l'efficacia e la correttezza del messaggio e la maturazione di un pensiero critico. La competenza multilinguistica è essenziale nell'abilità di comunicare in diverse lingue, basandosi sulla conoscenza della grammatica, della terminologia e delle convenzioni sociali, riuscendo a sostenere delle conversazioni. Tale competenza coinvolge tutte le discipline a cominciare da quelle linguistiche. Ulteriori aspetti di potenziamento dell'efficacia comunicativa si hanno nel corso di LIS, che permette ai ragazzi sordi ed udenti di iniziare a comunicare tra di loro, e nell'attività di "Nel segno del Maga" in cui ragazzi sordi ed udenti collaborano nel realizzare traduzioni in LIS di canzoni note ed aspetti coreografici connessi al "Canto con le mani in LIS". L'obiettivo è accrescere la curiosità per lingue diverse e la comunicazione interculturale.

La competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria sono sviluppate nel corso dei 5 anni, in particolare dalle discipline di matematica e di indirizzo, al fine di comprendere i fenomeni naturali e di applicare le conoscenze acquisite per eseguire compiti utilizzando modelli matematici e tecnologici, atti a soddisfare bisogni, dai più semplici ai più complessi, valutando l'impatto in termini etici, ambientali e di sicurezza delle soluzioni proposte. La competenza digitale, riferita alla capacità di impiego degli strumenti digitali accompagnata da responsabilità e spirito critico, si sviluppa a partire dall'alfabetizzazione informatica con le TIC per interessare tutte le discipline nella creazione partecipata di contenuti digitali e l'approfondimento di alcuni aspetti legati alla cybersicurezza, al cyberbullismo, alla proprietà intellettuale ed alla privacy. A questa competenza afferisce anche il coding, attraverso la programmazione multidisciplinare promossa specificamente nel biennio, che contribuisce insieme alle materie



professionalizzanti del triennio terminale a sviluppare, tra gli altri, il progetto "Io Rob8". Gli allievi vengono accompagnati verso l'acquisizione di uno spirito critico finalizzato a valutare l'affidabilità delle fonti e di una consapevolezza circa le problematiche di sicurezza connesse con la condivisione delle informazioni attraverso gli opportuni drive, le e-mail o quant'altro.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, espressa dalla capacità di riflettere sul proprio modo di apprendere e di collaborare per costruire un clima di cooperazione per un ambiente disteso e inclusivo, viene promossa nelle discipline curriculari favorendo metodologie di lavoro a gruppi di composizione eterogenea, in cui si crei tra gli studenti un'interdipendenza positiva di scopo o di materiali, favorendo la manifestazione di idee e la loro valorizzazione, il rispetto per le idee altrui, la negoziazione di soluzioni ai problemi proposti. Anche l'attività peer to peer è adottata per poter migliorare gli apprendimenti degli alunni che presentano maggiori difficoltà, beneficiando dell'affiancamento dei compagni in veste di tutor. D'altra parte, questi ultimi accresceranno la propria capacità di elaborazione di strategie comunicative efficaci ed il rispetto per le altrui difficoltà. Progetti come "Nel segno del Maga", i progetti sportivi, "io Rob8" o altri sono improntati al rafforzamento di tale competenza. La competenza in materia di cittadinanza, ovvero la capacità di agire da cittadini consapevoli e responsabili e di essere partecipi della vita della comunità, si fonda sullo sviluppo di pensiero critico e di abilità nella risoluzione dei problemi, sulla capacità di partecipare in modo costruttivo alle attività sociali oltre che ai processi decisionali. Presuppone anche la capacità di saper utilizzare diversi mezzi di comunicazione, tradizionali e non, comprendendone appieno limiti e potenzialità, la disponibilità a rispettare la privacy degli altri e la responsabilità in campo ambientale. Tutte le materie concorrono alla formazione di questa competenza, a partire dalla Storia, dal Diritto e dalle TIC, ma anche progetti legati a percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, come la patente ICDL, percorsi di Cittadinanza attiva e di Cyberbullismo. È scopo di tutte le discipline, in particolare quelle professionalizzanti, sviluppare la competenza imprenditoriale che si riferisce alla capacità di mettere in atto idee strategiche e creatività, per trasformare opportunità in attività a valore per gli altri. Compartecipa allo sviluppo di questa competenza ogni disciplina che, come TIC e i laboratori tecnologici, promuove la risoluzione di problemi con creatività, spirito di iniziativa, capacità di lavorare in modalità cooperativa al fine di realizzare progetti con valore sociale o economico. Concorrono altresì le attività di PCTO, in particolare quelle di impresa simulata.



La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali si sviluppa con la capacità di esprimere creativamente idee in diverse arti e altre forme culturali. Ciò presuppone lo stimolo di interesse e curiosità verso la conoscenza delle diverse culture, delle tradizioni, delle lingue e del patrimonio espressivo, nelle diverse connotazioni geografiche. Lo sviluppo di tale competenza caratterizza tutte le attività di inclusione tra sordi ed udenti. Dal punto di vista metodologico, l'applicazione del bilinguismo/biculturalismo, attraverso l'uso della LIS durante le lezioni, e di una didattica multimediale e laboratoriale è funzionale al conseguimento di tale obiettivo, così come le attività formative in LIS per gli studenti e i docenti insieme a quelle sulla cultura sorda e sulle metodologie didattiche, e le attività di inclusione come "Il segno del Maga".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze che gli studenti devono possedere al termine dell'obbligo scolastico sono:

- **Imparare ad imparare:** l'istituto, tramite le diverse discipline ed attività integrative di supporto, è impegnato a permettere ad ogni studente di acquisire consapevolezza circa il proprio stile di apprendimento ed assecondarlo tramite predisposizione di materiali e metodologie specifiche, con un'attenzione particolare per gli studenti sordi; è impegnato altresì a fare in modo che gli studenti riescano ad acquisire una crescente autonomia nell'organizzazione dei materiali e del lavoro in base ai tempi che hanno a disposizione;
- **Progettare:** la progettazione per UDA, finalizzata all'acquisizione di consapevolezza e autonomia, permette ai ragazzi di realizzare progetti circa le proprie attività di studio affinando strategie e verificando i risultati raggiunti su compiti e progetti assegnati;
- **Comunicare:** rafforzare la comprensione della lingua, italiana o straniera, il comprendere ed il saper utilizzare diverse forme di comunicazione, letteraria, tecnica, scientifica, sono obiettivi primari verso i quali si muovono le discipline e le attività a corollario; l'obiettivo è di fare in modo che i ragazzi acquisiscano capacità di comprensione, di gestione e di espressione dei messaggi a seconda del contesto in cui vengono a trovarsi;
- **Collaborare e partecipare:** adottare la metodologia del lavoro a gruppi, anche in modalità peer to peer ed in situazione di interdipendenza positiva, consente di far nascere e di



rafforzare competenze di relazione che permettono a chi è in situazione di difficoltà di poter beneficiare del supporto dei compagni, che a loro volta potenziano competenze di comunicazione e di semplificazione; è possibile inoltre con la formazione di gruppi eterogenei di mettere a frutto le diverse capacità al servizio dell'apprendimento comune;

- Agire in modo autonomo e responsabile: le attività curricolari e quelle a corollario hanno l'obiettivo di accrescere competenze di relazione entro le quali esprimere le proprie capacità, di individuare quelle altrui, riconoscendo a ciascuno la possibilità di esprimere compiutamente le proprie potenzialità, accrescendo il senso di responsabilità verso un traguardo/risultato comune;

- Risolvere problemi: i ragazzi potranno affrontare gradualmente situazioni problematiche volte a mettere in atto procedure e strategie diverse sviluppate nelle singole discipline per risolvere problemi, anche interdisciplinari;

- Individuare collegamenti e relazioni: lavorare per Unità di Apprendimento (UDA) permette di sviluppare collegamenti e relazioni in diversi ambiti, esaminati e sviluppati in modo differente in diverse discipline, su temi comuni o lontani, cogliendo comunanze e discrepanze;

- Acquisire e interpretare l'informazione: è connessa alla competenza linguistica e allo sviluppo della consapevolezza del proprio modo di apprendere, dell'autonomia nella ricerca delle fonti dell'informazione; si tratta di rinforzare la capacità di ricerca e di valutazione dell'attendibilità di un'informazione confrontando più fonti. Anche questa competenza afferisce all'organizzazione del lavoro per UDA

Utilizzo della quota di autonomia

SERVIZI COMMERCIALI: nell'ambito della quota di autonomia è stata introdotta un'ora settimanale di inglese tecnico nel triennio a supporto delle due ore già previste.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MAGAROTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: MAGALIS LAB**

Corsi di Lingua Italiana dei Segni per allievi.

- Corso base per allievi del biennio
- Corso avanzato
- Corso di formazione per docenti e personale ATA, rispettivamente livello base e livello avanzato

L'Istituto accoglie numerosi ragazzi con bisogni educativi speciali, stranieri, udenti e sordi con difficoltà linguistiche.

E' alto il rischio di insuccesso scolastico e il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e la LIS favorisce anche l'acquisizione di competenze in ambito matematico/scientifico e in lingua straniera.

"Maga LIS Lab" promuove il bilinguismo (italiano e LIS) e si pone come ponte fra due mondi, quello dei sordi e quello degli udenti, realizzando un arricchimento esperienziale e socio/culturale e pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica.

L'esperienza degli anni precedenti consente oggi di pianificare con maggiore consapevolezza gli ambiti di intervento del progetto. Nucleo fondante è l'inclusione e il



coinvolgimento attivo degli allievi sordi nella quotidianità della vita scolastica consapevoli che la formazione in LIS di tutti i soggetti che vivono la scuola quotidianamente è passaggio imprescindibile per realizzare la piena inclusione. La realizzazione del progetto si avvale oltre che di numerosi esperti di LIS anche di supporti multimediali e piattaforme informatiche che ben si adattano. La ricaduta del progetto è solo parzialmente a breve scadenza, quindi l'idea è di creare strumenti, servizi e supporti che possano essere disponibili con continuità nel futuro e quindi diventare risorse disponibili nella pianificazione di tutte le attività scolastiche.

Completamento e diffusione dell'App MagaDiz (dizionario in lingua dei segni)

Consolidamento dell'ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione della LIS in ambito curricolare

Coinvolgimento delle famiglie nella formazione su temi riguardanti la sordità

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Video podcast

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Famiglie



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- VIDEOPODCAST-UNDERADIO

○ Attività n° 2: Italiano L2

Incontri settimanali per un totale di 20 ore di corso in presenza (distribuite tra primo e secondo quadrimestre). Sono stati individuati principalmente allievi con un livello elementare, base della lingua; il numero di allievi coinvolti è necessariamente e volutamente limitato e calibrato affinché l'intervento educativo possa risultare efficace e mirato.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Cooperative Learning
- Dimensione operativa e in situazione
- Didattica laboratoriale
- Task-Based Learning (TBL)
- Didattica Comunicativa

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Stage aziendali
- PERCORSI #POSSIBILE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: MAGAROTTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **Azione n° 1: “Sfida a squadre” di matematica (cooperative learning; interazione promozionale faccia a faccia; responsabilità personale e collettiva; comunicazione tra pari; role playing; reperimento, selezione e organizzazione delle informazioni; comunicazione tra pari; valorizzazione dell’apprendimento; autostima; riflessione-ricostruzione):**

La situazione più semplice, veloce e improvvisabile è quella in cui il docente assegna un esercizio/problema “insolito” alla lavagna e sfida i gruppi formati dai ragazzi di ogni “isola” a trovarne la soluzione in un certo numero di minuti, senza che facciano sapere il risultato agli altri gruppi. Allo scadere del tempo ogni gruppo-isola dichiara il proprio risultato. Solitamente si crea un clima goliardico e gli stessi alunni chiedono di poterne fare altri per confrontarsi con gli altri gruppi. Un esercizio “insolito” è, ad esempio, quello in cui si chiede di trovare la relazione tra x e y (equazione di una retta) date le coordinate di due punti senza poter applicare le formule classiche, anche perché il tempo sarebbe insufficiente. $(1;-1)$ e $(2,-3) \rightarrow y=-2x+1$ Torneo: in alternativa è possibile organizzare un vero e proprio



torneo. Si formano squadre da 2 alunni (se si vuole raggiungere un risultato tecnico più alto e competitivo) o di più alunni (se si vuole creare un'atmosfera più leggera, goliardica e divertente). Si realizza un tabellone con ottavi, quarti, semifinale e finale. Ogni sfida vede coinvolte 2 sole squadre (ma non si esclude di poter fare diversamente). Ogni squadra, sulla base di precise specifiche fornite dal docente, inventa un esercizio per la squadra avversaria. Vince la squadra che risolve l'esercizio. In caso di parità si continua ad oltranza. Si possono disputare più sfide in parallelo, anche se risulta esserci più coinvolgimento quando gli interessati "spettatori" tifano per l'una o per l'altra squadra, seguendo così attivamente ogni singola sfida. Inventare un esercizio non corrispondente alla consegna comporta l'assegnazione del punto alla squadra avversaria. La parte più difficile della sfida consiste nel saper inventare gli esercizi rispettando le specifiche, almeno le prime volte. Dopo i primi errori e punti persi, infatti, i ragazzi acquisiscono facilmente le conoscenze necessarie e non sbagliano più. La stessa cosa si nota per la risoluzione degli esercizi/problemi: dopo i primi insuccessi e punti persi, una volta capito come procedere, riescono a risolvere tutti gli esercizi fino a quando le difficoltà matematiche non salgono troppo di livello. Premio: è possibile ottenere un buon voto o il miglioramento di quello già acquisito in verifica relativa allo stesso argomento. Viene premiata anche la disponibilità ad essere parte attiva dell'organizzazione che, in un secondo momento, viene affidata agli stessi alunni in autogestione.

Alternative di gioco: le alternative di gioco e regolamento sono limitate solo dalla fantasia. In alcune classi è risultato più efficace preparare in anticipo le schede esercizio da far svolgere e affidarne l'assegnazione ad un sorteggio: le sfide sono risultate essere più equilibrate. In alcune situazioni si è lasciata libertà di formazione delle squadre, in altre sono state formate dal docente, in altre ancora sono state sorteggiate oppure il docente ha scelto i capitani che, in seguito ad una conta, hanno selezionato i propri compagni. Questo "gioco" può essere ripetuto per ogni nuovo argomento. Non si esclude che oltre al nuovo argomento si possano inserire pillole di argomenti più vecchi e eliminare così alcune lacune di base. I risultati sono sorprendenti e, spesso, chi di solito eccelle grazie ad un'intelligenza analitica risulta essere meno brillante in questi giochi; diventano invece più bravi e veloci i ragazzi dotati di un'intelligenza pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sviluppare il pensiero creativo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

○ **Azione n° 2: “Oggi vi aiuterà il mio assistente, il prof. “Alunno” (role playing; reperimento, selezione e organizzazione delle informazioni; comunicazione tra pari; valorizzazione dell'apprendimento; autostima; riflessione-ricostruzione come modalità metacognitiva; responsabilità personale)**

Quando un alunno è in difficoltà o non sa proprio come procedere, occasionalmente il docente nomina “professore” un altro alunno, il quale viene invitato a spiegare ciò che sa al compagno o a chiunque altro gli faccia domande. Per farlo deve mettere ordine alle sue abilità/competenze/conoscenze relative all'argomento e impara ad esporre nella maniera più semplice possibile in modo da farsi capire dal compagno. Quando la prima spiegazione



non funziona, infatti, il neo “professore” è obbligato a cambiare parole e strategia di spiegazione. Spesso, non sempre, è un successo per entrambi. Ma anche quando non lo è, questo “gioco” aiuta a riflettere e a passare dalla pratica ad un livello più formale le proprie competenze e abilità. Quasi sempre il linguaggio e la comunicazione tra pari permette all'alunno in difficoltà di capire ciò che prima non gli era chiaro. In caso di successo, il neo “professore” ha inconsapevolmente focalizzato l'argomento e la tipologia di problemi ad esso legati, messo ordine mentale tra le proprie abilità/competenze e conoscenze, acquisito sicurezza, visto riconosciuto il proprio valore, aumentando così la propria autostima.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
-
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.



○ **Azione n° 3: “Inventa un esercizio per il tuo compagno” (role playing; reperimento, selezione e organizzazione delle informazioni; comunicazione tra pari; valorizzazione dell’apprendimento; autostima; riflessione-ricostruzione come modalità metacognitiva; responsabilità personale)**

Il professore chiede ad un alunno di inventare un esercizio per il compagno alla lavagna, obbligandolo così, senza alcuno stress o aspettativa, a ragionare sulla natura e sull'essenza dell'argomento e sulle procedure di soluzione. L'attività risulta essere particolarmente efficace: inventare esercizi relativi ad un argomento obbliga a capirne le nozioni fondamentali e gli ambiti di applicazione e aiuta a riconoscere in futuro quella tipologia di esercizio/problema dandogli la corretta collocazione. L'attività di “inventore di esercizi” è ambita e divertente quando si vuole mettere simpaticamente in difficoltà il compagno alla lavagna. Spesso gli alunni fanno a gara per poterne ricoprire il ruolo e, a turno, è facile accontentare tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

□

Sviluppare il pensiero creativo.



Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

○ **Azione n° 4: “Lavori di gruppo” (cooperative learning; interazione promozionale faccia a faccia; responsabilità personale e collettiva; comunicazione tra pari; role playing; reperimento, selezione e organizzazione delle informazioni; comunicazione tra pari; valorizzazione dell’apprendimento; autostima; riflessione-ricostruzione)**

Classici lavori di gruppo che hanno un obiettivo preciso come, ad esempio, elaborare un elenco di passi da seguire per svolgere e risolvere una determinata tipologia di problemi o esercizi; oppure realizzare, attraverso un’attività di ricerca, una presentazione relativa ad un argomento non noto per poi presentarlo al resto della classe o ideare insieme degli schemi, obbligando ognuno a confrontarsi con il modus operandi e ragionandi dei compagni e, magari, trovando per se stesso quello “giusto”

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
□

Sviluppare il pensiero creativo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

○ **Azione n° 5: Tutoraggio “uno a uno” (role playing; responsabilità personale; comunicazione tra pari; interazione promozionale faccia a faccia; riflessione-ricostruzione; reperimento, selezione e organizzazione delle informazioni; valorizzazione dell'apprendimento; autostima)**

Per alcuni alunni che hanno difficoltà di apprendimento e che, soprattutto, si vergognano di dirlo e chiedere aiuto, sembra essere molto efficace il saltuario tutoraggio di uno specifico compagno (quasi sempre scelto da lui stesso) nel corso del quale il ragazzo in



difficoltà ha il “vantaggio” di dover rendere conto del proprio livello solo ad una persona. La dinamica ha una buona percentuale di successo se si sceglie il tutor “giusto per quel compagno” in difficoltà. Entrano in gioco il linguaggio tra pari e la relativa maggior facilità comunicativa e, in caso di miglioramenti, la crescita di autostima da parte di entrambi. Risulta, infatti, essere un momento di crescita importante anche per chi ricopre il ruolo di tutor.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
□

Sviluppare il pensiero creativo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □



Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

○ **Azione n° 6: “Disegna con le funzioni” (metodo induttivo; riflessione-ricostruzione come modalità meta-cognitiva; rappresentazione formale e simbolica della realtà)**

I ragazzi, giocando con software come Geogebra (su PC e smartphone), inventano delle funzioni al fine di ricavarne dei grafici utilizzabili per realizzare, attraverso una specie di puzzle-unione, un vero e proprio disegno (ad es. un cuore o un albero o una casetta etc.). Per farlo è necessario imparare le funzionalità di base del software, prendere confidenza con i diversi tipi di funzione e con il relativo grafico, imparare ad eseguire operazioni di trasformazione (traslazione a destra, a sinistra, in basso, in alto; dilatazione e compressione; riflessione rispetto ad un asse o ad un punto; ribaltamento con valore assoluto, etc.) arrivando così a comprendere le dinamiche e le regole analitiche nascoste dietro queste azioni/operazioni. In questo modo diventa automatico anche acquisire i concetti di dominio, zeri, massimi, minimi, crescente, decrescente, monotonia, continuità etc. Corso: per il futuro, l'idea è di realizzare un vero e proprio “Corso di disegno con le funzioni/relazioni” attraverso strumenti e software digitali. Sfida: si sta pensando anche di organizzare delle giocose sfide in classe che, volendo, potrebbero essere oggetto di valutazione.

Esempio: “Realizzare una casetta avente il tetto con pendenza di 30° del tipo..... è possibile usare solo funzioni polinomiali del tipo....”. Oppure semplicemente “Realizza una casetta con l'uso di Geogebra”.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

□

Sviluppare il pensiero creativo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □

Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MAGAROTTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo classi I - Orientarsi per non perdersi.**

PREMESSA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento del 22 dicembre 2022, decreto n. 328, il Ministero dell'istruzione e del Merito è entrato in vigore la Riforma del sistema di orientamento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura per supportare studenti, docenti e famiglie nella costruzione di una scuola in grado di contrastare e superare le disuguaglianze sociali e territoriali e per far fronte alla diffusa crisi educativa del Paese.

LINK <https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022>

Fermo restando la normativa vigente e tutte le azioni consolidate all'interno del sistema scolastico in tema di orientamento e di certificazione delle competenze, le nuove indicazioni desunte dalla riforma hanno come obiettivo quello di promuovere e rafforzare il raccordo tra il percorso di studi compiuti dagli allievi nel primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo per una scelta consapevole e insieme ponderata per ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica favorendo, invece, lo sviluppo della persona in una visione globale che mette al centro lo studente guidato nel superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Il tema dell'orientamento rimane al centro dell'attenzione del sistema scolastico per fornire



una cornice di senso comune affinché le attività svolte rappresentino un quadro strutturato e coordinato di interventi grazie al quale ogni allievo, in maniera sempre più personalizzata, può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in modo responsabile, critico, proattivo e in autonomia il mondo della vita.

OBIETTIVI

Scopo principale dell'azione orientativa è accompagnare gli studenti in un percorso che consenta di destinare gli interessi personali emersi in contesti formali, non formali e informali verso scelte di studio affini alle attitudini di ciascuno per

- valorizzare le esperienze;
- far emergere le potenzialità;
- promuovere il merito;
- valorizzare il talento e le eccellenze;
- incoraggiare il protagonismo di ciascuno;
- sviluppare la singola personalità;
- favorire un'adeguata e realistica conoscenza di sé per costruire una propria identità;
- rafforzare la stima e la sicurezza personale;
- accrescere e potenziare la capacità decisionale;
- prendere coscienza del proprio stile cognitivo;
- giungere a una consapevole e motivata autovalutazione per sostenere delle scelte rispetto alla propria persona, al percorso di istruzione, alle prospettive professionale e di vita futura;
- sviluppare le capacità dinamico relazionali;
- acquisire chiavi di lettura della realtà;
- "leggere" e interpretare in maniera critica i risultati scolastici ed extrascolastici raggiunti in una prospettiva autovalutativa.

A tal fine l'orientamento costituisce una responsabilità condivisa tra più attori, Allievo-Scuola-Famiglia-Istituzioni-Territorio, chiamati tutti a intervenire in modo sinergico e con i quali la studentessa e lo studente si troverà a dialogare e interagire lungo tutto l'arco della vita.



MODALITA' DI INTERVENTO

Per perseguire gli obiettivi riportati si predispongono dall'anno scolastico 2024/2025 moduli flessibili di 30 ore anche extra curricolari, che costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione" da svolgere lungo l'intero anno scolastico in maniera trasversale senza ripartizione di ore ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica come da normativa di riferimento.

Gli interventi sono organizzati in chiave orientativa, che va oltre la dimensione trasmissiva delle conoscenze valorizzando la didattica laboratoriale, a piccoli gruppi e tutoraggio tra pari.

Le tipologie di attività, come previsto dalle linee di investimento del PNRR, sono destinate al coinvolgimento delle classi in

- azioni di didattica ad alto contenuto innovativo;
- esperienze laboratoriali (utilizzando, se necessario, gli spazi e risorse della scuola);
- percorsi personalizzati;
- conferenze contro la dispersione scolastica e per la riduzione dei divari;
- uscite didattiche;
- progetti e stage;
- incontri tematici con esperti;
- didattica digitale integrata;
- partecipazione a tornei, concorsi, gare;
- visite a enti istituzionali o enti amministrativi.

Nella progettazione dei moduli di orientamento, per evitare una dispersione di risorse e frammentarietà degli interventi, si tiene conto della connessione con le ulteriori linee di investimenti del PNRR, che mirano a ridurre l'abbandono scolastico e a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare nuove sfide della contemporaneità.

FINALITÀ

I nuovi moduli di orientamento formativo puntano a dare allo studente l'opportunità di:



- partecipare a laboratori per valorizzare, anche con esperienze dirette, le discipline tecnico-scientifiche;
- autovalutarsi, verificare e rafforzare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i differenti corsi di studio ai quali si è iscritti;
- conoscere le aree disciplinari specifiche delle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- conoscere ambiti disciplinari, professionali, settori emergenti che vanno oltre i soli curricula scolastici;
- conoscere temi, problemi e procedimenti propri di diverse aree del sapere, con l'obiettivo di far emergere interessi e attitudini specifiche e incoraggiare scelte consapevoli in merito ad un proprio progetto personale,
- prendere adeguatamente consapevolezza dei percorsi e i servizi offerti agli studenti nella formazione post-secondaria;
- confrontarsi con vari contesti di studio anche attraverso la mobilità studentesca con enti e scuole in Italia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo classi II - Orientarsi per non perdersi.**

PREMESSA



Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento del 22 dicembre 2022, decreto n. 328, il Ministero dell'istruzione e del Merito è entrato in vigore la Riforma del sistema di orientamento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura per supportare studenti, docenti e famiglie nella costruzione di una scuola in grado di contrastare e superare le disuguaglianze sociali e territoriali e per far fronte alla diffusa crisi educativa del Paese.

LINK <https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022>

Fermo restando la normativa vigente e tutte le azioni consolidate all'interno del sistema scolastico in tema di orientamento e di certificazione delle competenze, le nuove indicazioni desunte dalla riforma hanno come obiettivo quello di promuovere e rafforzare il raccordo tra il percorso di studi compiuti dagli allievi nel primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo per una scelta consapevole e insieme ponderata per ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica favorendo, invece, lo sviluppo della persona in una visione globale che mette al centro lo studente guidato nel superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Il tema dell'orientamento rimane al centro dell'attenzione del sistema scolastico per fornire una cornice di senso comune affinché le attività svolte rappresentino un quadro strutturato e coordinato di interventi grazie al quale ogni allievo, in maniera sempre più personalizzata, può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in modo responsabile, critico, proattivo e in autonomia il mondo della vita.

OBIETTIVI

Scopo principale dell'azione orientativa è accompagnare gli studenti in un percorso che consenta di destinare gli interessi personali emersi in contesti formali, non formali e informali verso scelte di studio affini alle attitudini di ciascuno per

- valorizzare le esperienze;
- far emergere le potenzialità;
- promuovere il merito;
- valorizzare il talento e le eccellenze;
- incoraggiare il protagonismo di ciascuno;
- sviluppare la singola personalità;



- favorire un'adeguata e realistica conoscenza di sé per costruire una propria identità;
- rafforzare la stima e la sicurezza personale;
- accrescere e potenziare la capacità decisionale;
- prendere coscienza del proprio stile cognitivo;
- giungere a una consapevole e motivata autovalutazione per sostenere delle scelte rispetto alla propria persona, al percorso di istruzione, alle prospettive professionali e di vita futura;
- sviluppare le capacità dinamiche relazionali;
- acquisire chiavi di lettura della realtà;
- "leggere" e interpretare in maniera critica i risultati scolastici ed extrascolastici raggiunti in una prospettiva autovalutativa.

A tal fine l'orientamento costituisce una responsabilità condivisa tra più attori, Allievo-Scuola-Famiglia-Istituzioni-Territorio, chiamati tutti a intervenire in modo sinergico e con i quali la studentessa e lo studente si troverà a dialogare e interagire lungo tutto l'arco della vita.

MODALITA' DI INTERVENTO

Per perseguire gli obiettivi riportati si predispongono dall'anno scolastico 2023/2024 moduli flessibili di 30 ore anche extra curricolari, che costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione" da svolgere lungo l'intero anno scolastico in maniera trasversale senza ripartizione di ore ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica come da normativa di riferimento.

Gli interventi sono organizzati in chiave orientativa, che va oltre la dimensione trasmissiva delle conoscenze valorizzando la didattica laboratoriale, a piccoli gruppi e tutoraggio tra pari.

Le tipologie di attività, come previsto dalle linee di investimento del PNRR, sono destinate al coinvolgimento delle classi in

- azioni di didattica ad alto contenuto innovativo;



- esperienze laboratoriali (utilizzando, se necessario, gli spazi e risorse della scuola);
- percorsi personalizzati;
- conferenze contro la dispersione scolastica e per la riduzione dei divari,
- uscite didattiche;
- progetti e stage;
- incontri tematici con esperti;
- didattica digitale integrata;
- partecipazione a tornei, concorsi, gare;
- visite a enti istituzionali o enti amministrativi.

Nella progettazione dei moduli di orientamento, per evitare una dispersione di risorse e frammentarietà degli interventi, si tiene conto della connessione con le ulteriori linee di investimenti del PNRR, che mirano a ridurre l'abbandono scolastico e a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare nuove sfide della contemporaneità.

FINALITÀ

I nuovi moduli di orientamento formativo puntano a dare allo studente l'opportunità di:

- partecipare a laboratori per valorizzare, anche con esperienze dirette, le discipline tecnico-scientifiche;
- autovalutare, verificare e rafforzare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i differenti corsi di studio ai quali si è iscritti;
- conoscere le aree disciplinari specifiche delle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- conoscere ambiti disciplinari, professionali, settori emergenti che vanno oltre i soli curricoli scolastici;
- conoscere temi, problemi e procedimenti propri di diverse aree del sapere, con l'obiettivo di far emergere interessi e attitudini specifiche e incoraggiare scelte consapevoli in merito ad un proprio progetto personale,
- prendere adeguatamente consapevolezza dei percorsi e i servizi offerti agli studenti nella formazione post-secondaria;
- confrontarsi con vari contesti di studio anche attraverso la mobilità studentesca con enti e scuole in Italia.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Orientarsi per non perdersi.

PREMESSA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento del 22 dicembre 2022, decreto n. 328, il Ministero dell'istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura per supportare studenti, docenti e famiglie nella costruzione di una scuola in grado di contrastare e superare le disuguaglianze sociali, territoriali e arginare la diffusa crisi educativa del Paese.

(<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022>)

Fermo restando la normativa vigente e tutte le azioni consolidate all'interno del sistema scolastico in tema di orientamento e di certificazione delle competenze, le nuove indicazioni desunte dalla riforma hanno come obiettivo quello di promuovere e rafforzare il raccordo tra il percorso di studi compiuti dagli allievi nel primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo per una scelta ponderata per ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica agevolando scelte consapevoli per favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.



Il tema dell'orientamento rimane al centro dell'attenzione del sistema scolastico per fornire una cornice di senso comune affinché le attività svolte rappresentino un quadro strutturato e coordinato di interventi grazie al quale ogni allievo, in maniera sempre più personalizzata, può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in modo responsabile, critico, proattivo e in autonomia il proprio progetto di vita.

OBIETTIVI

Scopo principale dell'azione orientativa è accompagnare gli studenti in un percorso che permetta di destinare gli interessi personali emersi in contesti formali, non formali e informali verso percorsi di studio affini alle attitudini di ciascuno per

- valorizzare le esperienze;
- far emergere le potenzialità, promuovere il merito, valorizzare il talento e le eccellenze;
- incoraggiare il protagonismo di ciascuno e sviluppare la singola personalità;
- rafforzare la stima e la sicurezza personale potenziando la capacità decisionale;
- giungere a una consapevole e motivata autovalutazione per sostenere delle scelte rispetto alla propria persona, al percorso di istruzione e alle prospettive professionale e di vita futura;
- acquisire chiavi di lettura della realtà;
- “leggere” e interpretare in maniera critica i risultati scolastici ed extrascolastici raggiunti in una prospettiva autovalutativa;
- conoscere i vari percorsi formativi e professionali sul territorio regionale, nazionale e internazionale;
- applicarsi nelle simulazioni di test di ammissione ai corsi di laurea numero programmato;
- confrontarsi sulle professioni del futuro ed entrare in contatto diretto con aziende e professionisti;
- simulare colloqui di lavoro e imparare a scrivere un CV efficace;
- approfondire le tecniche di personal branding e le possibilità di ricerca di lavoro tramite social network.

A tal fine l'orientamento costituisce una responsabilità condivisa tra più attori, Allievo-Scuola-Famiglia-Istituzioni-Territorio, chiamati tutti a intervenire in modo sinergico e con i



quali la studentessa e lo studente si troverà a dialogare e interagire lungo tutto l'arco della vita.

In questa prospettiva l'istituzione scolastica individua il docente "Tutor" di gruppi di allievi, che mantiene un dialogo costante con tutte le figure coinvolte per aiutare lo studente a rivedere le aree fondamentali del proprio E-Portfolio e costituirsi "consigliere" delle famiglie e degli allievi nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionale.

MODALITA' DI INTERVENTO

Al fine di perseguire gli obiettivi riportati si predispongono dall'anno scolastico 2023/2024 moduli curricolari flessibili di 30 ore, che costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione" da svolgere lungo l'intero anno scolastico in maniera trasversale senza ripartizione di ore e ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica come da normativa di riferimento.

Gli interventi sono organizzati in chiave orientativa, ossia oltre la dimensione trasmissiva delle conoscenze valorizzando la didattica laboratoriale, a piccoli gruppi e tutoraggio tra pari.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con il Percorso per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) e sono realizzati mediante una coprogettazione con il territorio, le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, tenendo conto delle esigenze e delle richieste del mercato del lavoro e delle imprese, enti locali e regionale, con i centri dell'impiego, le università e gli ITS Academy, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Le tipologie di attività orientative, come previsto dalle linee di investimento del PNRR, sono destinate al coinvolgimento delle classi in

- azioni di didattica innovativa con particolare attenzione agli studi e alle carriere professionali nelle discipline STEAM;



- esperienze laboratoriali (utilizzando, se necessario, gli spazi e risorse della scuola);
- conferenze contro la dispersione scolastica e per la riduzione dei divari;
- uscite didattiche;
- progetti e stage;
- percorsi personalizzati;
- iniziative di orientamento tra istruzione e formazione secondaria, terziaria e lavoro;
- incontri tematici con esperti;
- didattica digitale integrata;
- partecipazione a tornei, concorsi, gare;
- visite a enti istituzionali o enti amministrativi;
- presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Nella progettazione dei moduli di orientamento, per evitare una dispersione di risorse e frammentarietà degli interventi, si tiene conto della connessione esistente con le ulteriori linee di investimenti del PNRR, che mirano a ridurre l'abbandono scolastico e a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare nuove sfide della contemporaneità.

FINALITÀ

I moduli di orientamento formativo puntano a dare allo studente l'opportunità di

- partecipare a laboratori per valorizzare, anche con esperienze dirette, le discipline tecnico-scientifiche;
- autovalutare, verificare e rafforzare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i differenti corsi di studio ai quali si è interessati;
- conoscere le aree disciplinari specifiche delle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- conoscere ambiti disciplinari, professionali, settori emergenti che vanno oltre i soli curricula scolastici;
- conoscere temi, problemi e procedimenti propri di diverse aree del sapere, con l'obiettivo di far emergere interessi e attitudini specifiche e incoraggiare scelte consapevoli rispetto ad un proprio progetto personale
- conoscere adeguatamente i percorsi, le sedi di studio, i servizi offerti agli studenti nella formazione post-secondaria;
- conoscere iniziative e fare esperienze significative di vita universitaria,



- confrontarsi con differenti contesti di studio e di lavoro anche attraverso proposte presso università in Italia e Europa.

In particolare la misura collegata all'investimento 1.6 del PNRR, Orientamento attivo nella scuola-università, mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'Università e a ridurre il numero di abbandono prevedendo l'erogazione di corsi per tutti gli studenti del triennio, con modalità curricolare o extra curricolare, in presenza o in modalità mista, per consentire agli allievi di

- conoscere il contesto della formazione superiore e il suo valore in una società della conoscenza;
- informarsi sulle diverse proposte formative e le opportunità per la crescita personale e la realizzazione di una società sostenibile e inclusiva;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata all'apprendimento del metodo scientifico;
- autovalutare, verificare, consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studi di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- conoscere settori di lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi per il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS Academy

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Orientarsi per non perdersi.

PREMESSA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento del 22 dicembre 2022, decreto n. 328, il Ministero dell'istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura per supportare studenti, docenti e famiglie nella costruzione di una scuola in grado di contrastare e superare le disuguaglianze sociali, territoriali e arginare la diffusa crisi educativa del Paese.

(<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022>)

Fermo restando la normativa vigente e tutte le azioni consolidate all'interno del sistema scolastico in tema di orientamento e di certificazione delle competenze, le nuove indicazioni desunte dalla riforma hanno come obiettivo quello di promuovere e rafforzare il raccordo tra il percorso di studi compiuti dagli allievi nel primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo per una scelta ponderata per ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica agevolando scelte consapevoli per favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il tema dell'orientamento rimane al centro dell'attenzione del sistema scolastico per fornire una cornice di senso comune affinché le attività svolte rappresentino un quadro strutturato e coordinato di interventi grazie al quale ogni allievo, in maniera sempre più



personalizzata, può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in modo responsabile, critico, proattivo e in autonomia il proprio progetto di vita.

OBIETTIVI

Scopo principale dell'azione orientativa è accompagnare gli studenti in un percorso che permetta di destinare gli interessi personali emersi in contesti formali, non formali e informali verso percorsi di studio affini alle attitudini di ciascuno per

- valorizzare le esperienze;
- far emergere le potenzialità, promuovere il merito, valorizzare il talento e le eccellenze;
- incoraggiare il protagonismo di ciascuno e sviluppare la singola personalità;
- rafforzare la stima e la sicurezza personale potenziando la capacità decisionale;
- giungere a una consapevole e motivata autovalutazione per sostenere delle scelte rispetto alla propria persona, al percorso di istruzione e alle prospettive professionale e di vita futura;
- acquisire chiavi di lettura della realtà;
- "leggere" e interpretare in maniera critica i risultati scolastici ed extrascolastici raggiunti in una prospettiva autovalutativa;
- conoscere i vari percorsi formativi e professionali sul territorio regionale, nazionale e internazionale;
- applicarsi nelle simulazioni di test di ammissione ai corsi di laurea numero programmato;
- confrontarsi sulle professioni del futuro ed entrare in contatto diretto con aziende e professionisti;
- simulare colloqui di lavoro e imparare a scrivere un CV efficace;
- approfondire le tecniche di personal branding e le possibilità di ricerca di lavoro tramite social network.

A tal fine l'orientamento costituisce una responsabilità condivisa tra più attori, Allievo-Scuola-Famiglia-Istituzioni-Territorio, chiamati tutti a intervenire in modo sinergico e con i quali la studentessa e lo studente si troverà a dialogare e interagire lungo tutto l'arco della vita.

In questa prospettiva l'istituzione scolastica individua il docente "Tutor" di gruppi di allievi,



che mantiene un dialogo costante con tutte le figure coinvolte per aiutare lo studente a rivedere le aree fondamentali del proprio E-Portfolio e costituirsi "consigliere" delle famiglie e degli allievi nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionale.

MODALITA' DI INTERVENTO

Al fine di perseguire gli obiettivi riportati si predispongono dall'anno scolastico 2023/2024 moduli curricolari flessibili di 30 ore, che costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione" da svolgere lungo l'intero anno scolastico in maniera trasversale senza ripartizione di ore e ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica come da normativa di riferimento.

Gli interventi sono organizzati in chiave orientativa, ossia oltre la dimensione trasmissiva delle conoscenze valorizzando la didattica laboratoriale, a piccoli gruppi e tutoraggio tra pari.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con il Percorso per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) e sono realizzati mediante una coprogettazione con il territorio, le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, tenendo conto delle esigenze e delle richieste del mercato del lavoro e delle imprese, enti locali e regionale, con i centri dell'impiego, le università e gli ITS Academy, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Le tipologie di attività orientative, come previsto dalle linee di investimento del PNRR, sono destinate al coinvolgimento delle classi in

- azioni di didattica innovativa con particolare attenzione agli studi e alle carriere professionali nelle discipline STEAM;
- esperienze laboratoriali (utilizzando, se necessario, gli spazi e risorse della scuola);
- conferenze contro la dispersione scolastica e per la riduzione dei divari;
- uscite didattiche;



- progetti e stage;
- percorsi personalizzati;
- iniziative di orientamento tra istruzione e formazione secondaria, terziaria e lavoro;
- incontri tematici con esperti;
- didattica digitale integrata;
- partecipazione a tornei, concorsi, gare;
- visite a enti istituzionali o enti amministrativi;
- presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Nella progettazione dei moduli di orientamento, per evitare una dispersione di risorse e frammentarietà degli interventi, si tiene conto della connessione esistente con le ulteriori linee di investimenti del PNRR, che mirano a ridurre l'abbandono scolastico e a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare nuove sfide della contemporaneità.

FINALITÀ

I moduli di orientamento formativo puntano a dare allo studente l'opportunità di

- partecipare a laboratori per valorizzare, anche con esperienze dirette, le discipline tecnico-scientifiche;
- autovalutare, verificare e rafforzare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i differenti corsi di studio ai quali si è interessati;
- conoscere le aree disciplinari specifiche delle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- conoscere ambiti disciplinari, professionali, settori emergenti che vanno oltre i soli curricula scolastici;
- conoscere temi, problemi e procedimenti propri di diverse aree del sapere, con l'obiettivo di far emergere interessi e attitudini specifiche e incoraggiare scelte consapevoli rispetto ad un proprio progetto personale
- conoscere adeguatamente i percorsi, le sedi di studio, i servizi offerti agli studenti nella formazione post-secondaria;
- conoscere iniziative e fare esperienze significative di vita universitaria,
- confrontarsi con differenti contesti di studio e di lavoro anche attraverso proposte presso università in Italia e Europa.

In particolare la misura collegata all'investimento 1.6 del PNRR, Orientamento attivo nella



scuola-università, mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'Università e a ridurre il numero di abbandono prevedendo l'erogazione di corsi per tutti gli studenti del triennio, con modalità curricolare o extra curricolare, in presenza o in modalità mista, per consentire agli allievi di

- conoscere il contesto della formazione superiore e il suo valore in una società della conoscenza;
- informarsi sulle diverse proposte formative e le opportunità per la crescita personale e la realizzazione di una società sostenibile e inclusiva;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata all'apprendimento del metodo scientifico;
- autovalutare, verificare, consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studi di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- conoscere settori di lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi per il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS Academy



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Orientarsi per non perdersi.**

PREMESSA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento del 22 dicembre 2022, decreto n. 328, il Ministero dell'istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura per supportare studenti, docenti e famiglie nella costruzione di una scuola in grado di contrastare e superare le disuguaglianze sociali, territoriali e arginare la diffusa crisi educativa del Paese.

(<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022>)

Fermo restando la normativa vigente e tutte le azioni consolidate all'interno del sistema scolastico in tema di orientamento e di certificazione delle competenze, le nuove indicazioni desunte dalla riforma hanno come obiettivo quello di promuovere e rafforzare il raccordo tra il percorso di studi compiuti dagli allievi nel primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo per una scelta ponderata per ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica agevolando scelte consapevoli per favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il tema dell'orientamento rimane al centro dell'attenzione del sistema scolastico per fornire una cornice di senso comune affinché le attività svolte rappresentino un quadro strutturato e coordinato di interventi grazie al quale ogni allievo, in maniera sempre più personalizzata, può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in modo responsabile, critico, proattivo e in autonomia il proprio progetto di vita.

OBIETTIVI

Scopo principale dell'azione orientativa è accompagnare gli studenti in un percorso che permetta di destinare gli interessi personali emersi in contesti formali, non formali e informali verso percorsi di studio affini alle attitudini di ciascuno per

- valorizzare le esperienze;



- far emergere le potenzialità, promuovere il merito, valorizzare il talento e le eccellenze;
- incoraggiare il protagonismo di ciascuno e sviluppare la singola personalità;
- rafforzare la stima e la sicurezza personale potenziando la capacità decisionale;
- giungere a una consapevole e motivata autovalutazione per sostenere delle scelte rispetto alla propria persona, al percorso di istruzione e alle prospettive professionale e di vita futura;
- acquisire chiavi di lettura della realtà;
- “leggere” e interpretare in maniera critica i risultati scolastici ed extrascolastici raggiunti in una prospettiva autovalutativa;
- conoscere i vari percorsi formativi e professionali sul territorio regionale, nazionale e internazionale;
- applicarsi nelle simulazioni di test di ammissione ai corsi di laurea numero programmato;
- confrontarsi sulle professioni del futuro ed entrare in contatto diretto con aziende e professionisti;
- simulare colloqui di lavoro e imparare a scrivere un CV efficace;
- approfondire le tecniche di personal branding e le possibilità di ricerca di lavoro tramite social network.

A tal fine l'orientamento costituisce una responsabilità condivisa tra più attori, Allievo-Scuola-Famiglia-Istituzioni-Territorio, chiamati tutti a intervenire in modo sinergico e con i quali la studentessa e lo studente si troverà a dialogare e interagire lungo tutto l'arco della vita.

In questa prospettiva l'istituzione scolastica individua il docente “Tutor” di gruppi di allievi, che mantiene un dialogo costante con tutte le figure coinvolte per aiutare lo studente a rivedere le aree fondamentali del proprio E-Portfolio e costituirsi “consigliere” delle famiglie e degli allievi nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionale.

MODALITA' DI INTERVENTO

Al fine di perseguire gli obiettivi riportati si predispongono dall'anno scolastico 2023/2024 moduli curricolari flessibili di 30 ore, che costituiscono uno strumento fondamentale per



supportare gli studenti "a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione" da svolgere lungo l'intero anno scolastico in maniera trasversale senza ripartizione di ore e ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica come da normativa di riferimento.

Gli interventi sono organizzati in chiave orientativa, ossia oltre la dimensione trasmissiva delle conoscenze valorizzando la didattica laboratoriale, a piccoli gruppi e tutoraggio tra pari.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con il Percorso per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) e sono realizzati mediante una coprogettazione con il territorio, le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, tenendo conto delle esigenze e delle richieste del mercato del lavoro e delle imprese, enti locali e regionale, con i centri dell'impiego, le università e gli ITS Academy, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Le tipologie di attività orientative, come previsto dalle linee di investimento del PNRR, sono destinate al coinvolgimento delle classi in

- azioni di didattica innovativa con particolare attenzione agli studi e alle carriere professionali nelle discipline STEAM;
- esperienze laboratoriali (utilizzando, se necessario, gli spazi e risorse della scuola);
- conferenze contro la dispersione scolastica e per la riduzione dei divari;
- uscite didattiche;
- progetti e stage;
- percorsi personalizzati;
- iniziative di orientamento tra istruzione e formazione secondaria, terziaria e lavoro;
- incontri tematici con esperti;
- didattica digitale integrata;
- partecipazione a tornei, concorsi, gare;
- visite a enti istituzionali o enti amministrativi;
- presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Nella progettazione dei moduli di orientamento, per evitare una dispersione di risorse e



frammentarietà degli interventi, si tiene conto della connessione esistente con le ulteriori linee di investimenti del PNRR, che mirano a ridurre l'abbandono scolastico e a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare nuove sfide della contemporaneità.

FINALITÀ

I moduli di orientamento formativo puntano a dare allo studente l'opportunità di

- partecipare a laboratori per valorizzare, anche con esperienze dirette, le discipline tecnico-scientifiche;
- autovalutare, verificare e rafforzare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i differenti corsi di studio ai quali si è interessati;
- conoscere le aree disciplinari specifiche delle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- conoscere ambiti disciplinari, professionali, settori emergenti che vanno oltre i soli curricula scolastici;
- conoscere temi, problemi e procedimenti propri di diverse aree del sapere, con l'obiettivo di far emergere interessi e attitudini specifiche e incoraggiare scelte consapevoli rispetto ad un proprio progetto personale
- conoscere adeguatamente i percorsi, le sedi di studio, i servizi offerti agli studenti nella formazione post-secondaria;
- conoscere iniziative e fare esperienze significative di vita universitaria,
- confrontarsi con differenti contesti di studio e di lavoro anche attraverso proposte presso università in Italia e Europa.

In particolare la misura collegata all'investimento 1.6 del PNRR, Orientamento attivo nella scuola-università, mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'Università e a ridurre il numero di abbandono prevedendo l'erogazione di corsi per tutti gli studenti del triennio, con modalità curricolare o extra curricolare, in presenza o in modalità mista, per consentire agli allievi di

- conoscere il contesto della formazione superiore e il suo valore in una società della conoscenza;
- informarsi sulle diverse proposte formative e le opportunità per la crescita personale e la realizzazione di una società sostenibile e inclusiva;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata



- all'apprendimento del metodo scientifico;
- autovalutare, verificare, consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studi di interesse;
 - consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
 - conoscere settori di lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi per il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS Academy



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CISL

Il progetto in collaborazione con CISL prevede una formazione su:

- conoscenza del mondo del lavoro tramite i luoghi e gli strumenti di rappresentanza
- fonti del diritto del lavoro, contratti, il lavoro dipendente;
- elementi della retribuzione e busta paga;
- legislazione su immigrazione in Italia e flussi migratori;
- strumenti e metodi della comunicazione, uso etico dei social media;
- bilancio di un'organizzazione sindacale;
- elezioni RSU;
- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- privacy.

Competenze attese:

- competenze chiave di cittadinanza (valore del denaro, solidarietà e impegno sociale);
- competenze relazionali;
- competenze informatiche;
- competenze di comunicazione

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di valutazione

● Sportello energia - Leroy Merlin

Un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio che creano cittadini più consapevoli.

L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'



orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.

Grazie a Sportello Energia è possibile garantire a ciascuno studente 35 ore di formazione PCTO certificate (ex alternanza scuola-lavoro).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Una volta terminato il percorso di e-learning, si potrà finalizzare l'esperienza inoltrando ai tutor aziendali l'elaborato finale: il project-work sigla l'attività, che certifica 35 ore di formazione (e-learning = 20 ore e project work = 15 ore) per le competenze trasversali e l'orientamento. Dopo l'approvazione del lavoro svolto da parte dei tutor aziendali, la piattaforma rilascia automaticamente all'insegnante un attestato, personalizzato con nome e cognome dell'iscritto/a.



● Stage aziendali

Il progetto prevede lo svolgimento di stage presso le aziende del territorio: artigiani, professionisti, imprese, negozi, inerenti i percorsi professionalizzanti di

- Manutenzione ed Assistenza Tecnica (su apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili)
- Servizi commerciali

Le convenzioni prevedono un progetto formativo coprogettato tra azienda e scuola.

Gli allievi avranno conseguito in precedenza gli attestati dei corsi di formazione generale e sui rischi specifici rischio medio previsti dal D.Lgs. 81/08 per il nostro Istituto.

Le aziende in convenzione sono in possesso di DVR.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor aziendale

Questionario di gradimento dell'esperienza da parte dello studente

● Ordine dei Dottori Commercialisti

L'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, ente pubblico non economico sotto l'egida del Ministero della Giustizia, all'interno della propria attività istituzionale, svolta anche al servizio della collettività, ha previsto un percorso variegato, mettendo a disposizione degli Istituti interessati un itinerario modulare che prevede incontri e percorsi tematici, di taglio pratico ed operativo corredati di laboratori e business case a cura di Commercialisti ed Esperti contabili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Gli Esperti Contabili e i Dottori Commercialisti, durante i laboratori e i business case, interagiscono con gli studenti, valutano il lavoro svolto e gli apprendimenti messi in campo.

● FORMAZIONE SOFTWARE ZUCCHETTI

Corso di formazione di 10-15 ore proposto agli studenti del triennio sul Software di gestione contabile Zucchetti, uno dei più utilizzati dalle aziende.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di frequenza.



● Patentino della Robotica

Il corso viene realizzato dal docente formatore sulla base dei materiali messi a disposizione da Comau. Al termine del percorso di 100 ore gli allievi saranno in grado di operare un uso e una programmazione di base di un robot industriale. L'esame finale si tiene presso i test center Pearson e Comau.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esame finale presso appositi test center.

● Lean Organization

LEAN ORGANIZATION - STRUMENTI E TECNICHE E UTILIZZO KIT DIDATTICO".



La Lean Organization è un insieme di principi, metodi e tecniche per la gestione dei processi aziendali, che mirano a ridurre gli sprechi e ad aumentare il valore percepito dal cliente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti interni in possesso di attestato Lean

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test con attestato finale certificante 16 ore

● PERCORSI #POSSIBILE

PERCORSI #Possibile è un'iniziativa sperimentale del Sistema di Orientamento di Regione Piemonte. Prevede un insieme di attività e interventi che hanno l'obiettivo di costruire relazioni e connessioni per agevolare la transizione delle studentesse e degli studenti con disabilità dal mondo della scuola al mondo degli adulti, sperimentando sé stessi. Focus principale è quello di costruire percorsi di PCTO che coinvolgano la persona, la sua famiglia, la scuola e i diversi stakeholder che possono sostenere e facilitare la progettazione del suo futuro personale e professionale.



Progettazione e sperimentazione di un modello innovativo in chiave orientativa, dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) – diretto ad allievi e allieve con disabilità inseriti nel 3°, 4° e 5° anno degli istituti secondari di secondo grado sul territorio regionale

Co- Progettazione e realizzazione di PCTO personalizzati: Ampliare la rete di riferimento degli alunni con disabilità; Strutturare un processo standardizzato di CO-COSTRUZIONE dell'esperienza di PCTO coinvolgendo le diverse figure professionali che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati; Co -costruire percorsi di PCTO con i componenti del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione; Ampliare il ventaglio delle possibili esperienze PCTO degli alunni con disabilità.

Le ore riconosciute saranno concordate con l'azienda ospitante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- REGIONE PIEMONTE

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da parte del tutor aziendale

Questionario di gradimento dell'esperienza da parte dello studente

● ENGIE - L'ENERGIA DEL CAMBIAMENTO

L'energia del cambiamento è il PCTO digitale gratuito che ENGIE, player mondiale nel campo dell'energia e nei servizi a basse emissioni di CO2, offre agli studenti, per dialogare con loro sull'importanza della transizione energetica, a livello ambientale, sociale ed economico, e sulle soluzioni che possono essere implementate per migliorare l'efficienza energetica e diventare carbon neutrale.

Riconosciute 12 ore al termine del percorso

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE FINALE

● RFFI - UNA RETE CHE FA RETE

Gestire in sicurezza la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, farla evolvere per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese, non è solo il nostro lavoro: è la nostra missione.

Il presente progetto di PCTO si pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

24 Ore riconosciute al termine del percorso divise in:

La nostra mappa (12 ore)

La circolazione: il "cuore" della rete (5 ore)

L'infrastruttura della rete (7 ore)

● A2A "Gruppo A2A: viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare"

Si iscrive all'interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l'illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

Riconosciute 40 ore al termine del percorso

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE FINALE

● UNIPOL

Raccoglie vari progetti formativi, che approfondiscono i temi dell'inclusione, della sicurezza stradale, della tecnologia, della mobilità elettrica e della ricezione alberghiera, con l'obiettivo di mettere a disposizione degli studenti la propria esperienza, supportandoli in un percorso che possa ispirarli e consentire loro di aprirsi al cambiamento.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



Riconosciute 40 ore divise

INKLUSION:

Ore certificate: 20 ore

Sulla strada della sicurezza

Ore certificate: 5 ore

Soft Skills

Ore certificate: 15 ore

● LA SOSTENIBILITÀ IN AZIENDA E IL MESTIERE DEL SUSTAINABILITY MANAGER

PROMUOVE IL LAVORO DEL SUSTAINABILITY MANAGER, UNA FIGURA CHIAVE DEL PANORAMA PRESENTE E FUTURO, CHE GUIDA LE AZIENDE E LE IMPRESE NEL PRORPIO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ.

GLI STUDENTI IMPARERANNO A INTEGRARE LA SOSTENIBILITÀ A TUTTI I LIVELLI DELLA REALTÀ AZIENDALE, DALL'IMPATTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.

VERRANNO RICONOSCIUTE 30 ORE DI PCTO

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GLI STUDENTI DOVRANNO REALIZZARE UNA VALUTAZIONE DI IMPATTO DELLA PROPRIA SCUOLA. PROJECT WORK FINALE

● SIMULAIMPRESA

La simulazione, coordinata con la programmazione scolastica, consentirà agli allievi di applicare direttamente i contenuti disciplinari appresi. Implementare l'attività laboratoriale avvicinando il contesto scolastico ad un reale contesto aziendale.

L'attività di simulazione presuppone il collegamento alla Centrale Nazionale di Simulazione e il collegamento di un'impresa reale del territorio di appartenenza. Verrà creata un'impresa che verrà organizzata secondo le peculiarità formative. Successivamente verranno attribuiti agli allievi i vari Dipartimenti e Uffici. Verrà definito con esattezza ciò che ogni allievo dovrà compiere, le competenze minime da raggiungere, gli obiettivi del dipartimento a cui appartiene. Ogni allievo imparerà a gestire un ruolo all'interno dell'impresa, assumendosi responsabilità e impegni verso sé stesso e gli altri. Gli allievi si avvicenderanno all'interno dello stesso dipartimento e presso gli altri dipartimenti, parti facendo emergere qualità che il tradizionale lavoro in classe non rivela.

ORE RICONOSCIUTE 40

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DA PARTE DELL'ENTE OSPITANTE

● VIDEOPODCAST-UNDERADIO

Nell'anno scolastico 2024-2025, il progetto UnderRadio vuole contribuire a contrastare la povertà educativa digitale dentro e fuori la scuola, con attività partecipative funzionali alla didattica e finalizzate al rafforzamento delle competenze digitali di studenti, studentesse e docenti. Nello specifico, UnderRadio lavorerà allo sviluppo e al miglioramento delle competenze digitali attraverso la sperimentazione di azioni di cittadinanza attiva tramite la radio e il podcast.

Il laboratorio curricolare "UnderRadio" della durata di 17 ore, ha l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali di studenti/esse come descritte dal DigComp 2.2, nelle aree di competenza "alfabetizzazione su informazioni e dati", "comunicazione e collaborazione" e "creazione di contenuti digitali".



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Project work finale, 1 videopodcast in linea con i macrotemi della disciplina di Educazione Civica: Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza Digitale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SICUREZZA

L'educazione alla sicurezza è un aspetto dell'educazione e della persona del cittadino e quindi un'area di pertinenza della scuola. Una mentalità orientata alla sicurezza e un'adesione consapevole e convinta alle norme e alle procedure corrette nascono da un atteggiamento più generale improntato alla responsabilità, al senso del limite, al rispetto per sé e per gli altri, alla legalità che deve radicarsi profondamente nella persona sin dalla più giovane età e tradursi in comportamenti coerenti. Se, quindi, in gioco sono atteggiamenti e comportamenti (e non può essere diversamente se si parla di sicurezza), la scuola, considerando la non consequenzialità tra saperi e comportamenti, non può limitarsi a "istruire", ma dovrà adottare una didattica fondata sulle competenze, intese come "sapere agito", per far acquisire la capacità di impiegare le conoscenze e le abilità nella soluzione di problemi e nella gestione di situazioni di esperienza in modo autonomo e responsabile. Rispetto alla sicurezza, l'obiettivo è sì quello dell'autotutela, perché gli allievi siano in grado di agire comportamenti dettati dalla prudenza, responsabili e coscienti del rischio, ma anche che si pongano, in prospettiva come soggetti attivi e propositivi, culturalmente consapevoli. In quest'ottica, la sicurezza diventa un'occasione significativa per la formazione del cittadino e del futuro lavoratore. È, infatti, dimostrato che la cultura della sicurezza si può raggiungere con maggiore efficacia se l'individuo viene educato e formato alla prevenzione dei rischi e alla tutela della propria persona sin dall'età scolare. Infatti, non può esservi alcun dubbio sul fatto che la trasmissione e la comunicazione possa avvenire soprattutto a scuola, come luogo comune e privilegiato del processo di socializzazione dell'individuo, nell'ambito e nel corso della relazione pedagogica, didattica e affettiva tra docente e discente, durante un percorso continuo di apprendimento. È necessario, quindi, suscitare una consapevolezza condivisa dell'educazione alla prevenzione e alla sicurezza, negli ambienti di vita e di lavoro, che non consiste in una semplice trasmissione di conoscenze disciplinari e di conoscenze tecniche, né in una imposizione di regole e di norme, bensì si sostanzia in un processo continuo di apprendimenti di modifica e di sviluppo delle caratteristiche cognitive, relazionali e comunicative. L'obiettivo primario sarà dunque quello di migliorare le conoscenze nei confronti del problema "sicurezza" in casa, a scuola, in strada, e le competenze in materia di protezione civile ed atteggiamenti di responsabilità personale all'interno della società (rischio ambientale, rischio tecnologico) con l'attivazione di comportamenti di risposta in emergenza che siano di salvaguardia, di autoprotezione e solidarietà sociale. Le competenze, per definizione,



travalicano le discipline; ogni disciplina concorre, attraverso i propri contenuti, a costruire conoscenze e abilità; l'azione educativa e le strategie didattiche contribuiscono a costruire competenze. Il solo modo per perseguire competenze, per verificarle e valutarle, è fare in modo che vengano esercitate, mettendo gli allievi in situazioni concrete, risolvendo problemi, assicurando prodotti materiali e immateriali. Si tratta di "compiti significativi", da realizzare in gruppo e individualmente in autonomia, con il supporto dell'insegnante che svolge una funzione di regia e di tutoraggio, lasciando agli allievi la diretta responsabilità del proprio lavoro e dei risultati. Dato che ai sensi dell'art. 2 lett. A del D.Lgs. 81/08, l'allievo degli istituti di istruzione è equiparato al lavoratore, limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazione o ai laboratori in questione, lo studente del nostro Istituto dovrà essere formato ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08. I corsi sono così suddivisi: - generale 4h - 1° anno - specifico rischio basso 4h - 1° anno - videoterminalisti 2h - 1° anno - antincendio 2h - 1° anno - specifico rischio medio 8h - ATECO 85.32.09 - 3° anno Servizi Commerciali - specifico rischio alto 12h - ATECO 33.12.10 - 3° anno Manutenzione e Assistenza Tecnica Il modulo di formazione generale di 4 h (formazione specifica) potrà essere gestito in modo interdisciplinare coinvolgendo i docenti dell'area giuridica, adeguatamente formati; mentre la formazione specifica (8 h) dovrà riguardare contributi specifici relativi alle attività svolte. Anche in questo caso potranno essere coinvolti i docenti dell'area tecnologico-scientifica in modalità interdisciplinare. La frequenza di stage o l'inserimento in esperienze di alternanza scuola-lavoro da parte degli studenti comporta ulteriori obblighi riferiti alla formazione specifica, alla cui realizzazione devono concorrere scuola e azienda ospite. Attività previste Partecipazione ai corsi per la formazione dei lavoratori secondo il D.lgs. 81/08. Attività laboratoriali di approfondimento, con la risoluzione di problemi di realtà. Partecipazione alle simulazioni delle emergenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Rendere sicure le attività svolte in ambito scolastico; - Provvedere alla formazione degli allievi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08; - Preparare gli alunni all'esperienza di stage; - Educare alla percezione del rischio; - Educare alla legalità, alla responsabilità, al senso



del limite; - Educare al rispetto di sé stessi e degli altri. Competenze attese: - Aumentare la capacità di percezione del rischio, di rispetto delle regole e di autoregolazione; - Migliorare le competenze nel campo della sicurezza; - Favorire esperienze significative nella risoluzione dei problemi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Robotica mecatronica
	Fab Lab macchine utensili

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

FINANZIATO CON RISORSE DELLA SCUOLA

● IO ROB8

Adesione alla rete Robotica a Scuola che realizza la convergenza di diversi soggetti pubblici (MIUR,USR, Scuole superiori) e privati (Unione Industriale, AMMA, Camera di Commercio) che richiedono tecnici con competenze specifiche nel campo della Meccatronica e della Robotica. Disponibilità di una ventina di ore annue nelle discipline di LTE EI/EIn (indirizzo MAT), TIC (indirizzo MAT e SC) nei primi due anni e una sessantina complessive di TMA (ultimi tre anni) Partecipazione di un gruppo di allievi al Patentino della Robotica, attività di PCTO Raggiungimento limitato di obiettivi formativi significativi, soprattutto per gli alunni in difficoltà



di apprendimento Biennio: 40 ore complessive di studio della struttura ed approccio alla programmazione di un robot educativo; le materie di sviluppo sono LTE El/Eln e TIC (per il percorso MAT) e TIC (per il percorso SC) 10 ore in Matematica per iniziare lo sviluppo dello studio del piano cartesiano Triennio: 100 ore tra programmazione a blocchi e linguaggio Python di Robot umanoide (Servizi Commerciali); 50 ore di Modellazione e stampa 3D, programmazione ISO CNC per tornio e fresatrice; 60 ore complessive di approccio alla movimentazione manuale e all'uso del Terminale di Programmazione e alla movimentazione automatica di un robot COMAU con docente TMA in PCTO (corso/patentino della Robotica); Droni: 25 ore complessive tra patentino ed esercitazioni di volo solo per allievi in possesso di un patentino di primo livello A1-A3 (LTE Mecc + TTIM); 120 ore complessive di automazione tra uso di Arduino e domotica (LTE El. + TEEA) e 40 ore complessive di PLC (TTIM + LTE El.). 10 ore in terza di matematica per lo studio con e.DO della geometria analitica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Capacità di lavorare in team ed acquisizione di autonomia nella soluzione di problemi proposti
Affinare e comunicare il proprio stile di pensiero nello svolgimento del compito assegnato
Elaborare procedure efficaci Saper risolvere i problemi di automazione proposti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni + esperti esterni in PLC e Arduino e volo droni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Robotica meccatronica
	Laboratorio droni
	Robotica educativa e coding
	Tecniche Professionali Servizi Commerciali
	multidisciplinare integrato
Aule	Aula generica

● ICDL

Gestione del Test center e aggiornamento software Registrazione Skills Card, prenotazioni esami, predisposizione sessioni d'esame Richieste certificazioni Organizzazione di corsi specifici finalizzati all'acquisizione delle competenze specifiche per gli esami previsti dal percorso di certificazione Organizzazione di simulazioni d'esame strutturate a coppie di ragazzi sordi/udenti per consentire agli studenti maggior consapevolezza in merito alle modalità di svolgimento dell'esame ed alla tipologia delle domande

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento del livello di conoscenze informatiche
Acquisizione di competenze spendibili in modo trasversale in tutte le discipline
Acquisizione di competenze spendibili in ambito universitario e/o lavorativo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Finanziato con le quote di iscrizione ai corsi formativi

Attrezzature

- aggiornamento software specifici

Umane

- contributo degli insegnanti per lo svolgimento dei corsi
- coordinamento e gestione del test center



Finanziarie

- Acquisto di skills card ed esami
- Cancelleria
- Compensi docenti per corsi e svolgimento degli esami
- Compenso responsabile test center per coordinamento e gestione

● NEL SEGNO DEL MAGA

Danza, Teatro, Canto, "Canto in Italiano Segnato".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento del livello di partecipazione alla vita scolastica da parte degli studenti Maggiore coesione e collaborazione tra gli allievi dell'istituto instaurazione di nuove relazioni e consolidamento di quelle esistente. Miglioramento delle competenze relazioni e del senso di responsabilità del singolo all'interno di un gruppo di lavoro

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Situazione su cui interviene

Evidente manifestazione degli allievi della necessità di avere momenti che, all'interno della istituzione scolastica, consentano loro di esprimersi in modo maggiormente libero e creativo.

Evidenti difficoltà comunicative e incapacità di gestire i momenti di esposizione pubblica da parte di molti allievi.

● PROMOZIONE ISTITUTO

Orientamento in entrata: - Open day di Istituto - Partecipazione a Saloni dell'Orientamento - Presentazione dell'Istituto, dei percorsi e delle attività presso scuole medie del territorio - Incontri personalizzati con genitori, allievi, insegnanti ed educatori che lo richiedano - Contatti con istituzioni quali l'Istituto dei sordi di Torino, l'ENS, l'APIC, l'ufficio inclusione della Città Metropolitana ecc - Collaborazione con enti di formazione

Orientamento in uscita: - Partecipazione al Salone dello studente a - Adesione a incontri formativi tenuti da orientatori nell'ambito del Sistema regionale orientamento - Incontri di presentazione degli ITS inerenti i percorsi di studio - Collaborazione con enti di formazione per corsi post diploma e per riorientare alcuni allievi ed evitare così la dispersione scolastica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- stabilizzare negli anni il numero delle iscrizioni per le classi prime di allievi provenienti dalla scuola secondaria di I grado - acquisire l'eventuale documentazione (certificazione DSA, diagnosi funzionale ecc) prima della frequenza di nuovi allievi - formare nuove classi quarte in linea con le competenze di base necessarie per ciascuna disciplina - diminuire il numero di abbandoni scolastici - favorire l'inserimento lavorativo o la giusta scelta nel proseguimento degli studi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Robotica meccatronica

Fab Lab macchine utensili

Robotica educativa e coding

Approfondimento

Finanziato con le risorse del MOF

● MAGA LIS LAB

Corsi di Lingua Italiana dei Segni per allievi. - Corso base per allievi del biennio - Corso avanzato - Corso di formazione per docenti e personale ATA, rispettivamente livello base e livello avanzato L'Istituto accoglie numerosi ragazzi con bisogni educativi speciali, stranieri, udenti e sordi con difficoltà linguistiche. E' alto il rischio di insuccesso scolastico e il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e la LIS favorisce anche l'acquisizione di competenze in ambito matematico/scientifico e in lingua straniera. "Maga LIS Lab" promuove il bilinguismo (italiano e LIS) e si pone come ponte fra due mondi, quello dei sordi e quello degli udenti, realizzando un arricchimento esperienziale e socio/culturale e pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica. L'esperienza degli anni precedenti consente oggi di pianificare con maggiore consapevolezza gli ambiti di intervento del progetto. Nucleo fondante è l'inclusione e il coinvolgimento attivo degli allievi sordi nella quotidianità della vita scolastica consapevoli che la formazione in LIS di tutti i soggetti che vivono la scuola quotidianamente è passaggio imprescindibile per realizzare la piena inclusione. La realizzazione del progetto si avvale oltre che di numerosi esperti di LIS anche di supporti multimediali e piattaforme informatiche che ben si adattano. La ricaduta del progetto è solo parzialmente a breve scadenza, quindi l'idea è di creare strumenti, servizi e supporti che possano essere disponibili con continuità nel futuro e quindi diventare risorse disponibili nella pianificazione di tutte le attività scolastiche. Completamento e diffusione dell'App MagaDiz (dizionario in lingua dei segni) Consolidamento dell'ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione della LIS in ambito curricolare Coinvolgimento delle famiglie nella formazione su temi riguardanti la sordità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumento della diffusione e del livello di competenza in LIS di allievi, docente e personale della scuola. Certificazione delle competenze LIS a seguito del riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Finanziamento dalla Regione Piemonte - Progetto che promuove la piena inclusione degli



studenti sordi attraverso il bilinguismo italiano/lingua dei segni italiana

● EDUCAZIONE ALLE NUOVE TECNOLOGIE E CONTRASTO AL CYBER-BULLISMO

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulla necessità di muoversi con consapevolezza e competenza sul Web e sui Social Media. Pur mantenendo inalterati struttura e temi principali, l'intervento si differenzia in riferimento alle specificità dell'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Navigazione più consapevole sui social media (privacy, cura del proprio profilo on line, pubblicazione immagini, contatti on-line con sconosciuti); consapevolezza della possibilità di



avere un ruolo attivo nella prevenzione di episodi di cyber-bullismo costruzione di una rete di solidarietà e abbattimento della barriera del silenzio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interno (docenti) sia esterno (esperti)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

situazione su cui si interviene

Negli ultimi anni è emersa un'ulteriore emergenza educativa, legata ad un uso scorretto delle nuove tecnologie informatiche e dei social network da parte dei giovanissimi, che rischiano di non orientarsi adeguatamente nella piazza virtuale e di confondere vita privata e dimensione sociale.

● PROGETTO SALUTE (PREVENZIONE HIV, AIDS, DIPENDENZE)

Il PROGETTO SALUTE si presenta come un contenitore di interventi volti a sensibilizzare e ad informare gli alunni su diversi fronti, nel dettaglio: Progetto HIV e malattie sessualmente trasmissibili Prima dell'inizio del progetto verrà sottoposto un questionario anonimo on line per valutare le conoscenze e la correttezza delle informazioni in possesso degli alunni, preparato da personale medico della Onlus ANLAIDS. Successivamente si svolgerà un intervento formativo di due ore per gli alunni delle classi coinvolte (terze e quarte), del personale medico della Onlus ANLAIDS. Al termine dell'intervento sarà risottomesso un test finale per valutare le conoscenze acquisite. Progetto Osteoporosi e rischi anoressia L'anoressia è in aumento e almeno il 20%



delle ragazze è in sottopeso. Molto importante è la sensibilizzazione sui primi sintomi, non solo di medici, insegnanti, genitori, ma anche dei ragazzi stessi che devono essere informati delle conseguenze sfavorevoli del sottopeso e della restrizione alimentare e portati ad una maggiore attenzione alle esigenze del proprio organismo. Questo progetto prevede un incontro con un esperto per trattare il tema nelle classi seconde con realizzazione finale di materiale multimediale da parte delle classi seconde. Progetto "Experience alcol and Friends" E' previsto un percorso didattico esperienziale immersivo che offre riflessione e conoscenza sui temi dell'uso e abuso di alcol nei vari contesti. All'interno di un museo didattico esperienziale opportunamente attrezzato, esterno al contesto scolastico, si svolgono attività ludico-didattiche; all'interno dell'Istituto scolastico è previsto un rinforzo sui temi trattati attraverso il confronto sui contenuti emersi. Progetto "Experience gambling and Dreams" E' previsto un percorso didattico esperienziale immersivo che offre riflessione e conoscenza sui temi del gioco d'azzardo. All'interno di un museo didattico esperienziale opportunamente attrezzato, esterno al contesto scolastico, si svolgono attività ludico-didattiche; all'interno dell'Istituto scolastico è previsto un rinforzo sui temi trattati attraverso il confronto sui contenuti emersi. Progetto " Dipendenza dallo Smartphone" Questionario anonimo per valutare le abitudini sull'uso del cellulare preparato da docenti interni dell'Istituto somministrato a tutti gli alunni. Intervento formativo, di due ore per gli alunni delle classi seconde coinvolte, della prof.ssa Boschi (neurobiologa e ricercatrice presso Città della Salute di Torino). Test finale per valutare le conoscenze acquisite e un test di valutazione dell'intervento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Obiettivo fondamentale è l'opera di sensibilizzazione sugli alunni sull'importanza di prendersi cura di se stessi . E' essenziale attivare delle strategie di prevenzione secondaria (intercettare la malattia nelle fasi iniziali, per un tempestivo e assai più efficace intervento terapeutico) e di prevenzione primaria (ridurre il rischio di inizio della malattia) - Conoscere il significato dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità, di identità e di



libertà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Collaborazioni con enti esterni (ASL, Rotary club, ANLAIDS, CERT) per interventi di personale specializzato a supporto ed integrazione degli insegnanti e per formare alunni per la peer education.

Risorse umane necessarie

Interventi di supporto organizzativo di due docenti per coordinare le attività.

Uscita didattica dall'istituto per visione film con 6 docenti in servizio.

Supporto dell'interprete LIS per 6/8 ore. Intervento dell'animatore digitale e altro docente di coordinamento per guidare e aiutare un gruppo di alunni nella realizzazione di materiali multimediali

Risorse finanziarie necessarie

6/8 ore per interprete LIS

● DIALOGHIAMO IN AlternAtiva (alternativa alla IRC)

Accogliendo le indicazioni ministeriali, l'IPSIA Antonio Magarotto, nella sede di Torino, per l'anno scolastico in corso, intende realizzare un progetto educativo nell'intento di costruire, con ogni studente, una personalità consapevole dei diritti e dei doveri nell'ottica della cittadinanza sostenibile. Con una serie di materiali didattici (film, video youtube, articoli di giornali), calibrati



per le varie età e le classi interessate, durante l'ora di alternativa gli alunni possono essere stimolati ad avviare discussioni costruttive, a usare la logica e a rispettare le opinioni altrui. L'obiettivo principale è quello di far utilizzare il dialogo agli studenti per favorire la crescita collettiva. L'insegnante di alternativa ha il ruolo di condensare e rendere fruibile per tutti le sue esperienze, suggerendo strategie accattivanti per coinvolgere, nelle diverse tematiche di cittadinanza, le classi. Durante l'ora di alternativa si chiede agli studenti di essere protagonisti, a turno, di tenere loro le lezioni e il dibattito in una sorta di tavola rotonda. Tutto questo con una sensibilità sempre attenta agli altri e alle tematiche trattate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi: • Migliorare le conoscenze linguistiche; • Migliorare le cognizioni di carattere culturale, economico, sociale, politico; • Aumentare le capacità di comprendere le situazioni di realtà; • Coinvolgere gli alunni per prepararli a vivere in maniera completa e consapevole la loro vita nella comunità; • Suscitare dibattiti e confronti di idee su avvenimenti proposti all'attenzione del gruppo e del docente dagli stessi ragazzi. Competenze attese: • Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo; • Aumentare la consapevolezza e la capacità critica; • Sviluppare le capacità di comprensione della realtà.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati

Verifiche di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

● SPORTELLO D'ASCOLTO

E' sempre più urgente la necessità di promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi. E' molto diffuso il disagio, a volte palesato con condotte inadeguate, altre celato nel silenzio e nell'isolamento sociale, è necessario costruire momenti qualificanti di ascolto e di sviluppo in una relazione di aiuto al fine di migliorare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità. Indispensabile collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio scolastico ed evolutivo e a aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte e di autonomia; Anche docenti e genitori spesso necessitano di sostegno e accompagnamento nella gestione delle relazioni con i ragazzi in situazioni di difficoltà. Colloqui individuali di consulenza. Incontri o interventi anche nelle classi su richiesta degli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di maggiore capacità di gestione di ansie, dubbi, incertezze, angosce.

Miglioramento delle capacità relazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Risorse finanziarie necessarie

Costi di consulenza psicologa per 30 ore annue

● VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il progetto si rivolge a tutte le classi, soprattutto volendo includere ragazzi di particolare fragilità e bisognosi di aiuto nella creazione di soddisfacenti relazioni con i pari. A tal fine l'Istituto ha deciso di coinvolgere le classi, nelle prime settimane di scuola, in uscite volte all'accoglienza e al



rafforzamento del gruppo classe. Al fine di coinvolgere pienamente i destinatari del progetto, si alterneranno attività ludiche e momenti di dialogo e riflessione sulle stesse, sport, volte al rafforzamento del gruppo classe. Inoltre, la commissione ha creato una rete di collaborazione con l'associazione "Treno della memoria": a febbraio 2024 una delegazione di studenti e studentesse del quinto anno partirà per il viaggio organizzato dall'associazione a Berlino e Cracovia, con l'accompagnamento di una docente. Inoltre, si è predisposto un progetto rivolto a tutta la scuola che prevede un'uscita didattica di quattro giorni in una capitale europea o una città italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Migliorare la conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti: naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali. - Conoscere e/o approfondire la realtà culturale e linguistica del paese per i viaggi all'estero. - Sviluppare negli allievi la comprensione delle connessioni tra le realtà economico-aziendali ed il territorio in cui le stesse sono inserite. - Conoscere storie imprenditoriali di successo al fine di valorizzare il made in Italy e promuovere l'autoimprenditorialità. - Preparare gli alunni all'esperienza di stage e all'ingresso nel mondo del lavoro. Competenze attese: - Accrescere la conoscenza e consapevolezza del mondo circostante; - Sviluppare la capacità di muoversi in autonomia nell'ambiente in generale e nell'ambiente di lavoro in particolare.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

AGENZIE DI VIAGGIO - TOUR OPERATOR - MUSEI

Approfondimento

Risorse finanziarie necessarie

- Viaggi di istruzione: circa 100 euro
- Visite didattiche: 6 euro a biglietto di ingresso
- Visite aziendali: 4 euro per eventuali costi di trasporto

Altre risorse necessarie

Utilizzo Aule attrezzate per incontri con esperti esterni.

Indicatori utilizzati

Somministrazione di un questionario di gradimento del progetto.

Produzione di elaborati, individuali o di gruppo, di riflessione sulle esperienze vissute.

● MAGA-WEB

Pubblicazione di eventi e attività in programma presso l'istituto Magarotto di Torino

Pubblicazione in tempo reale della documentazione multimediale relativa alle attività svolte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Consolidamento del ruolo dell'istituto sul territorio e maggiore conoscenza della scuola nell'ambito della comunità delle persone sorde

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● TRAINING INVALSI

Il progetto è svolto come attività laboratoriale nelle tre discipline oggetto di Prove Invalsi per le classi 5. Gli alunni di ogni 5 saranno impegnati in esercitazioni on line guidati dagli insegnanti delle discipline per mettersi alla prova e imparare ad utilizzare le competenze apprese , integrarle e gestire il tempo per migliorare la performance.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare le competenze logiche, di comprensione della lingua italiana ed inglese.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PREDISPOSIZIONE ATTIVITA' USO, MANIPOLAZIONE, MANUTENZIONE DRONI

L'area droni offre la possibilità di conoscere questi aeromobili a pilotaggio remoto, di conoscere la normativa che ne regolarizza l'utilizzo, di capire le possibilità che lo stesso offre in ambito professionale e di fare esperienza attraverso delle esercitazioni pratiche di volo e di assemblaggio degli stessi. L'esperienza con i droni genera nell'alunno curiosità ed entusiasmo e, al di là dell'aspetto ludico, si avvicinerà piacevolmente a numerosi aspetti tecnici e concetti teorici. Il funzionamento di un drone, infatti, coinvolge trasversalmente varie discipline: elettronica, telecomunicazioni, elettrotecnica, meccanica, matematica, fisica, scienze, aeronautica e informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il laboratorio droni permetterà di contestualizzare le lezioni teoriche e creare indelebili competenze negli alunni grazie al naturale interesse che essi mostrano per questo campo innovativo e alle esperienze pratiche. Le competenze nel settore droni potranno essere spese nel mondo del lavoro visto il trend crescente di attività intorno a questo settore. Il Laboratorio è ricco di attrezzature molto amate dai ragazzi e nello specifico potranno conoscere ed utilizzare: - 3x DRONE DJI SPARK (fotocamera 12 MP -video full hd -16 minuti di autonomia -sensori con rilevamento ostacoli e telecomando) - 1x DRONE PHANTOM PRO (drone dji phantom con videocamera 12 mp 4k e telecomando - sensori rilevamento ostacoli) - 2x PAD PER DECOLLO E ATTERRAGGIO DRONE - KIT MONTAGGIO DRONE CON MOTORI ED ELICHE - NOTEBOOK HP 15-CB027NL (Tecnologia Core i7, RAM :16,00 GB, Display 15,60 " , Dimensione Dischi 1.128,00 GB, Touch screen, Windows 10 Versione S.O) - BATTERIA PER DRONE DJI SPARK - BATTERIA AGGIUNTIVA PER DRONE PHANTOM 15.2V Oltre alle apparecchiature e alle macchine descritte sono presenti anche componenti per la realizzazione di esercitazioni inerenti gli impianti industriali in logica cablata e programmabile. Gli alunni impareranno ad interpretare gli schemi elettrici, a conoscere le caratteristiche tecniche dei componenti e a cablare impianti industriali, secondo normativa, con l'utilizzo di contattori e plc (nello specifico PLC SIEMENS serie S- 1200); verranno realizzati impianti per l'avviamento diretto dei motori, la teleinversione di marcia, l'avviamento stella-triangolo ed altri specifici impianti e si sta provvedendo, inoltre, alla creazione di pannelli per le esercitazioni di cablaggio degli impianti civili e dei sistemi di protezione. L'obiettivo è quello di fornire una formazione tecnica per poter operare nel settore degli impianti elettrici, sia civili che industriali, con conoscenze adeguate per poter intervenire con buona autonomia nei processi di installazione e manutenzione degli stessi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio droni
------------	-------------------



● LABORATORIO COMUNICATIVO-LINGUISTICO

Il progetto prevede alcuni incontri settimanali in piccoli gruppi con obiettivi comunicativo-linguistiche, metacognitivi e adattati in base alle competenze dei coinvolti. Indicatori utilizzati Monitoraggio delle competenze comunicativo-linguistiche dei ragazzi coinvolti. Indagine di apprezzamento con questionario rivolto agli studenti e alle famiglie. Stati di avanzamento Ogni anno il progetto si ristruttura per creare gruppi di lavoro omogenei per competenze che consenta di proseguire il lavoro svolto con gli studenti del precedente anno scolastico e l'inserimento in gruppo o la costituzione di nuovi gruppi con gli allievi nuovi arrivati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi: • crescita del bagaglio semantico-lessicale; • sviluppo della comprensione del testo scritto; • stimolazione alla produzione del testo scritto e/o all'espressione grafica; • promozione alla creazione di immagini mentali per lo sviluppo di abilità descrittive sui versanti mimico-gestuale, verbale e scritto; sviluppo della consapevolezza del significato, della relazione tra gli eventi e delle motivazioni che sottendono alle procedure effettuate; • aumento dell'attenzione e della capacità di concentrazione; sollecitazione della memoria a lungo termine



e della memoria di lavoro; • promozione della creatività e dell'iniziativa personale; • aumento della consapevolezza di sé e degli altri, sviluppo della capacità di cooperazione e di aiuto verso i compagni in difficoltà; rispetto delle regole e aumento del senso di responsabilità; rispetto del turno comunicativo e degli scambi di esso; • aumento delle capacità di tolleranza alla frustrazione. Competenze attese: - Miglioramento delle competenze comunicative; - Ricaduta in ambito didattico delle competenze acquisite; - Maggiore consapevolezza e partecipazione alla vita scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Logopedista
-----------------------	-------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

50 ore con un esperto logopedista.

● COMPITI A SCUOLA

Il progetto intende offrire supporto di tipo didattico ed educativo ad alunni in difficoltà, spesso bisognosi di accompagnamento affinché le operazioni di studio siano condotte con, pur minima, efficacia o metodo. Data la significativa riduzione di servizi di sostegno allo studio o aiuto-compiti in strutture esterne, l'Istituto ha deciso di aprire le porte in orario pomeridiano, garantendo aiuto nello studio a quanti ne abbiano necessità, mediante il supporto di tutor-compagni di scuola (peer education). Il tutto, ovviamente, sotto attenta supervisione e vigilanza dei docenti. Agli alunni tutor, cui verrà richiesta regolare presenza (uno o due impegni settimanali, a seconda della disponibilità concordata in fase di individuazione dei candidati) e tanta energia, poiché non desiderosi di assumere odore di santità o altre simili e astratte



gratificazioni, sarà riconosciuto un bonus in pagella pari a un decimo di voto per ogni materia cui ella o egli abbia offerto comprovabile e autentica opera di sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Socializzazione e aggregazione tra studenti; miglioramento rendimento scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede l'assegnazione di crediti scolastici per gli allievi tutores e il rilascio di un attestato descrittivo dell'attività svolta.

● SPORT PER TUTTI

Anche a seguito della pandemia, è urgente la necessità di strutturare percorsi per recuperare, attraverso la pratica sportiva, il benessere psico-fisico che in età adolescenziale è spesso precario e necessita sostegno e accompagnamento. È importante anche dare agli studenti l'opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero promuovendo la scuola come centro di promozione culturale, sociale e sportiva sul territorio. Tale equilibrio contribuisce anche al



raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Attività previste: Atletica leggera Nuoto Hit ball Danza sportiva Pallavolo Basket Calcio Calcio a 5 Racchette in classe Teatrizzazione Promozione sicurezza stradale Corso di primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della propria corporeità e contribuire così alla formazione umana e civile Favorire l'acquisizione di sani stili di vita Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica Favorire la socializzazione e l'integrazione tra sordi e udenti Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali Integrare alunni provenienti da diverse culture Aumentare il senso civico degli alunni Usare lo sport come mezzo per contrastare il fenomeno del bullismo Aiutare la diffusione dei valori educativi dello sport e di educazione alla competizione sportiva Aumento della pratica sportiva anche fra gli studenti athleticamente meno dotati Interesse per la pratica di sport meno diffusi

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

Sono stati riattivati i contatti con gli enti che possono offrire supporto territoriale nella pratica dell'attività sportiva, rapporti forzatamente interrotti a causa della pandemia.

Risorse necessarie: strutture presenti sul territorio fruibili gratuitamente tramite l'adesione a progetti proposti dalle Federazioni Nazionali dei vari sport, dalla Polizia Stradale di Torino, dalla Croce Verde

● ITALIANO L2

Incontri settimanali per un totale di 20 ore di corso in presenza (distribuite tra primo e secondo quadrimestre). Sono stati individuati principalmente allievi con un livello elementare, base della lingua; il numero di allievi coinvolti è necessariamente e volutamente limitato e calibrato affinché l'intervento educativo possa risultare efficace e mirato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative Ricaduta in ambito didattico delle competenze acquisite Maggiore consapevolezza e partecipazione alla vita scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO PCTO

Al fine di aumentare negli allievi il grado di consapevolezza circa le proprie attitudini, di esplorare le opportunità formative e lavorative future, di maturare opportune competenze trasversali l'Istituto lavora su tre livelli: - l'analisi dei PFI ormai obbligatori anche in quinta, in collaborazione con i tutor, che permette di comprendere per tempo ed in modo più



approfondito le attitudini ed individuare PCTO, inerenti al percorso di studi, sempre più in linea con le aspettative degli allievi; - l'attivazione di tirocini curriculari (stage) presso le aziende del territorio, che permettano ai ragazzi di orientarsi e di maturare una maggiore consapevolezza circa le skills richieste dal mercato del lavoro e confrontarle con il livello attuale delle proprie competenze al fine di intraprendere percorsi idonei per il miglioramento delle stesse; - gli accordi di collaborazione stretti con gli orientatori della Città Metropolitana che lavorano presso i CFP del territorio e che permettono di fornire un servizio di orientamento in uscita più efficace; in particolare tali sportelli fungono da vere e proprie agenzie di lavoro e di ricerca di percorsi formativi, anche per gli allievi con disabilità e anche attraverso specifici progetti rivolti alla sordità. Attività previste: 3° anno SC: corsi sicurezza generale e specifico, Lean Organization, stage, corso Zucchetti III (software informativo aziendale), Simulimpresa (IFS), percorsi formativi online 4° anno SC: stage, corso Zucchetti IV (software informativo aziendale), percorsi formativi online 5° anno SC: corso software Zucchetti V, incontri ordine commercialisti, percorsi di orientamento in uscita, stage, percorsi formativi online 3° anno MAT: corsi sicurezza generale e specifico, sportello energia, Lean Organization, stage 4° anno MAT: Corso Robotica (Patentino), Stage 5° anno MAT: Corso Robotica (Patentino), percorsi di orientamento in uscita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso Mantenimento/Incremento del numero di allievi iscritti agli ITS Mantenimento/Incremento degli allievi iscritti all'Università Mantenimento/Incremento degli allievi che accedono ad una prima occupazione attinente al percorso di studi entro l'anno Mantenimento/Incremento degli allievi iscritti a corsi postdiploma

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Robotica mecatronica
	Fab Lab macchine utensili
	Laboratorio droni
	Robotica educativa e coding

● GUITAR 4 MAGAFUN

Corso di avvicinamento alla musica e all'acquisizione di pratiche di base riguardanti lo strumento della chitarra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Capacità di esprimersi individualmente e in gruppo, rispettando le consegne ed il proprio turno.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

"Il Quotidiano in Classe" è il progetto di media literacy leader nel Paese, pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. È stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nel settembre del 2000 partendo dal punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani". Una volta alla settimana, sotto la guida del docente, diversi quotidiani saranno offerti gratuitamente e messi a confronto, nella versione digitale o cartacea, nel corso di una vera e propria lezione di educazione civica, realizzata day by day, così da aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo dello spirito critico dei giovani. L'obiettivo del progetto è, non solo quello di aprire gli occhi dei giovani su quanto accade nel mondo, ma di mostrare loro come la stessa identica notizia possa esser data diversamente da quotidiani diversi, allenandoli così a sviluppare quel pensiero critico che li renderà domani individui più indipendenti e persone più libere, cittadini meno conformisti e più padroni di sé stessi. Inoltre, nell'era delle fake news, delle verosimiglianze e della post-verità, riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono, è diventata un'assoluta necessità, a cui "Il Quotidiano in Classe" cerca di portare il suo contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare un pensiero critico aperto al confronto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INSIEME FACCIAMO LA DIFFERENZA

Il progetto "Insieme facciamo la differenza" 2024/25 con l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori (Organizzazione nata in Italia nel 2000 che crede nei giovani e che investe su di loro per favorire un percorso di formazione e di educazione alla cittadinanza) e l'associazione YEPP (Youth Empowerment Partnership Programme, avviata nel 2001 dalla Berlin Freie Universitat e dall'Ocse e promosso in Italia dalla Fondazione San Paolo) dedica allo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva dei giovani, nella formazione di insegnanti, nella progettazione europea. L'obiettivo è quello di stimolare la sensibilità dei ragazzi e delle ragazze verso il rispetto dei diritti umani, che è alla base della democrazia, con un'esperienza che li coinvolge personalmente e direttamente sul piano conoscitivo, relazionale ed esperienziale. La proposta quest'anno è



focalizzata sul tema delle migrazioni, promuovendo specifiche competenze e coinvolgendo attivamente gli studenti nella propria comunità attraverso una serie di materiali informativi e didattici ed incontri sul territorio con associazioni, formatori ed esperti del settore giornalistico. Incontro dell'associazione YEPP Italia con la scuola finalizzato a a) abbinamento tra la classe e un'associazione del territorio torinese attiva sul tema delle migrazioni; b) definizione del calendario di massima del percorso (gennaio 2024) c) Organizzare e gestire un incontro in classe con una/un rappresentante dell'associazione individuata (febbraio 2024) d) Organizzare e gestire in classe un laboratorio di preparazione all'incontro presso l'associazione (marzo 2024) e) Organizzare e gestire la visita della classe presso l'associazione (marzo 2024) f) Organizzare e gestire un laboratorio in classe per la costruzione del format di restituzione dell'esperienza (aprile 2024) L'istituto si impegna a: a) utilizzare i materiali didattici e informativi forniti da OPGE per lo svolgimento in autonomia da parte del docente di lezioni dedicate al progetto b) ospitare l'incontro con l'esperto di OPGE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare un pensiero critico aperto al confronto, conoscere se e gli altri, aumentare il livello di consapevolezza delle proprie origini.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NEXTGEN CYBERSKILLS

PROGETTO IN AMBITO DISCIPLINARE DELLA SICUREZZA INFORMATICA. GLI STUDENTI APPRENDERANNO LE BASI DELLA SICUREZZA DIGITALE E DELLA GESTIONE DEI DATI PERSONALI CON POSSIBILITÀ DI PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ CONI PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

L'OBIETTIVO È EDUCARE ALL'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEGLI APPLICATIVI DIGITALI E ALL'AUTO-



TUTELA SULLA RETE, CON UN FOCUS SU PRIVACY, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E TRANSAZIONI FINANZIARIE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RINNOVA...MENTE: CONTIAMO INSIEME

RICONOSCIUTO A LIVELLO INTERNAZIONALE PER LA SUA EFFICACIA, IL METODO INTEGRA CONCETTI MATEMATICI ASTRATTI CON METODI CREATIVI E VISIVI, COME L'USO DI MODELLI PITTORICI E DIAGRAMMI. QUESTO AIUTERÀ GLI STUDENTI A VISUALIZZARE I PROBLEMI, FACILITANDO LA COMPrensIONE, LA RISOLUZIONE E, IN SENSO PIÙ AMPIO, LO SVILUPPO DI UN PENSIERO LOGICO E CRITICO. LA LINEA, INOLTRE, METTE A DISPOSIZIONE UNA SERIE DI VIDEO TUTORIAL ACCESSIBILI ANCHE CON TRADUZIONE IN LIS - LINGUA DEI SEGNI ITALIANA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

POTENZIARE LE COMPETENZE MATEMATICHE È L'OBIETTIVO DELLA LINEA, CHE APPLICA IL CELIBRE METODO SINGAPORE: UN APPROCCIO CONCRETO E VISIVO ALLA MATEMATICA, CHE FAVORISCE UN APPRENDIMENTO PIÙ INTUITIVO E DURATURO.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuole Eco-attive

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Accrescere le competenze ecologiche e di cultura della sostenibilità, in coerenza con gli obiettivi tracciati dalle raccomandazioni UE 2006 e dall'Agenda 2030
- Attivare processi di collaborazione sul territorio (scuola, famiglie, educatori, enti) in grado di favorire significativo arricchimento di esperienze, verticalità educativa e scambio scuola-extra-scuola
- Innescare un serio ripensamento dell'attuale paradigma produttivo e di consumo, attraverso una coraggiosa, condivisa e quotidiana azione di avanzamento culturale.
- Promuovere formazione permanente (life long learning) di docenti, alunni, famiglie e personale non educativo
- Curare l'inserimento dei più giovani in un mondo del lavoro sempre più attento, fortunatamente, alle innovazioni proposte dalla transizione ecologica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto Ciclofficina: lavori di riparazione e manutenzione su biciclette e monopattini

Piccola Falegnameria: realizzazione di contenitori in legno per la raccolta differenziata dei rifiuti. La speranza è che una simile attività, di per sé utile, molto coinvolgente e responsabile, sensibilizzi i ragazzi sull'argomento, vincendo anche una sorta di pregiudizio sulla tematica ambientale sovente riscontrato

Ecologia e Automotive: Ciclo di incontri sull'apprezzato tema ambiente e automobili, informando gli allievi circa rilevazioni e stime relative all'inquinamento da autoveicoli (in primis atmosferico), nonché sulla sostenibilità dell'attuale paradigma di mobilità. Si tratterà, inoltre, di auto elettriche e della loro effettiva portata green, evidenziando punti di forza e di criticità di questi nuovi mezzi di trasporto. Ogni lezione si svilupperà secondo un netto taglio laboratoriale, offrendo agli studenti possibilità di osservare da vicino precise componenti delle automobili tradizionali ed elettriche, comprendendo meglio il tema della discussione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITAL BOARD
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le Digital Board sono uno strumento destinato alla didattica d'aula poiché coniugano la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità. Oggi l'evoluzione tecnologica offre dispositivi che permettono di sfruttare le potenzialità di uno schermo interattivo e multimediale utilizzando qualsiasi tipo di superficie e pennarello, oppure attraverso schermi "touch screen", anche della grandezza di un normale desktop che non necessitano di PC e proiettore.

DESTINATARI

Tutti gli alunni di tutte le classi potranno usufruire di questi strumenti

RISULTATI ATTESI

Facilitare il passaggio da una didattica tradizionale ad una multimodale che consenta agli insegnanti di cogliere le opportunità che le TIC offrono per una attività più efficace e coinvolgente.

Migliorare la partecipazione e la motivazione dell'intera classe.
Creare un contesto che favorisca l'integrazione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze.

Favorire l'integrazione degli alunni con la strutturazione di interventi individualizzati e percorsi didattici calibrati agli specifici bisogni.

Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare tra gli alunni della classe, tra gli alunni e gli insegnanti.

Rendere gli alunni consapevoli che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale.

Promuovere la partecipazione, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie.

Promuovere una comunità di apprendimento attraverso una piattaforma online di cui facciano parte alunni e docenti

Titolo attività: STAMPANTE 3D
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le stampanti 3D rappresentano una nuova frontiera di sperimentazione didattica: la possibilità di realizzare modelli tridimensionali di oggetti concepiti dagli studenti o di concetti o oggetti matematici o scientifici, apre nuove opportunità per



Ambito 1. Strumenti

Attività

motivare e aumentare l'interesse degli studenti nei confronti di queste discipline.

DESTINATARI

Tutti gli alunni di tutte le classi potranno usufruire di questi strumenti

RISULTATI ATTESI

Promuovere l'analisi e lo studio della tecnologia di stampa 3D alla didattica sperimentale della matematica e della scienza, affrontando i principali problemi dei ragazzi con difficoltà di apprendimento, in termini di mancanza di attenzione e di basso livello di coinvolgimento;

Fornire delle linee guida per la costituzione di un team interdisciplinare di docenti per una didattica sperimentale che impieghi le stampanti 3D. In questo modo i docenti saranno guidati verso nuovi approcci didattici e saranno invitati a progettare diverse possibili applicazioni della tecnologia della stampa tridimensionale nell'insegnamento delle proprie materie;

Realizzare disegni bidimensionali e tridimensionali attraverso applicativi CAD, gestire l'hardware e le attrezzature necessarie per la stampa 3D, elaborare e correggere un file per la stampa in 3D, analizzare i processi produttivi ed applicarvi la stampa 3D.

Titolo attività: G SUITE EDUCATION
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

G Suite for Education è una piattaforma ideata da Google per la scuola, per consentire a insegnanti e studenti di fare scuola sia in



Ambito 1. Strumenti

Attività

presenza che a distanza attraverso strumenti, applicazioni e servizi come Google Classroom, Google Meet, Google Drive. Con la DAD e la DDI è cambiato il modo di fare didattica e si è registrato un miglioramento nelle competenze digitali degli alunni e dei docenti. G Suite for Education ha il vantaggio di garantire un ambiente protetto, senza spam o pubblicità e uno spazio di lavoro illimitato.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IO ROB8
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione alla rete Robotica a Scuola che realizza la convergenza di diversi soggetti pubblici (MIUR, USR, Scuole superiori) e privati (Unione Industriale, AMMA, Camera di Commercio) che richiedono tecnici con competenze specifiche nel campo della Meccatronica e della Robotica.

Partecipazione di un gruppo di allievi al Patentino della Robotica, attività di PCTO

Struttura ed approccio alla programmazione di un robot educativo

Approccio alla programmazione di Robot umanoide

Modellazione tecnica e stampa 3D, programmazione ISO CNC per tornio e fresatrice

Approccio alla movimentazione manuale e all'uso del Terminale di Programmazione e alla movimentazione automatica di un



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

robot COMAU con docente in PCTO (corso/patentino della Robotica)

Droni: 30 ore complessive tra patentino ed esercitazioni di volo solo per allievi in possesso di un patentino di primo livello A1-A3

Automazione con l'uso di Arduino e PLC

DESTINATARI:

Allievi

RISULTATI ATTESI:

Capacità di lavorare in team ed acquisizione di autonomia nella soluzione di problemi proposti

Affinare e comunicare il proprio stile di pensiero nello svolgimento del compito assegnato

Elaborare procedure efficaci

Saper risolvere i problemi di automazione proposti

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Strumenti per la
condivisione : la classe diventa
digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: docenti dell'Istituto



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Tempo ciclo: aggiornamento annuale

Contenuti:

- impiego di strumenti di condivisione tra i docenti (Google Drive);
- impiego di Google calendar quale strumento di organizzazione temporale del lavoro e degli impegni;
- impiego di Google docs quale strumento di condivisione e di lavoro anche contemporaneo fra più colleghi o fra i ragazzi;
- impiego della piattaforma G-suite per organizzare e condividere contenuti con gli allievi ed effettuare verifiche rapide;
- impiego delle digital board in adozione

Risultati attesi: rapido e diffuso accesso a un impiego corretto e condiviso degli strumenti e delle attrezzature in adozione da parte dei destinatari

Titolo attività: Il registro elettronico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti dell'Istituto e personale di segreteria

Tempo ciclo: aggiornamento annuale

Contenuti:

- formazione all'uso del registro elettronico in adozione;

Risultati attesi: rapido e diffuso accesso a un impiego corretto e condiviso degli strumenti e delle attrezzature in adozione da



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

parte dei destinatari

Titolo attività: Laboratori didattici
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti dell'Istituto

Tempo ciclo: aggiornamento annuale

Contenuti:

- impiego delle attrezzature dei laboratori didattici: laboratorio Fablab, Laboratorio Droni, Laboratorio Robotica, lavagne interattive multimediali

- uso delle tecnologie didattiche per gli allievi in difficoltà di apprendimento

Risultati attesi:

- rapido e diffuso accesso a un impiego corretto e condiviso degli strumenti e delle attrezzature in adozione da parte dei destinatari;

- miglioramento dell'apprendimento degli allievi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MAGAROTTO - TORS010007

Criteri di valutazione comuni

I risultati dell'attività didattica ed educativa sono oggetto di valutazione predisposta dai singoli insegnanti e coordinata dai singoli Consigli di classe.

La verifica è parte integrante dell'attività educativa e didattica e viene effettuata in momenti diversi utilizzando strumenti individuati dal singolo insegnante e dal Consiglio di classe in sede di programmazione.

I criteri di valutazione delle singole prove di verifica vengono comunicate preventivamente agli alunni.

I risultati delle verifiche scritte e orali vengono comunicati agli alunni.

La valutazione periodica viene resa nota alle famiglie e agli studenti mediante la consegna delle pagelle.

La valutazione vuole avere anche un valore orientativo poiché tende a rendere l'alunno capace di autovalutazione, di consapevolezza e di controllo del proprio processo di apprendimento.

Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.E.I.) in base alle loro potenzialità ed esigenze, con obiettivi specifici sia di tipo educativo che didattico, le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Si precisa che nei tre anni conclusivi, secondo la normativa ministeriale vigente, oltre alla valutazione, viene attribuito un credito scolastico che concorre al punteggio finale complessivo dell'Esame di Stato. Tale punteggio si desume anno per anno dalla media dei voti, dal superamento dei debiti formativi e da crediti esterni.

In allegato la griglia di valutazione deliberata in Collegio Docenti.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica viene assegnata da ciascun docente del Consiglio di Classe che concorre a tale disciplina. Il voto è ottenuto dalla media delle valutazioni assegnate dai diversi insegnanti in ciascun periodo didattico. I criteri di valutazione riportati in allegato sono stati concordati e approvati dal Collegio Docenti.

Allegato:

Rubrica di valutazione_ED.civ^.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di profitto e di condotta, si richiamano i criteri di cui alle norme al D.P.R. n.249/1998 D.P.R. n.235/2007, alla legge 169 del 30.10.2008, al D.M n° 5 del 16/01/2009 e al D.gls. 62/17, nonché alla recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, che introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano.

Queste le principali novità introdotte nel 2024 per la Scuola secondaria di secondo grado (superiori)

- Valutazione numerica: anche nelle scuole superiori si utilizza un sistema di voti numerici per la condotta.

- Debito formativo: un voto di 6 in condotta comporta un debito formativo, richiedendo agli studenti di completare un elaborato in educazione civica per il recupero. La mancata presentazione dell'elaborato porta alla non ammissione all'anno successivo.

Per voto di comportamento = 5 verrà automaticamente decretata la non ammissione all'anno successivo.

Solo gli studenti con un voto in condotta pari o superiore a 9 possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

Il voto di condotta, che fa media con gli altri voti, viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari;
- frequenza e puntualità;



- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici.

Per l'attribuzione del voto dovranno essere soddisfatti almeno due descrittori della griglia di seguito indicata che collega valutazione e relativo descrittore:

VOTO 10

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche;
- Ruolo propositivo all'interno della classe;
- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari;
- Ottima socializzazione e integrazione.

VOTO 9

- Attiva partecipazione alle lezioni;
- Costante adempimento dei doveri scolastici;
- Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche;
- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe;
- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto;
- Buona socializzazione e integrazione.

VOTO 8

- Attenzione e partecipazione regolare alle attività scolastiche;
- Regolare adempimento dei doveri scolastici;
- Osservazione regolare delle norme relative alla vita scolastica;
- Partecipazione equilibrata alle attività della classe;
- N. 1 nota disciplinare senza sospensione dalle lezioni relativa a comportamenti non gravi;
- Discreta socializzazione e integrazione.

VOTO 7

- Attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche;
- Irregolare adempimento dei doveri scolastici (es. ripetuti ritardi nel giustificare, privo di materiale didattico, ecc.);
- Occasionale disturbo dell'attività didattica;
- Partecipazione irregolare alle attività della classe;
- N. 2 note disciplinari senza sospensione dalle lezioni relativa a comportamenti non gravi;



- Sufficiente socializzazione e integrazione.

VOTO 6

- Scarsa attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;
- Scadente adempimento dei doveri scolastici;
- Frequente disturbo delle lezioni;
- Partecipazione scarsa alle attività della classe;
- N. 1 sospensione dalle lezioni (non dovuta ad episodi di bullismo o altri comportamenti molto gravi) e più di 2 Note Disciplinari (per fatti non gravi);
- Mediocre socializzazione e integrazione.

VOTO 5

- Disinteresse per le attività didattiche;
- Inadempienza nei doveri scolastici;
- Assiduo disturbo delle lezioni;
- Funzione negativa nel gruppo classe;
- N. 1 sospensione dalle lezioni (dovuta ad episodi di bullismo, intolleranza o gravi scorrettezze nei confronti dei compagni o del personale della scuola);
- Assenze non giustificate e/o numerose note disciplinari con o senza sospensioni;
- Scarsa socializzazione e integrazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione all'anno successivo è deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale ai sensi dell'art. 4 comma 5 del DPR 122/2009 se attribuisce:

- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994).

Non saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano riportato più di due insufficienze gravi (voto = 3-4) o che abbiano una diffusa situazione di voti = 5.

Il CdC potrà assegnare al massimo due corsi di recupero in caso di sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale; laddove, al termine del corso di recupero, dovessero permanere situazioni di gravi carenze anche in una sola disciplina, fondante per il proficuo proseguimento degli studi nell'a.s. successivo, il CdC potrà anche decretare la non ammissione all'anno successivo.



La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il D.Lgs. 62/2017 dispone i seguenti requisiti di accesso all'Esame di Stato:

Candidati interni

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività dei PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dal D.Lgs. 62/17;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Anche per i candidati privatisti l'ammissione agli Esami di Stato è subordinata allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nei tre anni conclusivi, secondo la normativa ministeriale vigente, oltre alla valutazione, viene attribuito un credito scolastico che concorre al punteggio finale complessivo dell'Esame di Stato. Tale punteggio si desume anno per anno dalla media dei voti, dal superamento dei debiti formativi e da crediti esterni.

Dall'allegato A del D.Lgs. 62/2017 si ha la tabella di assegnazione del credito in allegato.

Allegato:

Attribuzione credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro istituto specializzato per sordi adotta da sempre una didattica inclusiva finalizzata alla costruzione di un "progetto di vita", che ha il suo inizio con la scuola dell'infanzia e prosegue fino alla scuola superiore. Considerata la particolare utenza della nostra scuola, vengono elaborati percorsi di formazione e di apprendimento facilitanti, attenti alle esigenze degli alunni, che prevedono l'adozione di metodologie specifiche, prima fra tutte il metodo bimodale italiano-LIS. Già dal 1982 il nostro Istituto persegue l'integrazione della cultura dei sordi con quella degli udenti, mediante il bilinguismo. Inoltre la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 "Strumenti di intervento per bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" estende il diritto all'integrazione all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per abbracciare il campo dei disturbi specifici dell'apprendimento, ma anche lo svantaggio sociale e culturale e le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri. L'ottica è quindi quella della presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni per permettere loro di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti. Questo può essere realizzato solo attraverso una didattica realmente personalizzata, intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità.

I Bisogni Educativi Speciali comprendono tre categorie:

Disabilità: situazioni certificate e tutelate dal D.lgs. 66/17 e successive modifiche D.lgs. 96/19, D.lgs. 62/24, per le quali è già prevista la stesura del PEI.

Disturbi evolutivi specifici: disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e l'iperattività. Per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (riconosciuto o in fase di riconoscimento) è già prevista la tutela da parte della legge 170/2010 e la stesura del PDP; per gli altri disturbi, secondo la nuova Direttiva, è garantita la stesura del PDP e l'adozione di misure compensative e dispensative.

Svantaggio socio economico, linguistico, culturale: tali tipologie dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione servizi sociali) e considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, secondo la Direttiva, è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati e adottare strumenti compensativi e dispensativi. Sarà cura dei docenti redigere un



eventuale PDP e monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano attuati per il tempo necessario. Fanno parte di tale gruppo anche gli alunni stranieri, cui viene dedicata particolare attenzione per la prima alfabetizzazione e l'acquisizione della lingua italiana come strumento trasversale per l'inserimento e per l'apprendimento di tutte le discipline.

Inoltre sono in aumento gli allievi con fobia scolare.

Il G.L.I. d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'inclusione nella scuola ed ha il compito di collaborare a tutte le iniziative educative e di integrazione, previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni, attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla costruzione di un progetto di vita degli alunni con difficoltà.

I compiti di tale Gruppo di Lavoro, secondo la Direttiva, sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli consigli di classe sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI, come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico

In questo contesto la scuola interviene su più fronti dal punto di vista operativo:

- informazione agli alunni e alle loro famiglie in fase di orientamento e di accoglienza sul tipo di scuola;
- informazione e formazione dei nuovi docenti sulla sordità e sulle modalità di insegnamento e apprendimento degli allievi con corsi specifici tenuti da esperti esterni sordi e udenti;



- attuazione di una didattica multimediale, adatta agli stili cognitivi degli allievi;
- attività di sensibilizzazione alle diversità come possibilità di arricchimento (visione di film e dibattiti);
- formazione LIS per allievi sordi e udenti
- attività in LIS in classe con l'ausilio degli assistenti alla comunicazione;
- particolare attenzione alle problematiche degli allievi per favorire un clima disteso
- attività in orario extrascolastico con il laboratorio "nel segno del Maga" volta a favorire la socializzazione di ragazzi sordi e udenti mediante laboratori espressivi di teatro, danza, canto con le mani in LIS, in cui i ragazzi propongono e realizzano attività e spettacoli con idee proprie;
- attività di gruppo sportivo

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Istituto dei Sordi di Torino
Associazione Portatori Impianto Cocleare
Ente Nazionale Sordi
Ex-Allievi Magarotto Granaglia-Torino

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al D.lgs. 66/17 e successive modifiche D.lgs. 96/19, D.lgs. 62/24. All'inizio di ogni anno scolastico, il PEI viene redatto e condiviso con tutti i componenti del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) durante il primo incontro. Nel corso dell'anno scolastico, verranno organizzati altri GLO per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ai sensi del D.lgs. 66/17 e successive modifiche D.lgs. 96/2019, D.lgs. 62/24, il P.E.I. è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) composto da operatori congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curriculare della scuola in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Nell'ottica di forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui all'art. 7 del D.lgs. 66/17 e successive modifiche D.lgs. 96/19, D.lgs. 62/24, vengono ascoltati anche personale educativo e di assistenza alla comunicazione o altri soggetti del III settore per la redazione di progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori vengono consultati in fase preliminare per la conoscenza delle peculiarità dell'allievo. Il confronto prosegue con la redazione di PEI e PDP e al termine, quando viene richiesta l'approvazione del progetto educativo individualizzato o del progetto didattico personalizzato. Durante il percorso scolastico viene attuato un confronto costante al fine di valutare l'evoluzione del



processo di inclusione e di apprendimento, secondo quanto disposto dall' art 7 del D.Lgs 66/17

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli allievi è disciplinata dal DPR 122/09 e dal D.lgs 62/17. Inoltre, sulla base di quanto previsto dall'articolo 5 del D.lgs 62/17 e dal DM n.5669 12 luglio 2011 di attuazione della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" nonché dalle Linee Guida allegate al citato DM n. 5669/2011, il Consiglio di classe adotta le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Linee guida nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento



piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e/o di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. - tener conto dei progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento che alla maturazione personale; - tener conto dell'impegno, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. All'interno del DPR 122/09, art. 9, si specifica che "la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi." Per gli allievi con disabilità la verifica degli apprendimenti si riferisce in modo prioritario all'osservazione dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Nei casi in cui si reputi che l'allievo possa eseguire prove di verifica comuni con la classe, potranno essere valutati eventuali adattamenti e strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La commissione che si occupa dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento è attenta alle inclinazioni di ogni singolo allievo in ottica inclusiva: i percorsi sono pensati per coinvolgere l'intera classe o gruppi di allievi della stessa classe in modo che essi possano condividere l'esperienza formativa.



Approfondimento

Considerate le sue particolari finalità educative, l'Istituto Magarotto prevede in classe la figura del docente unico specializzato, che insegna la propria disciplina. Per tale motivo se nelle istituzioni ordinarie per ogni ragazzo sordo è stabilita la presenza di un docente di sostegno e un assistente alla comunicazione nel rapporto uno ad uno, nella nostra scuola il docente è supportato esclusivamente dall'Assistente alla Comunicazione presente per un numero di ore proporzionale al numero di allievi sordi della classe. Tuttavia, nella pratica quotidiana si riscontra da anni la difficoltà di reperire docenti specializzati e, spesso, vengono nominati supplenti non abilitati. La presenza nelle classi di ragazzi nei quali la sordità è congiunta ad altre disabilità, senza il docente di sostegno, pone complesse problematiche di gestione. Per queste ragioni e per garantire pari opportunità di apprendimento e inclusione scolastica per tutti gli studenti, la scuola si avvale dell'assistenza specialistica per alliev* con disabilità e altri BES finanziato dalla Città Metropolitana di Torino. Le risorse individuate annualmente vengono ridistribuite in base alle esigenze delle classi.

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti sordi le griglie stabilite dai dipartimenti vengono adattate dai docenti specializzati, secondo le specificità degli alunni sordi segnanti oppure oralisti, italiani e stranieri. Nello specifico si dà un maggior peso agli indicatori secondo la peculiarità del caso di riferimento. Ad esempio la correttezza ortografica e morfosintattica delle verifiche di italiano viene valutata diversamente per ogni tipo di ragazzo sordo. Per i sordi segnanti la valutazione dei contenuti diviene prioritaria rispetto alla forma espositiva. Il nuovo Esame di Stato prevede per la correzione della prima prova l'adozione di una griglia che verrà inviata dal Ministero e non potrà tener conto delle esigenze di questa minoranza di alunni. Si prevede quindi di strutturare apposite griglie da sottoporre all'attenzione dei commissari esterni, in modo da non penalizzare troppo gli studenti sordi. In merito alla valutazione dell'esposizione orale degli alunni sordi segnanti, che si esprimono solo in LIS, s'ipotizza di predisporre un'apposita griglia per stimare la pertinenza dei contenuti.



Aspetti generali

Organizzazione

Gli incarichi di responsabilità sono distribuiti in base alle competenze e alle esperienze maturate da tutto il personale scolastico nei rispettivi ambiti di assegnazione. L'organigramma di Istituto sarà condiviso collegialmente e sarà pubblicato sul sito web in una logica di perfetta trasparenza. Le funzioni strumentali, i dipartimenti, i referenti dei progetti, i referenti BES saranno scelti in base ai titoli e alle competenze professionali. Le risorse umane verranno impiegate sia in base ai titoli e alle competenze certificate, sia in base alla predisposizione personale e alle capacità organizzative dei docenti nei diversi ambiti di azione. Allo scopo di migliorare l'offerta educativa, la scuola promuoverà iniziative formative specifiche per i docenti al fine di metterli nelle condizioni migliori per svolgere gli incarichi e i compiti che saranno ritenuti prioritari per il funzionamento dell'Istituto. Anche tra il personale ATA i compiti saranno chiaramente suddivisi: nell'assegnazione dei ruoli, verranno esaminate le esperienze lavorative pregresse cercando, ove possibile, di attribuire funzioni e mansioni nelle quali le persone risultino più propense e preparate.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Direttore di sede con compiti di - Coordinamento organizzativo del plesso; - Coordinamento del personale; - Coordinamento delle attività didattiche; - Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni; - Verifica dell' arrivo della posta e della visione delle circolari; - Collegamento periodico con la sede centrale: rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria - Segnalazione tempestiva delle emergenze al D.S. ed all'Ufficio Amministrativo; - Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; - Contatti con le famiglie per le questioni ordinarie; - Partecipazione alle riunioni di staff relative alle problematiche di sede; - Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso: - Coordinamento ed attuazione, in sede, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali; - Collegamento periodico con la sede centrale.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff del direttore di sede: due figure con compiti complementari concernenti: - Sostituzione del referente di sede in caso di	2



assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; - Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; - Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; - Contatti con le famiglie; - Supporto al lavoro del direttore di sede e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.

Funzione strumentale

Una figura con compiti relativi ai rapporti con Ee.LL. per A.C. e A.E.C. e di coordinamento per alunni con esigenze educative speciali (BES). La figura si occupa di: - Prevenzione primaria e secondaria delle situazioni di svantaggio. - Favorire l'attivazione del processo di inclusione scolastica per tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. - Rilevare il monitorare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto. - Curare la documentazione presente in segreteria. - Organizzare incontri di GLI e GLHO. - Sensibilizzare gli insegnanti verso tematiche che riguardano l'area dello svantaggio scolastico (area dei Bisogni Educativi Speciali). - Fornire

2



assistenza e guida per insegnanti e genitori inerente il percorso scolastico degli alunni. - Supportare gli insegnanti nell'elaborazione di un percorso individualizzato e personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato/ Piano Educativo Individualizzato. - Promuovere lo sviluppo delle competenze dei colleghi attraverso la divulgazione di materiale informativo. - Costruire una rete di collegamento tra le varie agenzie (Asl, Associazioni, Comune, Provincia, Enti Ospedalieri, ecc.) che si occupano dell'alunno e la scuola. - Collaborare con le altre Funzioni Strumentali, con il direttore di sede e il personale di Segreteria. - Concorrere all'elaborazione del RAV per le parti di propria competenza. _____ Una figura che si occupa del sostegno ai processi innovativi per una didattica specializzata, supporto a PFI, UDA, redazione e revisione verbali. La F. S. elabora modelli comuni per i documenti sopra citati, è di supporto a tutti i docenti nella stesura degli stessi e nel trovare e attuare strategie didattiche efficaci per l'inclusione di tutti gli allievi, in particolare di quelli sordi o con difficoltà di altra natura.

Capodipartimento	Tre figure individuate rispettivamente per: Dipartimento Matematico (matematica) Dipartimento Letterario (italiano, geo-storia, IRC, AAIRC) Dipartimento Lingue straniere (inglese, francese) Dipartimento scientifico-sportivo (scienze della terra, biologia, scienze motorie) Dipartimento servizi commerciali (TIC, diritto-economia, TPSC, informatica) Dipartimento manutenzione e assistenza tecnica (Fisica, TIC,	6
------------------	--	---



TTRG, TMA, LTE ME, LTE EL,TTIM, TEEA) I compiti dei capi dipartimenti sono in particolare: - il coordinamento della programmazione e progettazione curricolare; - il coordinamento della progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione delle attività. - la verbalizzazione degli incontri - il supporto dei docenti nelle attività del Dipartimento.

Responsabile di laboratorio

Il Responsabile di Laboratorio, con la collaborazione dei docenti utilizzatori del laboratorio e dell'assistente tecnico, custodisce e verifica periodicamente le dotazioni didattiche. È suo compito segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio, riportando all'Ufficio Tecnico eventuali danneggiamenti delle dotazioni, ad esclusione del facile consumo. Produce richieste d'acquisto, su richiesta dei docenti/Dipartimento/Area Tecnica d'Istituto. - 1 responsabile Laboratorio Fatlab - 1 responsabile Laboratorio Informatico e ICDL - 1 responsabile Laboratorio Elettr. - 1 responsabile Laboratorio Robotica - 1 responsabile Laboratorio Grafico - 1 responsabile Monitor touch/armadi ricarica portatili - 1 responsabile Palestra

7

Animatore digitale

I principali compiti affidati all'Animatore Digitale sono: - Coordinare le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie - Favorire momenti di formazione comune e riflessioni metodologiche - Favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali - Raccordarsi con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature - Gestire le comunicazioni tra scuola, aziende e consulenti per la manutenzione - Gestire la banca dati

1



	Multimedialità in collaborazione con docenti e consulenti per la manutenzione	
Team digitale	Il Team digitale supporta e accompagna l'innovazione didattica nella scuola e l'attività dell'Animatore Digitale.	1
Docente tutor	Ha il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, promuovendo diverse attività: - fornire aiuto nel creare un E-Portfolio personale, che comprende il percorso di studi effettuato e le competenze personali acquisite, nell'ottica delle prospettive future - consigliare le famiglie nel coadiuvare il giovane nelle future scelte, rendendo ancora più efficace il patto educativo di corresponsabilità	4
Docente orientatore	Si occupa di favorire l'orientamento degli alunni, in linea con le rispettive capacità e interessi, tenendo conto del percorso di studi svolto e delle possibilità offerte dal territorio	1
Referente prove Invalsi	La figura referente si occupa di formulare e adattare le Prove INVALSI e le relative griglie di correzione, a livello nazionale, alle esigenze degli alunni sordi. Inoltre si occupa delle attività di analisi delle risultanze per approntare azioni di supporto preliminari.	2
Responsabile dell'organizzazione della didattica	Alla figura attivata sono assegnati i seguenti compiti: - redigere una proposta dell'orario scolastico provvisorio per un corretto avvio dell'anno scolastico; - redigere una proposta dell'orario scolastico definitivo, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e del funzionamento didattico generale efficace.	1



Commissione NIV (RAV, PTOF, RS) 3

Le figure individuate collaborano nella raccolta dei progetti dell'Istituto per la stesura del piano triennale dell'offerta formativa Partecipa attivamente ai lavori della Commissione nelle attività relative al processo di aggiornamento e/o modifica del PTOF. Si occupano della redazione e dell'aggiornamento del RAV e del RS (Rendicontazione Sociale) dell'Istituto

Referente NIV (RAV, PTOF, RS) 1

Raccoglie i progetti dell'Istituto per la stesura del piano triennale dell'offerta formativa In accordo col Dirigente Scolastico, coordina i lavori della Commissione nelle attività relative al processo di aggiornamento e/o modifica del PTOF. Cura la predisposizione dell'organigramma d'Istituto. Si occupa della redazione e dell'aggiornamento del RAV e del RS (Rendicontazione Sociale) dell'Istituto

Referente iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo 1

La figura individuata assolve i seguenti compiti: - coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo; - promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - nell'esercizio delle sue funzioni si può avvalere della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni / centri di aggregazione giovanile del territorio; - in collaborazione con il DS raccogliere e progettare e diffondere pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.

Referente Commissione Orientamento e Promozione d'istituto 1

Il Referente Commissione Orientamento e Promozione d'istituto si occupa di pianificare, gestire e coordinare tutte le attività di orientamento in entrata (presentazione



	<p>dell'offerta formativa dell'Istituto presso Saloni dell'Orientamento e scuole secondarie di primo grado, Open Day di Istituto...) e in uscita (ad es. con la partecipazione degli allievi delle classi terminali al Salone dello Studente per la simulazione di test di ingresso di alcune facoltà universitarie).</p>	
Coordinatore PCTO	<p>Il coordinatore generale ha il compito di raccogliere le proposte didattiche generali, di definirle assieme al team Alternanza Scuola Lavoro, di sistemare e gestire i percorsi, di tenere i contatti con gli OOCC, le aziende e curare le convenzioni specifiche insiemistici al Dirigente Scolastico. Ha il compito di gestire il gruppo di coordinamento, di convocarne le riunioni definendo l'OdG, di raccogliere le proposte didattiche e di esaminarle.</p>	1
Membro dell'organo di garanzia	<p>Come previsto dal D.P.R. 235/2007, l'Organo di Garanzia ha il compito di decidere in materia di ricorsi avverso provvedimenti disciplinari o in caso di violazione o errata applicazione del Regolamento d'istituto.</p>	3
Comitato membro di valutazione	<p>Esprimere pareri sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; Valutare il servizio, di cui all'art. 448 del D.Lgs 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico (NB:se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito) Riabilitare il personale docente, di cui all'art. 50 del D. Lgs. 297/94</p>	2
Referente educazione alla salute	<p>Promuovere iniziative per il diritto alla salute nei luoghi di lavoro; vigilare sulla presenza dei</p>	1



	<p>cartelli del divieto di fumo in tutti i locali accessibili agli alunni e al pubblico; promuovere la diffusione della cultura della Salute e dell'assunzione di comportamenti consapevoli negli studenti e in tutto il personale; coinvolgere gli studenti in iniziative e progetti inerenti il tema della Salute; informare il DS delle eventuali criticità riscontrate</p>	
Educare al voto	<p>Organizza e coordina le operazioni relative alle elezioni degli Organi Collegiali</p>	2
Referente BES	<p>Di concerto con il coordinatore di classe, Individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali; Programma e coordina azioni di screening; Predisporre la stesura del PAI da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti; Valuta, di concerto con la famiglia e il DS, l'invio ai servizi sanitari i soggetti considerati a rischio BES; Promuove attività di formazione-aggiornamento, provvedendo a diffondere tra i docenti le normative di maggiore rilevanza; Organizza le periodiche riunioni del G.L.O, così come previsto dal D. Lgs. 66/2017; Propone alla scuola l'acquisto di materiale specifico; Supporta i colleghi per l'individuazione e l'attuazione dei criteri di valutazione dei soggetti con BES.</p>	2
Referente del piano della formazione	<p>Raccoglie, in accordo col DS, le proposte di formazione rivolte ai docenti e le inoltra al personale in servizio. Partecipa alle riunioni di Ambito, per individuare le aree per le quali attivare corsi di formazione, dopo aver raccolto il fabbisogno formativo espresso dai docenti.</p>	1
Responsabile sito web	<p>Periodicamente effettua il back up di quanto pubblicato sul sito web Analizza le falle di</p>	1



sicurezza del sito web e verifica periodicamente il sistema, effettuando i dovuti test e aggiornamenti Amministra e gestisce il sito web, si occupa del suo corretto funzionamento; Risolve eventuali problematiche tecniche; Coordina e supervisiona le attività del web editor della sede assegnata; Coordina l'editing e la grafica del sito web; Informa il DPO e l'Amministratore di Rete sulle non corrispondenze con le norme di sicurezza e su eventuali incidenti

Commissione comunicazione Social Media
La commissione provvederà alla diffusione di immagini e video per la divulgazioni delle attività e progetti dell'istituto. 2

Segretario verbalizzante del collegio docenti
Redige in forma sintetica i verbali delle riunioni del Collegio Docenti; Trasmette bozza al Dirigente scolastico e ai docenti, in tempo utile perché possano da ciascuno essere effettuati gli opportuni riscontri; Aggiorna il raccoglitore dei verbali del Collegio dei Docenti. 1

Tutor docenti neo immessi in ruolo
"Sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". In particolare si richiama quanto disposto dal D.M. n. 850 del 27/10/2015, con cui il MIUR ha fornito indicazione in merito a "Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova", ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107; Accogliere il neo-



assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4, DM. cit.); Condividere con il docente neo - assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo (art. 4, comma 2, DM cit.); Collaborare con il docente neo - assunto per la stesura del bilancio di competenza iniziale e finale (art. 5, DM cit) Viene ascoltato dal Dirigente Scolastico per la stesura del patto dello sviluppo personale (art. n. 5 comma 3, DM cit.); Stende un progetto per le attività di osservazione in classe a cui dedicare almeno 12 ore annue confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neo-assunto (art.9, DM cit.); Accoglie il docente neo assunto nelle proprie classi per le attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento; L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivati, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9, DM cit); Nell'ambito della seduta del Comitato per la Valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta



	<p>in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto (art. 13, comma 3, DM cit.); Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art.15, comma 5. DM cit.)</p>	
Referente Registro Elettronico	<p>Definisce specifiche procedure per il corretto uso del registro elettronico; Fornisce istruzioni a tutti i docenti sull'utilizzo del RE, anche attraverso incontri specifici; Affianca tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorarne l'utilizzo, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ad eventuali punti di debolezza del sistema; Monitora il funzionamento del Software e tiene contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; Prepara il software per gli scrutini infra periodo e finali; Affianca i coordinatori di classe nella gestione dei tabelloni e delle stampe dei risultati finali degli scrutini; Organizza, in raccordo con la segreteria, l'accesso alle famiglie al R.E., secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.</p>	1
Accoglienza nuovi docenti	<p>Presenta ai nuovi docenti la scuola, le finalità formative, le sue risorse, i suoi problemi, gli aspetti organizzativi, i principi educativi, gli strumenti di verifica e valutazione, al fine di inserirsi nel nuovo contesto di lavoro in modo funzionale, costruttivo, organico; Fornisce al nuovo docente i seguenti documenti: PTOF di Istituto, Patto di corresponsabilità, Piano delle Attività, Calendario scolastico, elenco dei Coordinatori di classe, elenco dei Libri di Testo;</p>	2



	Favorisce lo scambio di conoscenze e competenze al fine di ottimizzare il lavoro di équipe.	
Commissione eventi culturali	La commissione organizza: uscite didattiche con visite guidate, in lingua italiana e Lis, e manifestazioni culturali, di interesse didattico.	3
Amministratore piattaforma GSuite	La figura si occuperà della gestione della piattaforma Gsuite	1
Referente PFI	Il referente si occupa di coordinare i docenti tutor dei discenti per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali, la formalizzazione degli strumenti per la personalizzazione, la documentazione del percorso di studi.	1
Referente Educazione Civica	Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Coordinatori di classe	Il coordinatore è il referente relativamente ai problemi generali della classe con particolare riguardo a situazioni di criticità quali assenze, ritardi, disciplina e rendimento, acquisendo periodicamente dai singoli docenti informazioni atte a monitorare l'andamento della classe e dei singoli alunni. □ Nel rispetto della libertà di insegnamento, sollecita e favorisce l'uniformità	14



di obiettivi, di metodologie, di criteri di valutazione in sede di programmazione didattico - educativa e sovrintende alla elaborazione della programmazione del Consiglio di Classe. □ Raccoglie le programmazioni disciplinari dei singoli docenti in formato cartaceo e informatico PDF, verifica che siano coerenti con gli obiettivi fissati nella programmazione generale della classe, avendo cura di inoltrare alla Vicepresidenza tutti i pdf relativi alle programmazioni dei singoli docenti in una cartella zippata, onde consentirne l'archiviazione e la pubblicazione sul sito. □ Coordina gli interventi di D.D.I. dei docenti della classe, rapportandosi col Referente D.D.I. e con l'Amministratore della piattaforma G-Suite. □ Qualora individui situazioni critiche per assenze, ritardi, disciplina e rendimento, di concerto con i colleghi del C.d.C. predispone le strategie di intervento e le comunica alla famiglia. □ Ai fini della redazione di P.E.I. e P.D.P., controlla che la documentazione agli atti della scuola sia aggiornata, eventualmente sollecitando gli esercenti la responsabilità genitoriale ad effettuare le necessarie revisioni come prescritto dalla normativa in vigore. □ Promuove presso i docenti la predisposizione di P.E.I. e P.D.P., per poi sottoporli agli esercenti la responsabilità genitoriale ai fini della prevista sottoscrizione. □ Sovrintende alla stesura della Scheda Informativa Individuale ed alla notifica dei crediti e debiti formativi agli studenti e alle loro famiglie. □ In assenza del Dirigente Scolastico è delegato a presiedere le riunioni del Consiglio di Classe, del quale deve redigere il verbale. Redige



	<p>il verbale delle riunioni dei consigli di classe ordinari e straordinari □ Funge da raccordo con la Dirigenza.</p>	
Commissione prevenzione dispersione scolastica	<p>La commissione si occupa di organizzare attività ludico-ricreative, di recupero scolastico, di peer tutoring, di alfabetizzazione in italiano L2 e di opportunità culturali offerte dal territorio. In particolare si segnalano i progetti "Compiti a Scuola", "Nel segno del Maga", La Scuola Dopo La Scuola" e "Italiano L2".</p>	11
Commissione Orientamento e Promozione d'istituto	<p>Orientamento in entrata: - Open day di Istituto - Partecipazione a Saloni dell'Orientamento - Presentazione dell'Istituto, dei percorsi e delle attività presso scuole medie del territorio - Incontri personalizzati con genitori, allievi, insegnanti ed educatori che lo richiedano - Contatti con istituzioni quali l'Istituto dei sordi di Torino, l'ENS, l'APIC, l'ufficio inclusione della Città Metropolitana ecc - Collaborazione con enti di formazione</p> <p>Orientamento in uscita: - Partecipazione al Salone dello studente - adesione a incontri formativi tenuti da orientatori nell'ambito del progetto Or 4 e Or 5 del Comune di Torino - Incontri di presentazione degli ITS inerenti i percorsi di studio - Collaborazione con enti di formazione per corsi post diploma e per riorientare alcuni allievi ed evitare così la dispersione scolastica</p>	4
Tutor PCTO	<p>- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); - elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà</p>	6



sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); - gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; - monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; - valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; - promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; - informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

Commissione Visite di Istruzione

La commissione organizza le visite di istruzione 2

Commissione organizzazione attività di accoglienza

La commissione organizza attività di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico per gli studenti di tutte le classi 4

Referente Sanzioni alternative alla sospensioni

La figura gestisce le attività alternative alla sospensione per motivi disciplinari 1

Referente Intercultura

La figura si occupa dell'accoglienza e della promozione dello sviluppo linguistico e del successo scolastico e formativo degli studenti stranieri di recente e di remota immigrazione, sia dell'educazione interculturale per tutti 1

Responsabile rete informatica

La figura gestisce la rete informatica dell'istituto 1



Referenti certificazioni informatiche (ICDL)	Le figure si occupano della gestione delle certificazioni informatiche	3
Commissione Revisione curricolo Educazione civica	I docenti della commissione si occupano di revisionare il curricolo di Educazione civica	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Potenziamento delle competenze di base in Matematica in presenza con i docenti assegnati alla classe, nonché l'organizzazione di attività di supporto alla didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Impiegato in attività di insegnamento della disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio per la didattica

In organico di diritto è presente n. 1 Assistenti Amministrativi con compiti di: - collaborazione con il Direttore di sede nella gestione della segreteria didattica - informazione utenza interna ed esterna - gestione ingresso ed uscita alunni (iscrizioni ed esami e relative tasse, corsi di recupero e di sostegno - certificazioni (pagelle, tabelloni per scrutini ed esami, diplomi, elenchi allievi e genitori per elezioni OO.CC.) - tenuta fascicoli e registri - pratiche infortuni - tenuta dei registri obbligatori - attività preparatorie delle riunioni dei consigli di classe e per materie (inclusa rilevazione presenze docenti) - gestione delle pratiche connesse con la scelta dei libri di testo - collaborazione



con i coordinatori di classe nei rapporti con le famiglie - tenuta registro protocollo - archiviazione atti - cura della trasmissione della corrispondenza all'ufficio postale e della corrispondenza recapitata a mano - rilevazione registrazione ed archiviazione quotidiana della posta elettronica - statistiche - gestione trasporto alunni disabili

Ufficio per il personale A.T.D.

In organico di diritto è presente n. 1 Assistente Amministrativo con compiti di: - collaborazione con il Direttore di sede nella gestione del personale docente ed ATA - stipula dei contratti individuali di lavoro e comunicazione GECO - registrazione delle presenze e delle assenze del personale e cura di tutti gli atti conseguenti - assenze, scioperi NET - TFR - rilevazione presenze/assenze/straordinari programma Axios - rilevazione mensile sulle assenze - certificazioni ad attestazioni connesse al servizio - ore eccedenti docenti - cura degli atti relativi al periodo di prova ed autorizzazione alla libera professione - adempimenti connessi con l'anagrafe delle prestazioni (collaborazione con il personale di sede di Roma nella tenuta del registro degli incarichi e dei contratti e del relativo monitoraggio e trasmissione telematica e dei dati statistici) - istruttoria pratiche dichiarazione servizi, riscatto servizi ai fini della pensione e buona uscita - riconoscimento servizi ai fini della carriera - istruttoria pratiche ricostruzione carriera - istruzione pratiche collocamento a riposo - tenuta fascicoli e registri obbligatori - rapporti con USP, INDPAP, Tesoro, Ragioneria territoriale - attestati corsi di aggiornamento - tenuta minute spese e rendicontazione giustificativi di spesa

Ufficio tecnico

L'Ufficio Tecnico è un organismo amministrativo e di coordinamento delle tecnologie e strumenti didattici dell'istituto che verrà attivato nel corso del triennio di riferimento. L'Ufficio Tecnico svolge il compito di collaborazione con la direzione di sede, di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A., per



l'identificazione, lo sviluppo e il perfetto funzionamento delle dotazioni tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica; assume un ruolo rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. L'Ufficio Tecnico estende il suo campo d'azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica. La necessità di manutenzione e aggiornamento ricorrente delle risorse tecniche indispensabili alla didattica e al funzionamento generale dell'Istituto, avrà come riferimento fondamentale l'Ufficio Tecnico che svilupperà una programmazione logistica facendo sue le segnalazioni delle necessità evidenziate dai responsabili dei laboratori e dei dipartimenti di beni e servizi da approvvisionare e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.isiss-magarotto.edu.it/documento/modulistica-personale-docente/>

Modulistica da sito scolastico (studenti e famiglie) <https://www.isiss-magarotto.edu.it/documento/modulistica-genitori-studenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale TO003

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sviluppo dell'Istruzione Tecnica e Professionale nel campo della Meccatronica e della Robotica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la definizione dei piani di sviluppo dell'insegnamento della Meccatronica, della Robotica e delle discipline ad esse afferenti; la formazione in tali campi del personale docente e tecnico; l'uso di tali discipline in funzione orientativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado; l'orientamento in uscita verso corsi universitari, IFTS e post-secondari in genere inerenti alla Meccatronica e alla Robotica.

E' costituito un Gruppo di Coordinamento della Rete, i cui compiti sono: pianificare le fasi di realizzazione del progetto in ambito scolastico, secondo le esigenze didattiche ed organizzative dettate dal calendario scolastico e dalle istanze provenienti da ciascun istituto; programmare i piani di formazione del personale in modo che essa risulti estesa a tutte le scuole della rete; definire le fasi e le modalità della valutazione annuale del progetto, ivi compresi gli indicatori, le metodologie e l'oggetto di detta valutazione; esprimere al Comitato di Indirizzo un proprio parere in merito alla richiesta di adesione alla rete di nuove scuole; fornire al Comitato di Indirizzo un proprio parere obbligatorio in merito alle Linee guida di sviluppo del progetto; coordinare e programmare, nelle forme e con le modalità ritenute più efficaci, l'utilizzo delle celle didattiche disponibili da parte di



tutte le Istituzioni scolastiche della rete e degli eventuali altri soggetti esterni interessati.

Le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete si impegnano, sulla base della propria autonomia, ad operare coerentemente con gli obiettivi e le linee guida del progetto, approfondendo l'insegnamento di alcune discipline previste nei loro percorsi didattici verso temi afferenti la Robotica; ad apportare il proprio contributo e a proporre miglioramenti e innovazioni in tale direzione nella progettazione didattica e nella sua realizzazione; a coinvolgere i propri docenti nelle iniziative di aggiornamento e formazione dei formatori promosse dall'Intesa; a mettere a disposizione del progetto e della rete almeno un docente di riferimento e di facilitare e promuovere il trasferimento del know how didattico tra i docenti dei dipartimenti interessati; a mettere a disposizione del territorio la cella laboratoriale eventualmente realizzata, ogni altra struttura collegabile all'utilizzo della stessa e le conoscenze metodologiche e didattiche applicabili all'insegnamento della robotica e della mecatronica, ivi comprese le metodologie di trasmissione informatica e web based.

Sulla base delle Linee Guida emanate dal Comitato di Indirizzo, il Gruppo di coordinamento della Rete di scuole determina il programma di monitoraggio annuale delle attività svolte, che viene presentato al medesimo Comitato di indirizzo.

Denominazione della rete: Lean Education Network Torino per l'apprendimento e la diffusione della Lean Organization nella Formazione Professionale, nell'Istruzione Secondaria e Universitaria e nell'Alta Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo ha per oggetto la diffusione della cultura relativa alla Lean Organization mediante:

- la promozione di attività di aggiornamento dei docenti;
- l'aggiornamento dei percorsi curricolari;
- l'innovazione della metodologia didattica;
- l'uso dei temi e degli strumenti di tale disciplina ai fini dell'Orientamento sia in entrata sia in uscita;
- la socializzazione tra le scuole aderenti delle competenze e dei risultati raggiunti dalle attività realizzate e la messa in comune di risorse umane, materiali didattici e laboratoriali;
- la valorizzazione delle migliori esperienze;
- la definizione di standard formativi di riferimento comuni;
- la definizione di standard comuni per l'individuazione e la certificazione delle competenze raggiunte tramite le attività previste;
- la sperimentazione e la realizzazione di innovazioni gestionali nell'ambito delle proprie organizzazioni scolastiche, ispirate ai metodi della Lean Organization.



E' costituito un Gruppo di Coordinamento che cura e coordina le relazioni interne tra le Scuole ed esterne con il Comitato di Indirizzo del Protocollo e si occupa di aggiornamento del personale, percorsi e strumenti didattici, monitoraggio e valutazione delle attività, scambio e diffusione delle migliori pratiche. Compiti del Gruppo sono:

- raccogliere i bisogni formativi delle singole scuole, individuare fabbisogni formativi che emergano dal territorio, assumere le indicazioni espresse nelle linee guida del Comitato di Indirizzo del Protocollo e/o del Comitato Tecnico Scientifico e collaborare con questi alla definizione dei piani di aggiornamento per i docenti e dei moduli didattici per gli studenti;
- raccogliere i risultati sulle attività delle singole Scuole da presentare al Comitato di Indirizzo e al Comitato Tecnico Scientifico del Protocollo, valorizzare le esperienze migliori e su queste definire standard comuni di riferimento utili ai docenti non esperti e ai fini della presentazione dei percorsi formativi (standard o specialistici) agli organi collegiali della scuola e all'esterno della Rete;
- elaborare eventuali suggerimenti di miglioramento dei Kit didattici e in generale del materiale didattico fornito in comodato d'uso gratuito attraverso il Comitato di Indirizzo, raccogliere eventuali richieste e formulare proposte di acquisto uniche, gestite dalla Scuola capofila della Rete;
- promuovere la diffusione e condivisione di testi e materiali didattici;
- favorire lo scambio di risorse umane (docenti) e materiali (strumenti didattici) tra le scuole aderenti;
- scegliere e indicare i rappresentanti della Rete nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico e dell'Advisory Board, qualora essi fossero istituiti dal Comitato di Indirizzo del Protocollo, nel numero concordato con il Comitato di Indirizzo;
- esprimere il parere circa la richiesta di ingresso nella Rete da parte di nuove Scuole, trasmettendolo in seguito al Comitato di Indirizzo del Protocollo; in caso di parere negativo, esso dovrà essere motivato.

Le Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete si impegnano, sulla base della propria autonomia: ad operare coerentemente con gli obiettivi e le linee guida espresse da Comitato di Indirizzo del Protocollo e dal Piano Nazionale dell'Apprendimento e la diffusione della Lean Organization nella Formazione Professionale, nell'Istruzione Secondaria e Universitaria e nell'Alta Formazione", approfondendo l'insegnamento di alcune discipline previste nei loro percorsi didattici verso temi afferenti la Lean Organization; ad apportare il proprio contributo e a proporre miglioramenti e innovazioni in tale direzione nella progettazione didattica e nella sua realizzazione; a coinvolgere i propri docenti nelle iniziative di aggiornamento e formazione dei formatori promosse dal Protocollo di Intesa; a individuare un docente di riferimento per il progetto; a facilitare e promuovere il



trasferimento del know how didattico tra i docenti delle Scuole aderenti e dei dipartimenti interessati; a mettere a disposizione del territorio secondo le condizioni indicate nei due punti successivi le risorse umane (docenti e tecnici), gli strumenti didattici e le competenze metodologiche e didattiche utili alla diffusione dei principi del Lean Thinking e delle metodologie della Lean Organization; Gli enti e le Istituzioni formative aderenti al Protocollo o appartenenti alla Rete Scolastica, che fanno ad esso riferimento, vengono forniti, attraverso il Comitato di Indirizzo, dei supporti didattici necessari alle attività formative (kit didattici e altro) a titolo di comodato d'uso gratuito da CORFUI (Comitato per la Ricerca e la Formazione Università/Impresa) o da Unione Industriale Torino. I docenti che hanno seguito le attività di Formazione Formatori promosse dal Protocollo possono esercitare la loro attività in tutte le Scuole della Rete, anche con scambi reciproci tra queste. I docenti che hanno seguito le attività di Formazione Formatori promosse dal Protocollo possono formare a loro volta altri insegnanti della propria Scuola, al fine di allargare l'offerta formativa interna dell'Istituto presso cui prestano la propria opera.

Denominazione della rete: Inclusione - Rete UTS-NES

Necessità educative speciali

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Fornitura e condivisione sussidi e ausili
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di Rete

Integrazione degli alunni in situazione di handicap

Premesso che le istituzioni scolastiche firmatarie riconoscono:

- l'opportunità di operare per lo sviluppo della cultura dell'integrazione sul territorio e per lo sviluppo delle buone prassi;
- la necessità di realizzare nuove modalità di spesa, ottimizzando l'acquisto di strumenti e tecnologie;
- la necessità di realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche interistituzionali;
- la necessità di garantire la massima utilizzazione degli strumenti acquistati.

Si stipula il seguente accordo di rete tra le istituzioni scolastiche:

- ITC Vera e Libera Arduino (scuola Polo), rappresentato dal dirigente scolastico
- le Direzioni Didattiche del Comune di Torino
- gli istituti comprensivi del Comune di Torino
- le scuole secondarie di I grado del Comune di Torino
- le scuole secondarie di II grado del Comune di Torino

Con i seguenti compiti:

- stabilire le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di inclusione;
- stabilire criteri per la distribuzione e gestione delle risorse;
- promuovere iniziative varie, sia in ordine alla formazione del personale, sia rivolte ai genitori;
- mettere a punto strategie per un sempre maggiore e più efficace coinvolgimento dei soggetti esterni (ASL, EE.LL-. Associazioni di volontariato, ecc.) nell'integrazione dei soggetti in situazione di handicap.

Denominazione della rete: Resque drones network OdV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RAI per il sociale (Avatar LIS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - Corso Post Diploma di Tecniche di



Installazione e Manutenzione di impianti elettrici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: IFTS - Istruzione e Formazione
Tecnica Superiore - Corso Post Diploma Tecniche per
l'amministrazione economica finanziaria**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

TECNICHE PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

CORSO POST DIPLOMA DI 800 ORE (400 ORE AULA E 400 ORE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Denominazione della rete: Istituto dei Sordi di Torino



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è volta al sostegno e alla collaborazione nell'ambito di progetti di formazione o performativi che promuovano il benessere psicofisico degli studenti e prevenivano la dispersione scolastica.

Denominazione della rete: ENAIP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con l' ENAIP di Nichelino nasce con l'intento di facilitare il passaggio di studenti dalla formazione professionale dell'indirizzo servizi commerciali al quarto anno dell'istituto Magarotto per il conseguimento del diploma di maturità.

A tal fine vengono organizzati dall'ente di formazione professionale dei corsi Larsa finanziati dalla regione Piemonte e tenuti da docenti dell'istituto Magarotto.

Denominazione della rete: Treno della Memoria 2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto "Treno della Memoria 2024" è composto da tre fasi separate e distinte:

- a. Percorso di Formazione che si svilupperà in un ciclo di appuntamenti composto da un numero di incontri non inferiore a quattro (in presenza o in modalità online) nel periodo compreso tra NOVEMBRE 2023 e GENNAIO 2024. Gli incontri sono propedeutici al viaggio.
- b. Viaggio di otto giorni con bus granturismo che prevede la visita di Berlino e di Cracovia ed in particolare del campo di concentramento di Ravensbruck o di Sachsenhausen, dei principali memoriali di Berlino, del ghetto ebraico di Cracovia, della fabbrica di Schindler (Cracovia) e i campi di sterminio di Auschwitz-Birkenau e che si svolgerà – salvo cause di forza maggiore nel mese di Febbraio - Marzo 2024.
- c. Restituzioni Al ritorno dal viaggio sono previsti momenti di rielaborazione, sia in forma di gruppo, sia rivolti alla cittadinanza o alla scuola.

Denominazione della rete: Convenzioni Università

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• PCTO/Orientamento in itinere e in uscita degli allievi coinvolti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

L'Università, fisica e telematica, con cui si stipula la convenzione si impegna ad accogliere in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a titolo gratuito presso le sue strutture gli studenti proposti dall'istituzione scolastica nonché ad attivare percorsi di orientamento e di autovalutazione delle conoscenze e delle competenze che consentano agli studenti di maturare decisioni consapevoli in merito alla scelta universitaria, anche mediante l'utilizzo di tecnologie per la partecipazione a eventi e alla formazione a distanza.

Tali attività sono congiuntamente progettate e verificate dal docente referente interno, designato dall'istituto scolastico, e dal tutor formativo esterno dell'università.

Per gli allievi beneficiari del progetto sono predisposti percorsi formativi e di orientamento, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi, che permettono, tra l'altro, la possibilità di acquisire crediti formativi universitari utilizzabili, se congruenti, presso corsi di laurea affini o attivati dalle medesime università convenzionate presso cui gli studenti procederanno a iscriversi.

Denominazione della rete: Percorsi #Possibile

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PERCORSI #Possibile è un'iniziativa sperimentale del Sistema di Orientamento di Regione Piemonte. Prevede un insieme di attività e interventi che hanno l'obiettivo di costruire relazioni e connessioni per agevolare la transizione delle studentesse e degli studenti con disabilità dal mondo della scuola al mondo degli adulti, sperimentando sé stessi. Focus principale è quello di costruire percorsi di PCTO che coinvolgano la persona, la sua famiglia, la scuola e i diversi stakeholder che possono sostenere e facilitare la progettazione del suo futuro personale e professionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica inclusiva

Promuovere l'acquisizione di competenze didattiche ed educative specifiche per poter esercitare un aiuto concreto verso quei bambini e ragazzi che presentano difficoltà scolastiche, disturbi specifici di apprendimento p bisogni educativi speciali in particolare nella scuola Secondaria di secondo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi LIS (Livello 1 - Livello 1/2 - Livello 3)

I partecipanti al termine del corso, dovranno conoscere il lessico e la grammatica della LIS, produrre dialoghi, affinare la proprie capacità comunicative e possedere sufficientemente la terminologia scolastica per impostare la programmazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Modalità di compilazione PDP/PEI

Finalità delle attività di formazione è fornire competenze su: - Lettura ed esame collegiale da parte dei docenti delle diagnosi funzionali di disabilità o delle certificazioni di DSA o di altre diagnosi relative all'individuazione di ulteriori bisogni educativi speciali degli alunni presenti nella propria sezione o classe; - Progettazione degli interventi per l'inclusione scolastica (PEI e PDP), prevedendo, ove opportuno o necessario, l'impiego di nuove tecnologie; - Gestione del gruppo classe alla luce della progettualità relativa agli alunni con BES; - Gestione del ciclo di valutazione, attraverso la verifica intermedia e finale, degli obiettivi indicati nel PEI o nel PDP. - Progettazione orientata su strategie didattiche inclusive con attenzione ai "progetti di vita" di "tutti". - Utilizzazione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica e come ausilio nella compilazione dei PDP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per sordi

I partecipanti al termine del corso, dovranno conoscere il lessico e la grammatica della LIS, produrre brevi dialoghi, affinare le proprie capacità comunicative e possedere sufficientemente la terminologia per impostare una didattica personalizzata, individualizzata ed inclusiva verso gli studenti sordi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle nuove metodologie didattiche

Il corso mira a: - Indirizzamento dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante; -



Miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, l'aggiornamento e la formazione costanti, la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica; - Valorizzazione delle competenze degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica per competenze

Il corso persegue i seguenti obiettivi, correlati con la necessità della progettazione delle UdA richieste a livello legislativo gli istituti professionali al fine di sviluppare le competenze di base - Progettare unità di apprendimento centrate sulle competenze disciplinari e trasversali/interdisciplinari - Acquisire principi, criteri, metodologie, tecniche e strumenti funzionali a una didattica per competenze - Conoscere e sperimentare strumenti atti a rilevare e valutare processi e prodotti, apprendimenti basilari e complessi - Conoscere e sperimentare strumenti utili alla certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Rafforzare la competenza linguistica in Italiano e in LIS, considerata sia come precipua competenza



disciplinare, sia come competenza trasversale per il consapevole apprendimento dei contenuti delle diverse discipline e per il raggiungimento di significative competenze di cittadinanza.

- Rafforzare le competenze logico-matematiche sia come precisa competenza disciplinare, sia come competenza propedeutica per le materie di indirizzo del triennio finale, riducendo le insufficienze in tali discipline del 25%.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese.
- Risultati a distanza
 - Favorire la riuscita lavorativa degli studenti al termine del percorso scolastico. Promuovere l'iscrizione degli studenti all'università e a percorsi di istruzione terziaria (ITS) in settori collegati agli indirizzi del triennio conclusivo

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Bisogni educativi speciali e disabilità



L'attività formativa prevede i seguenti obiettivi: - aggiornamento tecnico/specialistico sul disagio scolastico, alunni BES (bisogni educativi speciali) e DSA (disturbi dell'apprendimento) - Implementare nei gruppi classe le azioni e l'uso di metodi d'inclusione sociale, - promuovere strategie di didattica innovativa, strutturare programmazioni individuali e piani di valutazione degli apprendimenti. - Riconoscere e comprendere situazione problematiche (disagio scolastico) - Rilevare BES e orientare il percorso formativo (obiettivi educativi/didattici individualizzati) - Sviluppare capacità osservativa e interpretativa delle situazioni problematiche (confronto sulle schede di osservazione individuale e analisi di contesto gruppale)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie ed impatto sulla didattica

La formazione dei docenti è centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e del passaggio dalla didattica trasmissiva verso un apprendimento collaborativo ed esperienziale. Gli obiettivi sono: - modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo; - trasformare il paradigma di insegnamento basato su linguaggio verbale e scritto, in paradigma di apprendimento, basato su nuovi linguaggi multimediali, logiche di rete, contributi multipli e responsabilità condivise; - fornire nuove competenze e nuovi strumenti per chi si occupa di didattica



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e delle problematiche relazionali

Gli obiettivi dell'attività di formazione sono: - migliorare le capacità del docente nell'ascolto e nella comprensione degli studenti adolescenti - migliorare le competenze del docente nella comprensione e nella gestione dei conflitti interpersonali e del gruppo-classe - migliorare la consapevolezza delle proprie risonanze emotive riguardo alla funzione docente - migliorare le abilità del docente nello stabilire relazioni educative efficaci

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Inclusione sociale e pratiche interculturali

Gli obiettivi dell'attività di formazione sono: - rafforzare le competenze relative all'integrazione scolastica e alla didattica interculturale, attraverso un esame della storia della questione e della normativa; - individuare tematiche e/o aspetti di maggiore interesse e coinvolgimento su cui focalizzare l'attenzione e riflettere; - condividere e valorizzare le buone pratiche già messe in atto dai docenti; - individuare e condividere prospettive di miglioramento nell'ottica di una visione e più ampia e strutturata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Orientamento e PCTO

Fornire ai corsisti conoscenze, competenze, strumenti didattico – metodologici per poter progettare, monitorare e valutare percorsi di alternanza scuola lavoro; in particolare: - saper individuare e interpretare i fabbisogni delle aziende - saper progettare percorsi in ASL - essere in grado di declinare gli obiettivi in forma di competenze trasversali - valutare i livelli degli apprendimenti degli studenti le competenze acquisite dagli studenti nei percorsi di ASL - utilizzare una metodologia didattica innovativa e al fine di orientare e sostenere le scelte motivate degli studenti. - saper promuovere adeguate forme di informazione



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza ex D.Lgs. 81/08

Attività di formazione relativa ai rischi presente nel DVR, ed attività di prevenzione e protezione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Strumenti e strategie nella



didattica per studenti con difficoltà scolastiche

Il progetto prevede una serie di incontri formativi tenuti da una logopedista, che collabora con l'Istituto dei Sordi di Torino. I primi incontri saranno di natura più teorica circa sordità e disturbi del neurosviluppo (DSA, ADHD, Iperattività, Disprassia, ...). Gli incontri successivi saranno da intendersi come momenti di confronto e scambio di informazioni circa le migliori strategie da adottare in contesto scolastico con alunni che presentano tali diagnosi o rientrano tra i Bisogni Educativi Speciali, al fine di individuare i migliori strumenti compensativi e misure dispensative per accompagnarli nel percorso di crescita didattico e non solo, con l'obiettivo di tutelarne l'autostima e la gli aspetti emotivo-motivazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Utilizzando i fondi PNRR legati al DM 65, sono stati organizzati corsi di formazione rivolti al personale docente per ciò che riguarda le metodologie di insegnamento delle discipline STEM e CLIL

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Rafforzare le competenze logico-matematiche sia come precipua competenza disciplinare, sia come competenza propedeutica per le materie di indirizzo del triennio finale, riducendo le insufficienze in tali discipline del 25%.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese.
- Competenze chiave europee
 - Sviluppare competenze legate all'imprenditorialità ed allo spirito di iniziativa, anche in connessione alle competenze digitali potenziate attraverso i nuovi laboratori tecnologici realizzati con i fondi PNRR, attraverso la robotica educativa, attraverso le attività di PCTO e grazie a progetti legati alla transazione ecologica e culturale
- Risultati a distanza
 - Favorire la riuscita lavorativa degli studenti al termine del percorso scolastico. Promuovere l'iscrizione degli studenti all'università e a percorsi di istruzione terziaria (ITS) in settori collegati agli indirizzi del triennio conclusivo

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di formazione proposte dalla scuola a livello di singola istituzione scolastica o attraverso le reti di ambito e di scopo sono focalizzate sugli obiettivi di miglioramento della scuola stessa.

In particolare occorre segnalare che la presenza del fenomeno di turnover del personale docente molto accentuato nella scuola implica la necessità di programmare continue attività di formazione ad inizio anno scolastico centrato sulla didattica per studenti sordi e riguardo al linguaggio LIS. Purtroppo tale patrimonio formativo non sempre viene poi valorizzato nel proseguo degli anni in quanto risulta impossibile stabilizzare in istituto i docenti non di ruolo, soprattutto aventi un numero inferiore all'orario completo.



Piano di formazione del personale ATA

Gestione emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione e funzionalità degli ambienti scolastici

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità



Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La nuova segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La gestione di Passweb: dal tfs al tfr

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

A seguito di procedura selettiva, è stato individuato Spaggiari quale ente formatore certificato